

- di voler realizzare nell'immobile sopraindicato l'intervento di seguito specificato, ai sensi dell'art. 22, commi 1 e 3, D.P.R. n. 380/01:
- (barrare l'ipotesi interessata)
- 1)  **Ristrutturazione edilizia** (art. 3, comma 1, lett d), D.P.R. n. 380/01) di cui all'art. 22, comma 1, del D.P.R. n. 380/01;
  - 2)  In alternativa al **PERMESSO DI COSTRUIRE** ai sensi dell'art. 22, comma 3, D.P.R. n. 380/01:
    - Ristrutturazione edilizia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c, D.P.R. n. 380/01;
    - Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali avente valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni piano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza art. 22, comma 3, D.P.R. n. 380/01:
      - è stata esplicitamente dichiarata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione dello stesso piano o di ricognizione di quello vigente con Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
      - è asseverata da apposita relazione tecnica allegata alla presente DIA, attestante che il piano attuativo possiede le predette precise disposizioni;
    - Variante alla **Ristrutturazione edilizia** di cui agli art. 22, comma 1 e art. 10, comma 1, lettera c del D.P.R. n. 380/01)e Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali avente valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni piano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza art. 22, comma 3, D.P.R. n. 380/01 di cui alla D.I.A./Permesso di Costruire n. \_\_\_\_\_ con inizio lavori in data \_\_\_\_\_.
  - 3)  Interventi di nuova costruzione in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni piano - volumetriche art. 22, comma 3, lett. c), D.P.R. n. 380/01.

Attesta di essere legittimato alla presentazione della denuncia di attività ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 380/01 e di non violare diritti di terzi o condominiali. Dichiara altresì che i lavori suindicati inizieranno trascorsi almeno trenta giorni dalla data di presentazione della stessa oppure, in caso di contestuale richiesta di deroghe, nulla osta o autorizzazioni per immobili vincolati, decorsi i trenta giorni dal rilascio del relativo atto d'assenso e qualora l'immobile sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela non compete all'Amministrazione Comunale dall'esito dell'eventuale conferenza di servizi appositamente convocata ai sensi degli artt. 14, 14-bis, 14-ter e 14-quater della L.241/90 (se l'atto non è favorevole la presente denuncia è priva di effetti). Dichiara infine di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere denunciate è subordinata alla medesima disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio del permesso di costruire e che il termine massimo di validità è fissato in tre anni, con l'obbligo di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori.

Comunica che i lavori saranno eseguiti dalla ditta Da definire con sede in Via n. partita iva

Iscrizione alla Camera di Commercio di

Registro Imprese N.

Nome e Cod. Fisc. Leg. Rappr.

e, ai sensi del D.Lgs. n. 276 del 10/09/2003 e successivo D.Lgs. n. 251 del 06/10/2004 art. 86, comma 10 "Legge Biagi" allega

- Una dichiarazione datata  dell'organico medio annuo distinto per qualifica, nonché una dichiarazione in data  relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti,
- Certificato di regolarità contributiva datata . Tale certificato può essere rilasciato, oltre che dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L., per quanto di rispettiva competenza, anche dalle casse edili le quali stipulano una apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva.

Il Direttore dei Lavori sarà:

- il progettista incaricato;
- il tecnico

, C.F.  nato il  a  iscritto all'Albo  della Provincia di  al n. , con   
domicilio   
 recapito tel., fax, e-mail

Luogo Zevio, li 31/07/2007

TABELLA A		
		
Residente a	via/piazza	<input type="checkbox"/> Comproprietario
Firma per assenso		<input type="checkbox"/> Proprietario
Residente a	via/piazza	<input type="checkbox"/> Comproprietario
Firma per assenso		<input type="checkbox"/>

TABELLA B	<b>Eventuali controinteressati titolari di diritti soggettivi tutelabili di essere compresi dall'intervento oggetto della presente denuncia di inizio attività</b>		
La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta per assenso dai seguenti soggetti:			
Residente a	via/piazza		<input type="checkbox"/> Confinante
Firma per assenso		<input type="checkbox"/> Condominio	
Residente a	via/piazza		<input type="checkbox"/> Confinante
Firma per assenso		<input type="checkbox"/> Condominio	



**PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA**

**RELAZIONE DETTAGLIATA ASSEVERANTE LA CONFORMITA' DELLE OPERE DA REALIZZARE AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI O APPROVATI ED AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI, NONCHE' IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI QUELLE IGIENICO-SANITARIE.**

Nell'anno 2007 il giorno 31 del mese di luglio

Il sottoscritto Marconcini Massimillo

nato a Ronco all'Adige

il 02/03/1939

residente in Ronco all'Adige

via Longa

n. 3

iscritto all'albo professionale della Provincia di Verona

al n. 570

Codice fiscale n. MRCMSM39C02HS40X

Telefono 0456624145

Telefax n. 0456623084

indirizzo E-mail

Studio professionale sito in Ronco all'Adige via Brigata Parac. Folgore n. 24

Esperiti i necessari accertamenti sull'immobile di cui alla presente denuncia inizio attività e consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art. 359 e 481 del Codice Penale, così come previsto dall'art. 23, comma 1, del D.P.R. n. 380/01.

**ASSEVERA CHE**  
**DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO EDILIZIO:**

Trattasi di un intervento edilizio interno al fabbricato di modesta entità.

Al piano terra viene realizzato un nuovo locale di sfilettatura in luogo del vecchio locale destinato a deposito cassette vuote. Lo stesso deposito cassette vuote viene realizzato al piano primo.

- 
- 1) le opere da realizzare sopra descritte, e come individuate negli elaborati progettuali allegati sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti e rispettano le vigenti norme igienico - sanitarie e di sicurezza e non recano pregiudizio alla statica degli immobili,
  - 2) La rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso, e
    - è conforme all'ultimo stato autorizzato con molti abilitanti edili relativi al fabbricato (precedenti),
    - riguarda immobile costruito anteriormente al 1945 e non modificato dopo tale data
  - 3) Per l'intervento in progetto:

- Viene richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 trattandosi di immobile assoggettato a vincolo paesaggistico;
  - Ha già ottenuto l'autorizzazione paesaggistica n.
  - Non è stata acquisita la prevista autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo paesaggistico o di opere che, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 non richiedono autorizzazione paesaggistica.
- 4) Per l'intervento in progetto:
- Viene allegata l'autorizzazione della Sovrintendenza ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n.42/2004 in quanto trattasi di bene culturale ai sensi dell'art. 12 c. 1° del medesimo D.Lgs. n.42/2004 (opera di autore non più vivente la cui esecuzione risale ad oltre 50 anni appartenente a persona giuridica privata senza scopo di lucro);
  - Non è soggetto all'autorizzazione della Sovrintendenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 .
- 5) Per l'intervento in progetto:
- Viene richiesta l'autorizzazione idrogeologico-forestale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 58/94;
  - Ha già ottenuto l'autorizzazione idrogeologico-forestale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - Non è richiesta l'autorizzazione trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923;
- 6) Per l'intervento in progetto:
- Viene richiesta l'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 46, comma 6 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (DPR 459/92) per l'accesso esistente ed autorizzato che non sia tecnicamente possibile adeguare alle disposizioni di cui all'art. 22 del C.d.S.
  - Ha già ottenuto l'autorizzazione in deroga n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - E' conforme al D.Lgs. 285/92 e D.P.R. 495/92 (Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e Attuazione). In particolare gli accessi sono conformi alle disposizioni dell'art. 46 del predetto regolamento di esecuzione.
- 7) Per l'intervento in progetto:
- Viene allegato il parere favorevole dell'Azienda ULSS 20 all'autorizzazione in deroga ai sensi degli artt. 27 e 28 del Regolamento d'Igiene, trattandosi di riattamento di edifici esistenti con evidenti migliorie igieniche.
  - Autocertifica ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/01 la conformità del presente progetto alle norme igienico sanitarie non comportando lo stesso valutazioni tecnico - discrezionali;
  - Non è soggetto alle norme igienico sanitarie non comportando lo stesso valutazioni tecnico - discrezionali;
- 8) Per l'intervento in progetto:
- Viene allegato il provvedimento di tutela monumentale/archeologica ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/04 n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - Non è richiesto il provvedimento di tutela monumentale/archeologica trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/04;
- 9) L'esecuzione delle opere sopra descritte:
- non è subordinata alla corresponsione del contributo costruzione art. 16 del D.P.R. n. 380/01;
  - è subordinata alla corresponsione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n.380/01 e si impegna a versarlo nel modo seguente
    - A) ONERI DI URBANIZZAZIONE**
      - Unica soluzione: pagamento dell'intera somma entro 30gg dalla consegna della presente o dall'emissione dell'autorizzazione paesaggistico ambientale; (scelta obbligatoria in caso di varianti per le quali la documentazione allegata abbia determinato necessità di aggiornamento del contributo)
      - Rateizzazione:
        - 1) pagamento prima rata pari al 25% e produzione garanzie per le tre successive rate dovute, entro 30gg dalla consegna della presente o emissione del Decreto Beni Ambientali;
        - 2) pagamento seconda rata pari al 25% entro 30gg + 6 mesi dalla consegna della presente;
        - 3) pagamento terza rata pari al 25% entro 30gg + 12 mesi dalla consegna della presente;
        - 4) pagamento quarta rata pari al 25% entro 30gg + 18 mesi dalla consegna della presente.
    - B) COSTO DI COSTRUZIONE**
      - Unica soluzione: pagamento dell'intera somma entro 30gg dalla consegna della presente o dall'emissione dell'autorizzazione paesaggistico ambientale; (scelta obbligatoria in caso di varianti per le quali la documentazione allegata abbia determinato necessità di aggiornamento del contributo)
      - Rateizzazione:
        - 1) produzione garanzia per seconda rata dovuta entro 30gg dalla consegna della presente;
        - 2) pagamento prima rata pari al 20% entro 30gg dalla data di inizio dei lavori;
        - 3) pagamento seconda rata pari al 30% entro 30gg + 18 mesi dalla consegna della presente;

- 4) pagamento quarta rata pari al 50% non oltre 60gg dalla ultimazione delle opere e prima del rilascio dell'agibilità.

**C) SMALTIMENTO RIFIUTI:**

- Pagamento dell'intera somma entro 30gg dalla consegna della presente.

10) Le opere:

- non sono comprese in un immobile oggetto di procedura di sanatoria non definita ai sensi del capo IV della L. 47/85 e/o dell'art. 39 della Legge 724/94 (condono);  
 sono comprese in un immobile oggetto di procedure di sanatoria non definita, Arbitraria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

11) Inoltre:

A. L. 13/89:

che il progetto è stato redatto in conformità alle norme di cui alla Legge 09/01/1989, n. 13, recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", così come modificata dalla L. 27/02/89, n. 62, ed alle L. 30/03/71, n. 118, D.P.R. 503/96, L.R. 41/93 e L. 104/92 (edifici pubblici e/o privati aperti al pubblico), come dimostrato nell'allegata relazione ed elaborati grafici atti ad evidenziare le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici adottati per garantire il soddisfacimento dei requisiti prescritti ai sensi D.M. 14/06/89, n. 236, facendo presente che l'immobile oggetto di intervento potrà / non potrà essere utilizzato da imprese soggette a collocamento obbligatorio. E' a conoscenza che l'approvazione del progetto con Permesso di Costruire non costituisce approvazione definitiva ai sensi del D.M. 236/89 (in quanto non possono essere controllabili tutti i particolari costruttivi ed i dettagli tecnici previsti dalla citata normativa), la quale potrà avvenire invece solo in sede di abitabilità. Si impegna inoltre a produrre una nuova dettagliata proposta di idonea soluzione alternativa, qualora nel corso dei lavori si verificasse qualche difficoltà alla realizzazione di quanto prescritto.

B. Prevenzione incendi:

- per le opere in progetto è stato acquisito il parere di conformità del Comando provinciale VV.FF. in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

le opere in progetto non sono soggette al nulla osta dei VV.FF. in quanto non rientranti tra le attività indicate nel D.M. 16/02/82 e DPR 26/05/59, N. 689 e successive modificazioni;

C. L. 46/90 (impianti tecnici):

- le opere in progetto sono soggette alle prescrizioni di cui alla Legge 5/03/90, n. 46, pertanto si riserva di allegare progetto redatto da tecnico abilitato prima dell'inizio effettivo dei lavori;

le opere in progetto non sono soggette alle prescrizioni di cui alla Legge 5/03/90, n. 46 in quanto non rientranti nella casistica prevista all'art. 4 del Regolamento di Attuazione approvato con D.P.R. 6/12/91, N. 447.

D. L. 447/95 (tutela da inquinamento acustico):

- le opere in progetto rispettano le prescrizioni di cui di cui alla Legge 447/1995 e relativi regolamenti attuativi, pertanto si allega autocertificazione inerente la previsione dell'impatto acustico/del clima acustico prevista dall'art. 8 della predetta legge;

le opere in progetto non sono soggette alle prescrizioni di cui alla Legge 447/1995 e relativi regolamenti attuativi.

E. Le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dalla L. 36/01 e dalla L.R. 27/93 (fasce di rispetto da elettrodotti esistenti).

F. Le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dall'art. 338 del R.D. 1265/1934 e dall'art. 57 del D.P.R. 285/1990, come modificati dall'art. 28 della L. 166/2002 (fasce di rispetto cimiteriali).

G. Le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dal D.Lgs. 152/1999 (fasce di rispetto da pozzi e sorgenti)

H. Le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dalle N.T.A. vigenti e dal Codice della Strada in relazione alle fasce di rispetto stradali.

I. Le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 7949/1989 (distanze da allevamenti intensivi).

J. Eventuale certificazione attestante la potenzialità edificatoria del lotto di pertinenza del progettato intervento edilizio in relazione a presistenze vincolanti alla data di entrata in vigore del Piano Regolatore Generale del comune di Verona approvato con D.G.R.V. n. 1750 del 27.05.1975, che l'area di pertinenza del fabbricato in progetto necessaria per l'edificazione dello stesso secondo i parametri urbanistici previsti dal vigente Piano Regolatore Generale, zona territoriale omogenea \_\_\_\_\_, catastalmente distinta nel foglio \_\_\_\_\_ mappali n. \_\_\_\_\_ della superficie reale di mq. \_\_\_\_\_ ha una potenzialità edificatoria sufficiente alla realizzazione del fabbricato in progetto, al netto delle eventuali presistenze esistenti e vincolanti alla data di entrata in vigore del Piano Regolatore Generale, come evidenziato nell'elaborato grafico - progettuale e relazione allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione.

K. Le opere in progetto rispettano/non sono soggette (alle) le prescrizioni previste dalla Legge Regionale Veneto n. 22/97 e precisamente l'art. 9 che, allo scopo di prevenire l'inquinamento luminoso, tutelare e migliorare l'ambiente e conservare gli equilibri ecologici delle aree naturali e protette, preclude ai soggetti privati l'impiego di fasci di luce di qualsiasi tipo e modalità, fissi e rotanti, diretti verso il cielo o verso superfici che possano rifletterli verso il cielo i quali ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della medesima legge siano costituiti da più di dieci sorgenti luminose con un flusso luminoso per ciascuna sorgente superiore a 1500 lumen.

L. La progettazione è conforme/non è conforme a quanto prescritto dalla nuova classificazione Zona 3 sismica di cui al comma 1, art. 2 del Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 "Primi elementi

DATA 31/07/2007

**IL PROGETTISTA**  
(timbro e firma)



**DATI TECNICI DI PROGETTO** (a cura del progettista incaricato)

**A) IMMOBILE**

L'immobile è censito all'Agenzia del Territorio di Verona come segue:

N.C.T. al Foglio \_\_\_\_\_ mapp. \_\_\_\_\_  
N.C.E.U. Sez. \_\_\_\_\_ Foglio **50** mapp. **9**

- DESTINAZIONE DI PRG: ZONA/E **E**
- PIANO ATTUATIVO denominato \_\_\_\_\_ approvato con delibera del C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- RICADENTE ALL'  INTERNO  ESTERNO DEL PERIMETRO DEL CENTRO ABITATO ai sensi del codice della strada
- PRECEDENTI<sup>1</sup>

<b>B) INDICI URBANISTICO-EDILIZI PROGETTO</b>		<b>STATO ATTUALE</b>	<b>PREVISIONI P.R.G.</b>	<b>DATI</b>
1. Superficie del lotto mq	mq	(_____)	(_____)	(_____)
2. Volume mc	mc	(_____)	(_____)	(_____)
3. Indice di edificabilità mc/mq	mc/mq	(_____)	(_____)	(_____)
4. Area coperta mq	mq	(_____)	(_____)	(_____)
5. Rapporto di copertura	%	(_____)	(_____)	(_____)
6. Altezza	m.l.	(_____)	(_____)	(_____)
7. Altezza massima isolato	m.l.	(_____)	(_____)	(_____)
8. Piani Abitabili	n.	(_____)	(_____)	(_____)
9. Distanze dai confini	m.l.	(_____)	(_____)	(_____)
10. Distanza dal ciglio stradale	m.l.	(_____)	(_____)	(_____)
11. Distanza tra fabbricati	m.l.	(_____)	(_____)	(_____)
12. Superficie scoperta a verde	mq	(_____)	(_____)	(_____)
13. Superficie scoperta pavimentata	mq	(_____)	(_____)	(_____)

applica la deroga con relazione tecnica (L.R. 21/96)

**C) AUTORIMESSE E PARCHEGGI  
PROGETTO**

		<b>STATO ATTUALE</b>	<b>PREVISIONI P.R.G.</b>	<b>DATI</b>
14. Autorimesse per _____	(art. 67 R.E.) n.	(_____)	(_____)	(_____)
15. Autorimesse per _____	(art. 67 R.E.) n.	(_____)	(_____)	(_____)
16. Sup. corpi Internati extra sagoma (art. 22 N.T.A.)	mq.	(_____)	(_____)	(_____)
** <input checked="" type="checkbox"/> in deroga per parcheggi (art. 9 L. 122/89)				
17. Superficie complessiva a parcheggio (L. 122/89)	mq.	(_____)	(_____)	(_____)
18. Superficie interna	mq.	(_____)	(_____)	(_____)
19. Superficie esterna	mq.	(_____)	(_____)	(_____)

<sup>1</sup> Indicare eventuali permessi di costruire, condoni, varianti o altro.

**D) DESTINAZIONE D'USO**

P.R.G.

20. Residenziale n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 21. Industriale n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 22. Artigianale n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 23. Turistica n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 24. Commerciale n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 25. Direzionale n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 26. Rurale n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 27. \_\_\_\_\_ n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_

data 31/07/2007

SUP. LORDA ATT. SUP. LORDA PROG. PREVISIONI

mc	(_____)	(_____)	(_____)
mq	(_____)	(_____)	(_____)
mq	(_____)	(_____)	(_____)
mc	(_____)	(_____)	(_____)
mc	(_____)	(_____)	(_____)
mc	(_____)	(_____)	(_____)
mq	(_____)	(_____)	(_____)
mq/mc	(_____)	(_____)	(_____)

**ORDINE  
IL PROGETTISTA (timbro e firma)**

 ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGIsti  
CONSERVATORI  
della provincia di  
VERONA


In caso di dichiarazioni non veritieri nella relazione che precede, il sottoscritto è a conoscenza del fatto che l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione al competente Ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, nonché all'Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.P.R. n.380/01.

Si impegna altresì ad emettere un certificato di collaudo finale che attestì la conformità delle opere eseguite al progetto allegato e produrne copia al Comune in allegato alla dichiarazione di fine lavori, nonché ad adempiere agli obblighi di cui alle Leggi 1086/71 (opere in cemento armato e assimilabili), Legge 10/91 (contenimento dei consumi energetici), Legge 46/90 (impianti tecnici), D.P.R. 425/94 (abitabilità), Leggi 13/89 e 104/92 (barriere architettoniche), D.P.R. 37/98 e D.M.I. 04.05.1998 (prevenzione incendi), Legge 447/95 e relativi decreti attuativi (inquinamento acustico), D.Lgs. 152/99 (tutela delle acque, scarichi).

**ORDINE  
degli  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGIsti  
CONSERVATORI  
della provincia di  
VERONA**

 Massimiliano Marconcelli  
n° 570  
sezione A  
**ARCHITETTO**
**Allegati alla presente DIA:**
 Versamento di Euro 51,65;

 Domanda di:

- Autorizzazione ambientale/paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/02;
- Provvedimento di tutela monumentale/archeologica ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/04;
- Autorizzazione idrogeologico-forestale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 58/94;
- Autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 46, comma 6 del Regolamento di esecuzione del C.d.S.;
- Quietanza di pagamento Contributo di costruzione e o Costo di Costruzione.

Nella causale di versamento dovranno essere specificate il numero della pratica e il dettaglio dei singoli importi con la relativa descrizione.

DATA 31/07/2007

(timbro e firma)

**ORDINE  
degli  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGIsti  
CONSERVATORI  
della provincia di  
VERONA**

 Massimiliano Marconcelli  
n° 570  
sezione A  
**ARCHITETTO**

A	<b>ELABORATI GRAFICI</b> duplice copia N.B. Indicare, sulle piante e sulle sezioni, le parti da demolire e da costruire, rispettivamente con colore <b>giallo</b> e <b>rosso</b> (art. 9 R.B.), con colore <b>verde</b> le parti oggetto di eventuale domanda di condono edilizio (L. 47/85 e s.m.i.)	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivi nome file)	
1)	<u>Planimetria da esirato</u> catastale aggiornato (1:1000 o 1:2000) orientata, indicante i numeri dei mappali di proprietà interessati dall'intervento (dovranno ovviamente essere coincidenti con l'atto di proprietà: in caso contrario, dovrà essere prodotta dettagliata corrispondenza catastale);	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	<u>Ingrandimento 1:500/1:200</u> con: a) zonizzazione di P.R.G. b) evidenziazione eventuali allargamenti stradali c) misure del lotto d) distanze da confini e) distanze da fabbricati f) distanze da strade g) alberature esistenti h) quote lotto o profilo i) sistemazione degli spazi esterni	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
	N.B. Nel caso di difficile individuazione dei profili di zona è necessario richiedere la verifica sulla zonizzazione da parte del C.d.R. Pianificazione Territoriale			
3)	<u>Planimetria</u> dettagliata con individuazione standards a parcheggio e calcolo standards minimi necessari (L. 122/89 art. 67 R.E.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	<u>Sezioni e particolari costruttivi</u> ai sensi dell'art. 2 della L.R. 21/96	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	<u>Piante quotate in scala 1:100 (1:50 per il centro storico) dei vari piani e della copertura indicanti:</u> a) destinazione d'uso b) dimensioni esterne/interne c) dimensioni finestre d) piante di eventuali fabbricati da demolire	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6)	<u>Sezioni in scala 1:100 (1:50 per il centro storico), sia longitudinale che trasversale oltre che nei punti significativi, indicanti:</u> a) quote ai vari livelli riferite allo 0.00 b) altezza interna e spessore solai c) altezza in gronda d) indicazione materiali strutture orizzontali e) individuazione andamento terreno circostante	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7)	<u>Prospetti in scala 1:100 (1:50 per il centro storico) su tutti i lati, definiti nei particolari architettonici (contorni finestre, modanature, mensole di gronda) e nel caso che l'edificio si affianchi ad altri esistenti, il prospetto su strada dovrà comprendere almeno la rappresentazione dei fabbricati contigui</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8)	<u>Particolari dei prospetti in scala 1:20 o 1:50 con l'indicazione dei materiali di finitura, con riportati i particolari architettonici, oltre alle tonalità delle coloriture</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9)	<u>Tabella indicante la metratura dei vari locali, con l'indicazione dei rapporti di aereoilluminazione</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10)	<u>Elaborato grafico relativo all'ultimo stato approvato con titoli abilitativi edili relativi al fabbricato</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11)	<u>Tavola e relazione che evidenzia la potenzialità edificatoria del lotto</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12)	<u>Tavola relativa agli scarichi reflui</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13)	<u>Tavola relativa alla L. 13/89 e L. 104/92 che evidenzia:</u> a) scale b) ascensori c) bagni adattabilità/accessibilità d) percorsi comuni	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

B	DOCUMENTI	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivi nome file)
1)	<u>Relazione tecnica descrittiva dell'intervento proposto in 2 copie</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	Relazione tecnica attestante l'esistenza di piani attuativi aventi le caratteristiche di cui all'art. 1, comma 6, lett. C della L. 443/01	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	<u>Estratto foglio partita con planimetrie catastali per cambi di destinazione d'uso n. 1 copia</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	<u>Estratto aerofotogrammetria comunale n. 1 copie</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	<u>Documentazione fotografica con angoli riprese (in 2 copie)</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6)	<u>Modello ISTAT (per nuove costruzioni, ampliamenti, cambi d'uso e demolizioni)</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7)	<u>Relazione tecnica e calcoli ai sensi dell'art. 2 della L.R. 21/96, ai fini della deroga per volumi, altezze (2 copie)</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8)	<u>Atto notorio dimostrante la preesistenza di accessori / superfetazioni al 1945 e fotocopia documento d'identità del richiedente</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9)	<u>Consenso confinante</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C	DOCUMENTI A FINI DEL CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE ART. 16 D.P.R. 380/01	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivi nome file)
1)	Calcolo volume urbanistico più accessori per determinazione costo di costruzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	Scheda parametrica ovvero preventivo di spesa per il calcolo del contributo sul costo di costruzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	Piante e sezioni quotate con il computo del volume per il calcolo degli oneri di urbanizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Oneri non dovuti in quanto .....

D	ATTI DI VINCOLO (da registrarsi e trascriversi prima della domanda di agibilità)	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivi nome file)
1)	<u>Vincolo di porticato ad uso collettivo comma 9 art. 10 N.T.A.</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	Vincolo pertinenziale per parcheggi, necessita l'indicazione negli elaborati progettuali, mediante tabella e rimando numerico e/o identificativo, del rapporto pertinenziale tra unità abitativa e rispetto parcheggio, e, atto unilaterale d'obbligo dal quale risultino analoghe indicazioni del rapporto di pertinenzialità. N.B.: in caso di successive variazioni, i titolari dovranno presentare specifica variante al permesso di costruire e/o Denuncia di Inizio Attività, cosicché in base agli atti amministrativi il rapporto di pertinenzialità risultino sempre chiaro ed univoco.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	Relativamente agli interventi tesi al recupero dei sottotetti esistenti ai fini abitativi ai sensi dell'art. 77bis del vigente Regolamento Edilizio in caso di impossibile reperimento degli spazi per parcheggi pertinenziali in alternativa al pagamento di un somma equivalente alla monetizzazione della quota parte delle aree per parcheggio mancanti potrà essere depositato un atto unilaterale d'obbligo di pertinenzialità del parcheggio all'unità oggetto d'intervento che non deve comunque sottrarre standard all'esistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	ALTRO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E	ALLEGATI SPECIALI L.R. 24/85 PER AZIENDE AGRICOLE	SU SUPP. CARTACBO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivere nome file)
1)	<u>Attestazione I.R.A. (o autocertificazione) sulla qualità d'imprenditore</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	<u>Certificato catastale colture</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	<u>Attestazione I.R.A. delle colture in atto</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	<u>Dichiarazione assenza vincoli "non aedificandi" e relativa tavola dimostrativa</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	<u>Relazione agronomica</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6)	<u>Planimetria catastale riportante l'intero fondo rustico per un diametro di 4.000 mq.</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7)	<u>Approvazione del piano agrituristico aziendale presentato ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/97</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8)	<u>Impegno a non cedere la proprietà per 10 anni (agriturismo)</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9)	<u>Vincoli "Destinazione d'uso" e "non aedificandi" ai sensi degli artt 3 e 8</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10)	<u>Vincolo "Non aedificandi" ai sensi dell'art 4</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11)	<u>Vincolo di "destinazione d'uso" ai sensi dell'art 6</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

F	EVENTUALI ATTI DI GIURIA RILASCIATI
a)	<u>AZIENDA ULSS 20</u> <input type="checkbox"/>
b)	<u>VIGILI DEL FUOCO</u> <input type="checkbox"/>
c)	<u>GENIO CIVILE</u> <input type="checkbox"/>
d)	<u>ALTRO</u> <input type="checkbox"/>
e)	<u>ALTRO</u> <input type="checkbox"/>

Si dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che tutte le copie degli allegati presentati (tavole progettuali, documentazione fotografica, ecc.) sono identiche.

#### IL PROGETTISTA

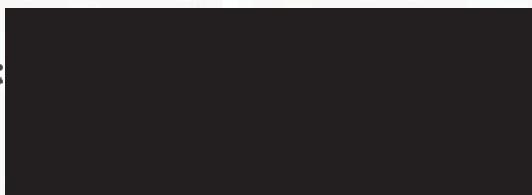
ORDINE  
degli  
ARCHITETTI  
PIANTEATORI  
PAESAGGISTI  
CONSERVATORI  
della provincia di  
VERONA

Massimiliano Marcondini  
n. 570  
settore architettura  
ARCHITETTO



## PROGETTO

DITTA:

LOCALITA': VIA RICCADONNA, 9  
-ZEVIO

IL PROGETTISTA



IL DIR. LAVORI

L'IMPRESA

IL PROPRIETARIO



D.I.A.

MODIFICHES INTERNE DI UN  
FABBRICATO ADIBITO ALLA  
LAVORAZIONE DI PRODOTTI  
ITTICI

NUOVI DISEGNI

COMUNE DI ZEVIO  
VERONAELABORATI ALLEGATI ALLA  
DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'  
N° 228/02 DEL 01/03/67 PROT. 75971

*Studio d'Architettura*  
**DOTT. ARCH. MASSIMILIANO MARCONCINI - VIA BRG. PARACADUTISTI FOLGORE N°24**  
**37050 ALBARO DI RONCO ALL'ADIGE (VR) - TEL. 045/6624145 - FAX 045/6623084**



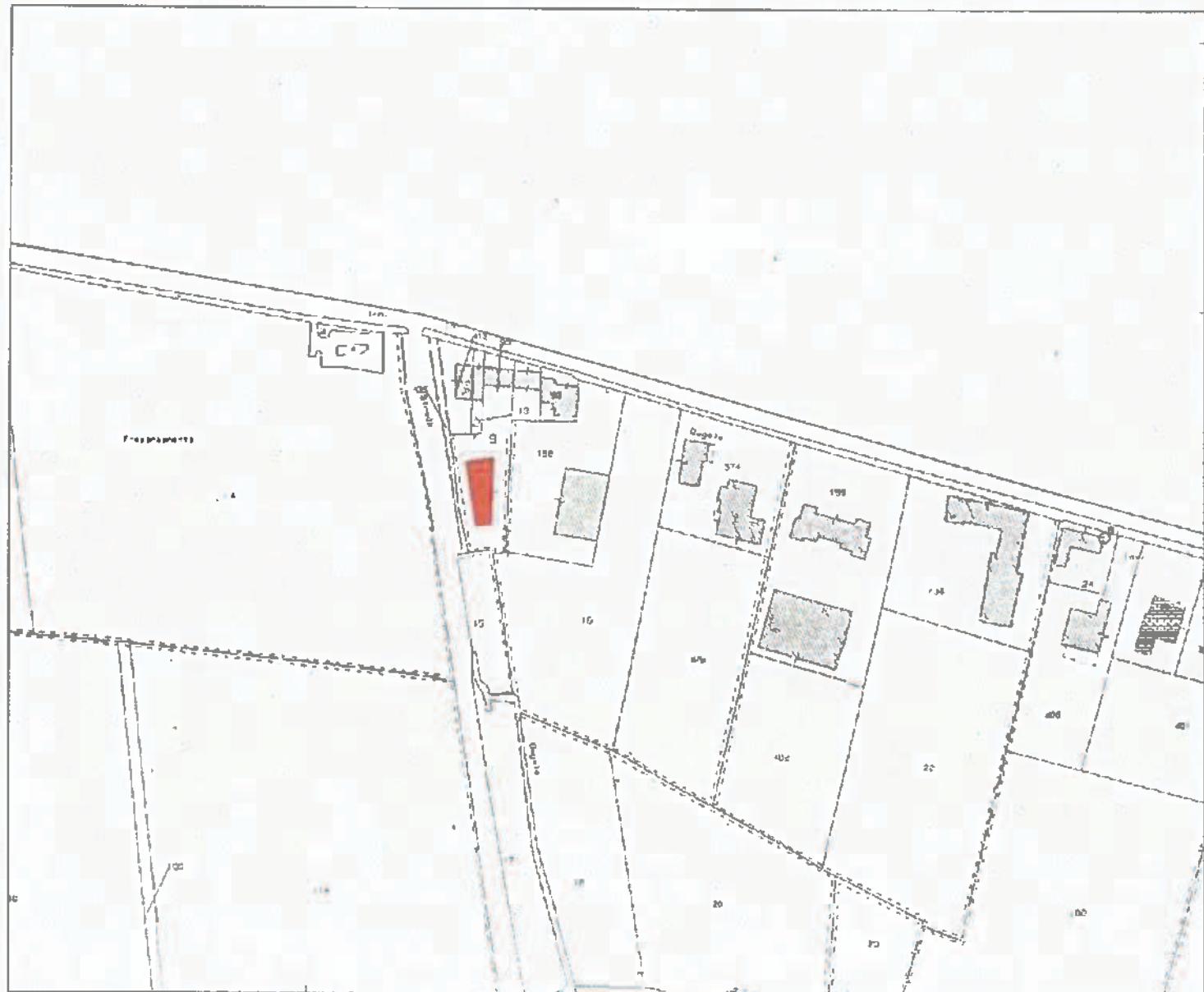
# ESTRATTO DI MAPPA

Fg. 50 Mapp. n° 9



SCALA 1:2000

NORD



# ESTRATTO P.R.G.

SCALA 1:5000



## DATI STEREOFMETRICI

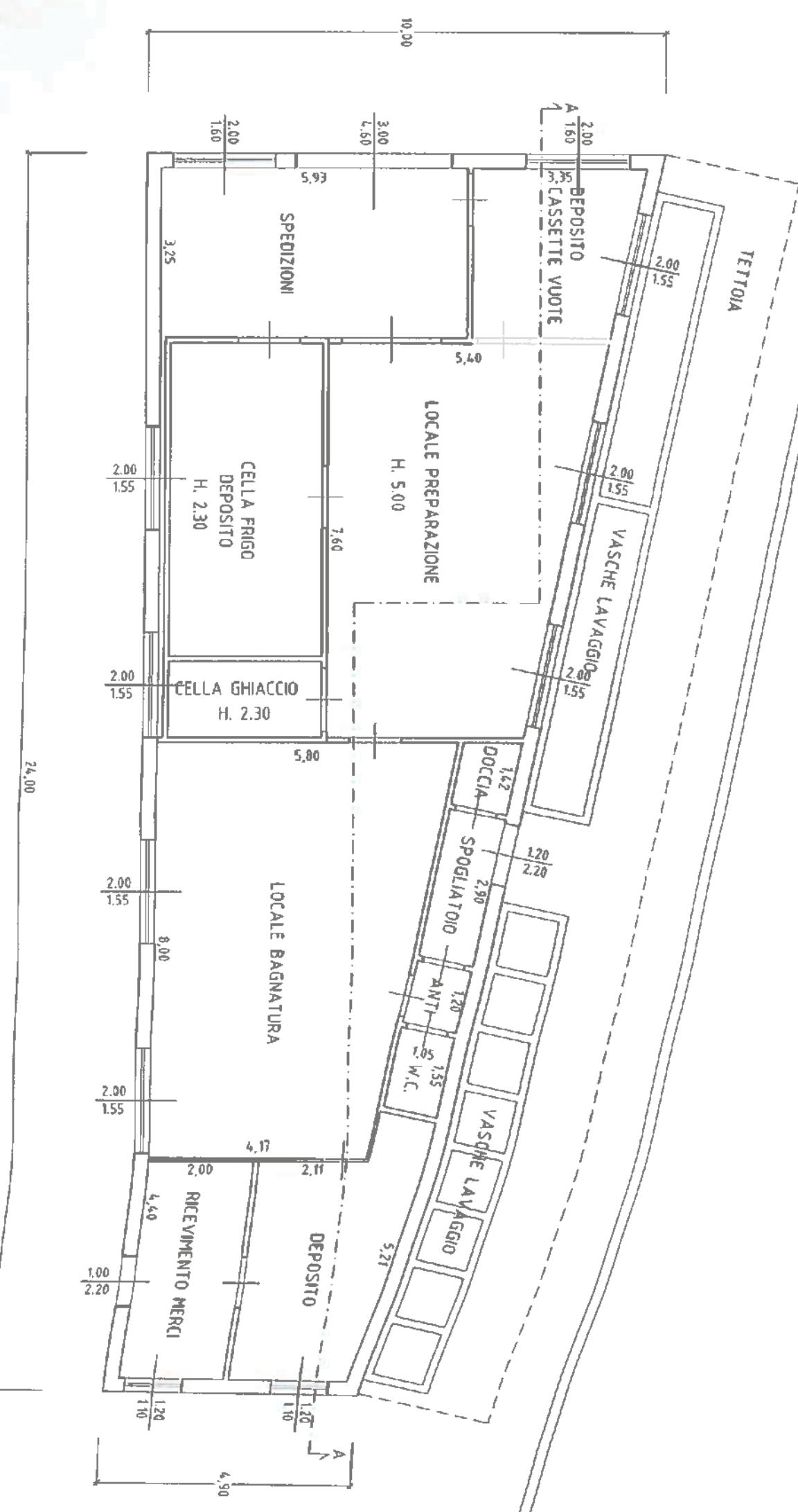
	IN PROGETTO
SUPERFICIE FONDIARIA	invariato
DENSITA' FONDIARIA	invariato
RAPPORTO COPERTURA	invariato
DISTANZA STRADE	invariato
DIASTANZA CONFINI	invariato

## DATI IGIENICO - SANITARI MODIFICATO

	Sup.Utili	Illuminazione	Aerazione	R.I. %	R.A. %
RICEVIMENTO MERCI	mq 8.80	mq 1.32	132	1/30=0.29	1/30=0.29
DEPOSITO	mq 13.04	mq 1.32	132	1/30=0.43	1/30=0.43
LOCALE BAGNATURA	mq 40.38	mq 6.20	250	1/10=4.03	1/20=2.02
DOCCIA	mq 1.36	mq Artificiale	Aeraz. forzata	0.50/cad.	0.50/cad.
SPOGLIATOIO	mq 3.05	mq 0.50	2.64	1/10=0.30	1/20=0.15
WC	mq 1.63	mq Artificiale	Aeraz. forzata	0.50/cad.	0.50/cad.
LOCALE SFILETTATURA	mq 14.58	mq 6.30	2.50	1/10=1.45	1/20=0.72
LOCALE PREPARAZIONE	mq 29.70	mq 6.20	2.50	1/10=2.97	1/20=1.48
SPEDIZIONI	mq 19.27	mq 3.20	3.20	1/30=0.64	1/30=0.64
DEPOSITO CASSETTE - NON PRESIDIATO	mq 10.06	mq -----	-----	-----	-----

STATO ATTUALE

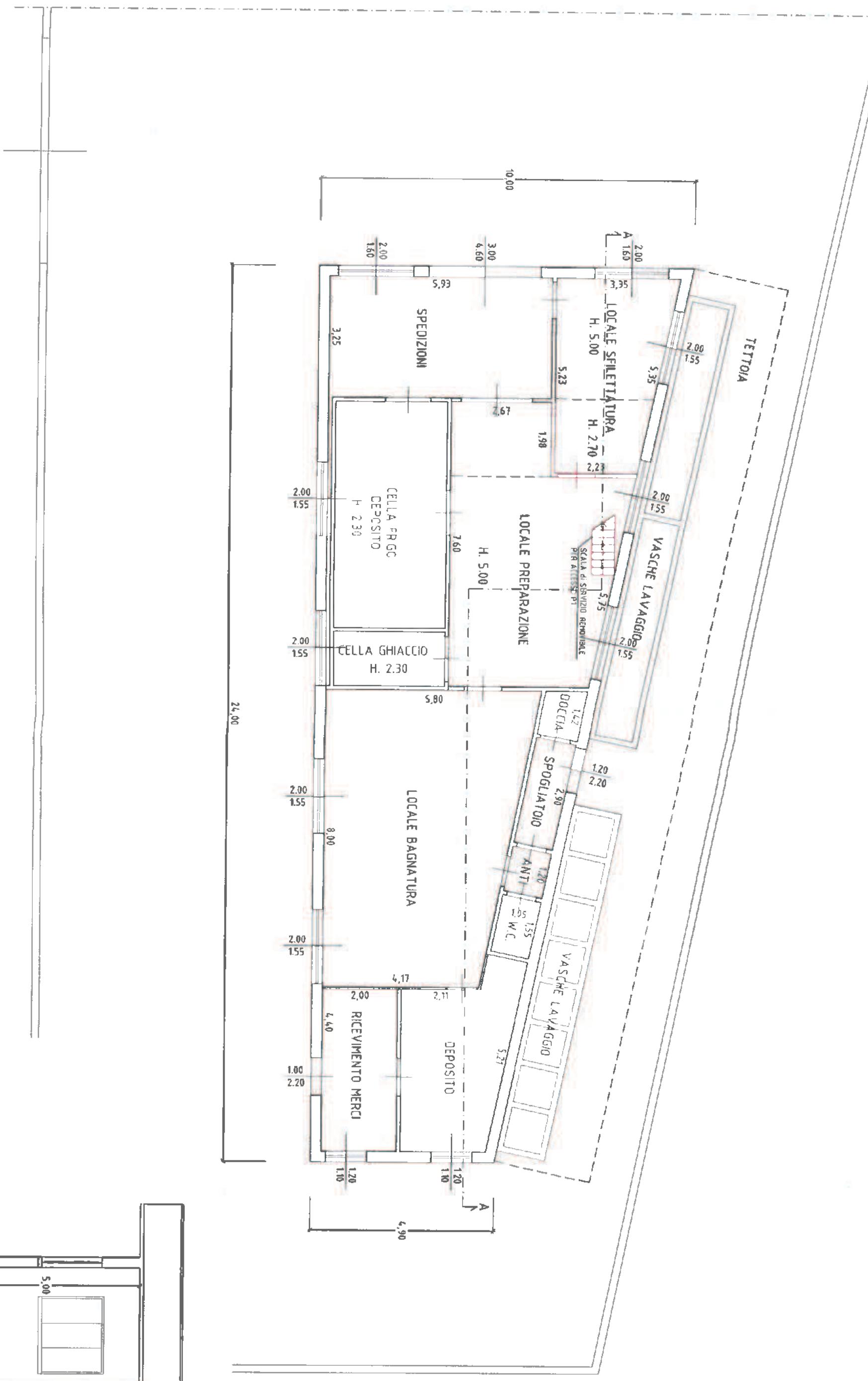
PIANO TERRA



STATO MODIFICATO

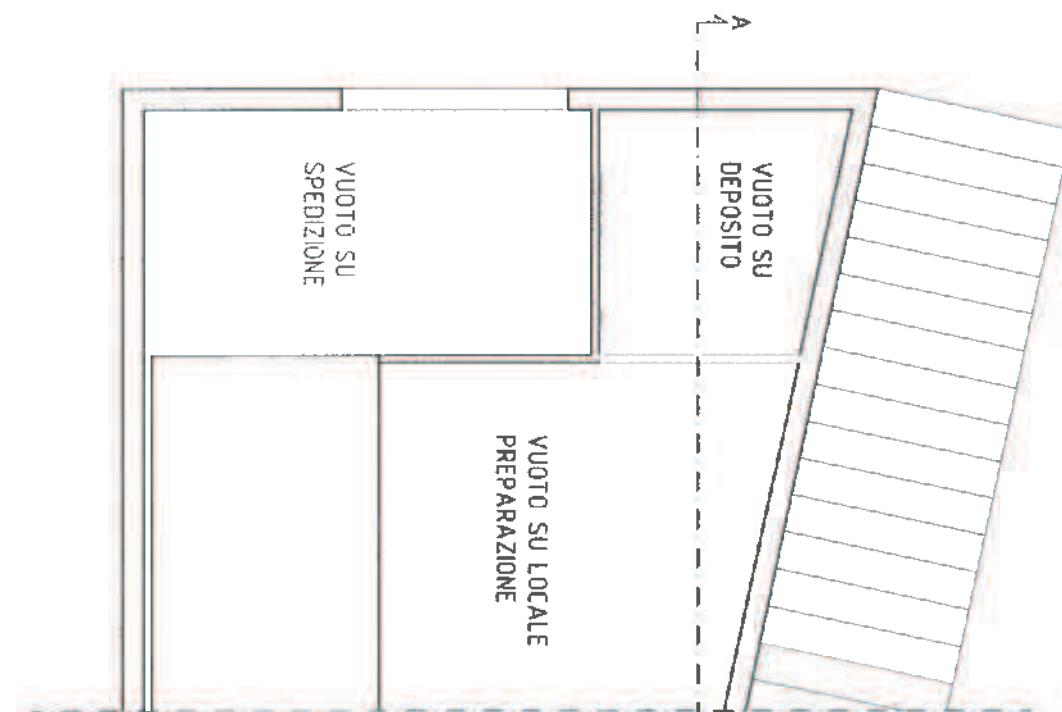
PIANO TERRA

ENCLAVE BIOCCHI MONICA Emesso da: ABIRRAPEC SPA N°GCA\_3 Serie#: 57bf8ee82688fd680f523b4100a214938

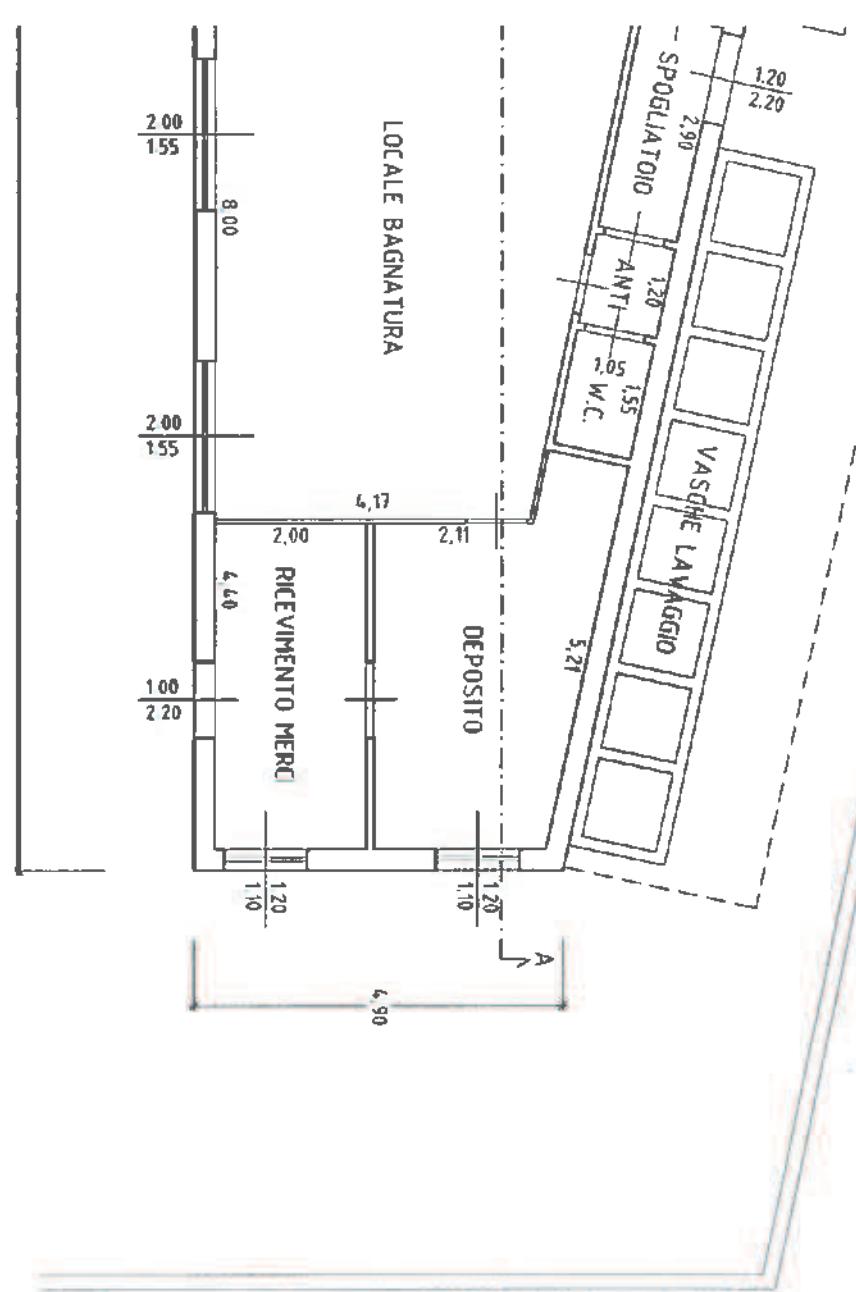


SCALA 100

## PIANO PRIMO



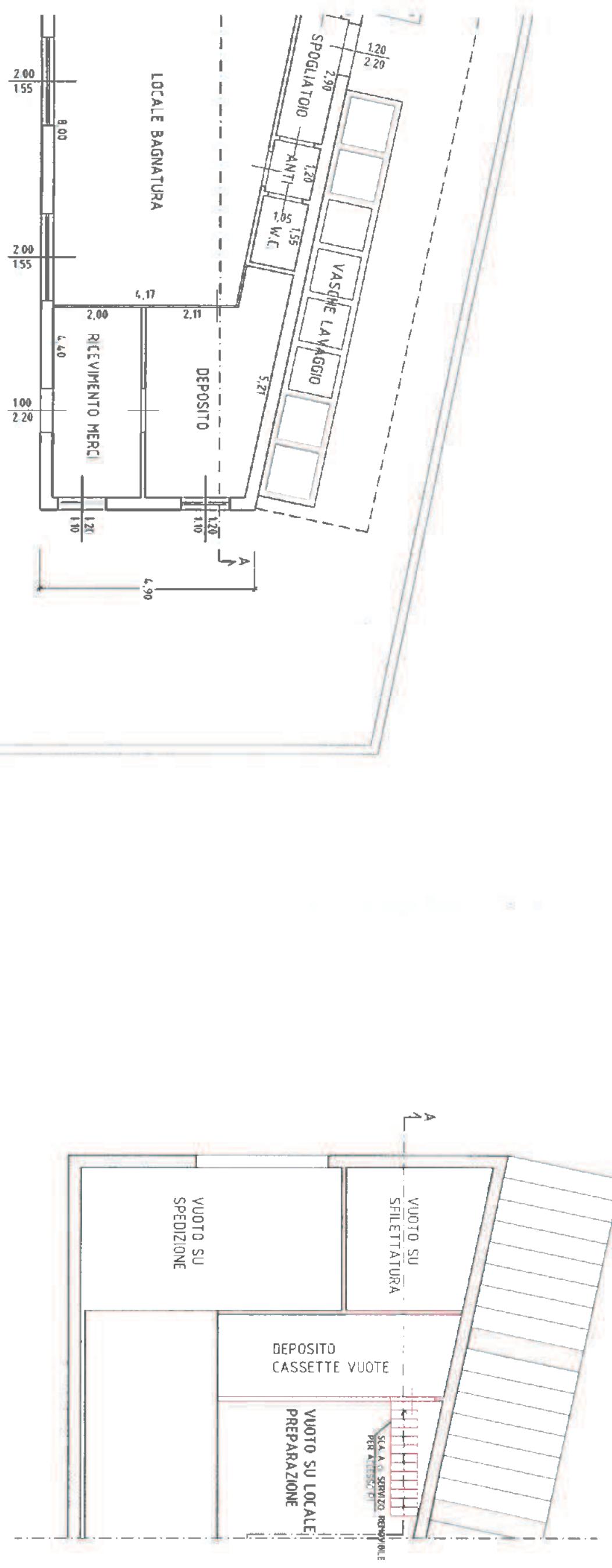
SEZIONE A-A



Firmato Da: PICCHIO MONICA Emissario Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA\_3 serial#: 57bfe8e2681d680f523b4109421493

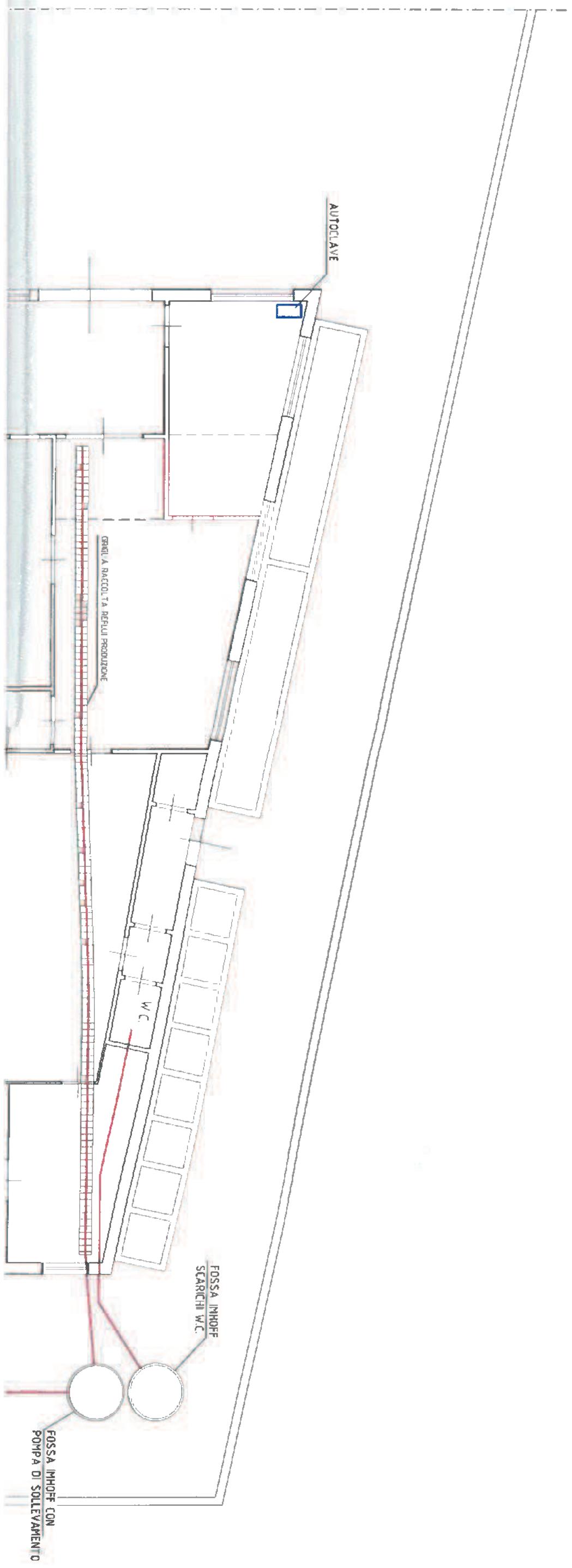
# PIANO PRIMO

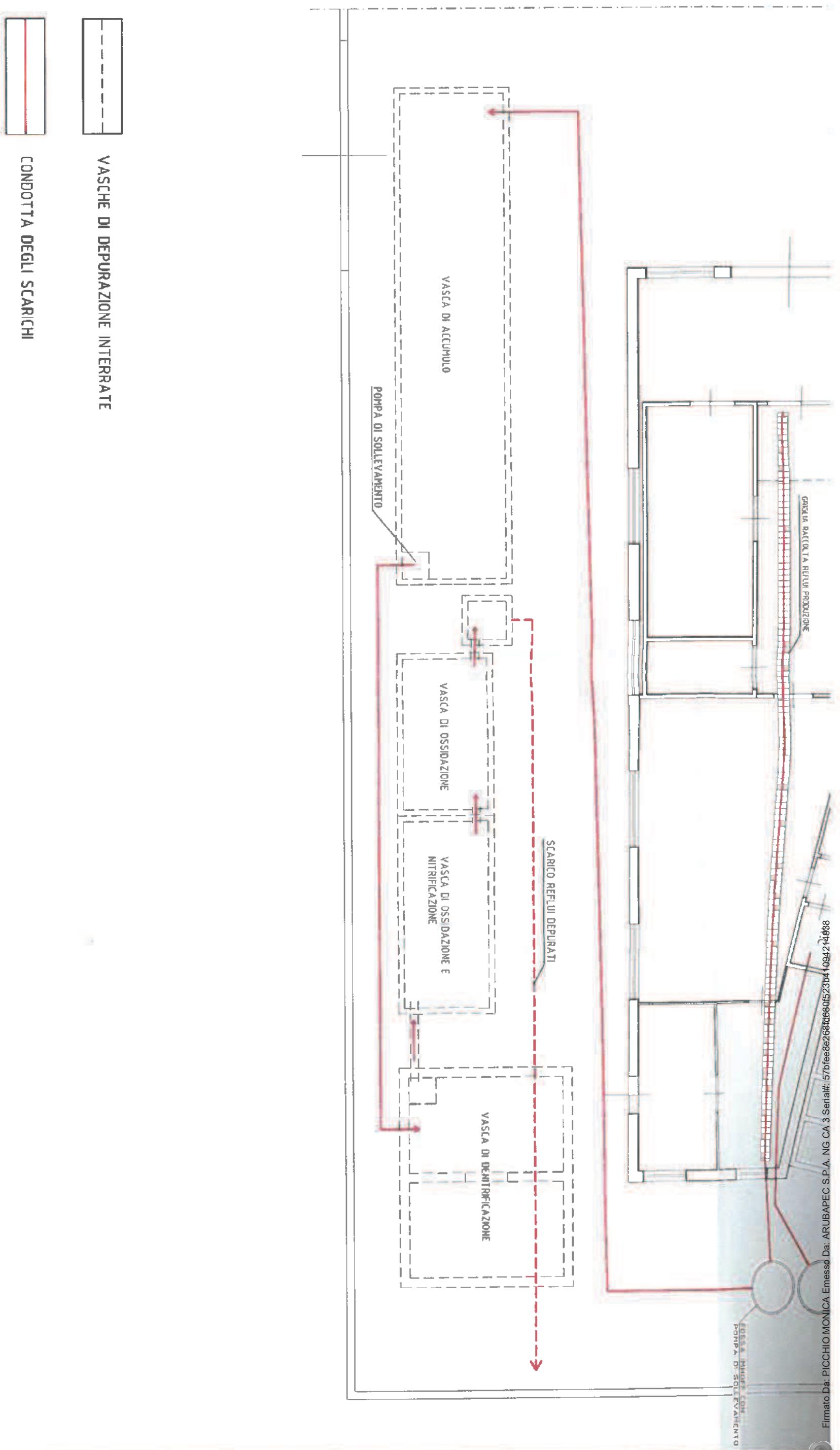
## SEZIONE A-A

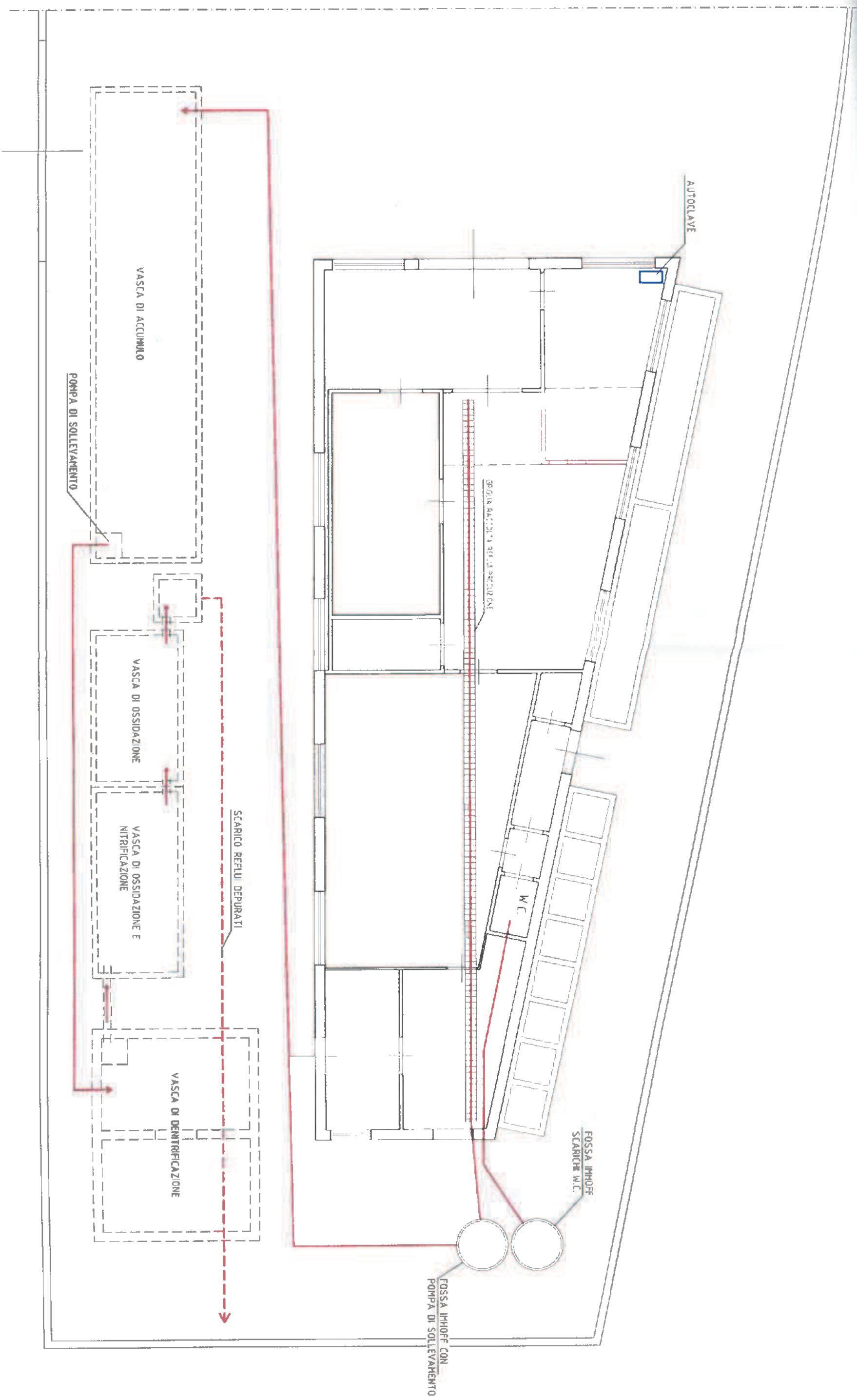


# SCHEMA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E SCARICHI - INVARIATO

SCALA 1:100







## DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ (D.I.A.)

Per interventi edilizi di cui all'art. 22 commi 1, 2 o 1, 3 - D.P.R. n. 380/01

## DENUNCIANTE



Protocollo nr.22297 del 22/09/2009 (ARRIVO)



\* 1 - 5 0 9 4 7 \*

Avente titolo alla presentazione della denuncia di inizio attività in qua

 Proprietario esclusivo Comproprietario con i.n. soggett.o. elencat.o. nell'allegata tabella A \_\_\_\_\_<sup>2</sup> (a tale scopo autorizzato da... proprietari... elencati... nell'allegata tabella A)  
de..... immobil... sito in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ individuat... a...  
mappal... numero \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_

## DENUNCIA

CONTI CORRENTI POSTALI - Attestazione di Versamento

BancoPoste

- opere in corso di esecuzione art. 37, comma 5, D.P.R. n. 380/01;  
 di voler realizzare nell'immobile sopraindicato l'intervento di segui  
D.P.R. n. 380/01:

(barrare l'ipotesi interessata)

- Opere di manutenzione straordinaria;  
 Restauro e risanamento conservativo;  
 Opere in variante ai sensi dell'art. 22, comma 2, D.P.R. n. 380/01;  
 Altro Cambio di destinazione d'uso da negozio

	sul C/Cn. 10500379
di Euro 70,00	
IMPORTO IN LETTERE	Settanta 100
INTESTATO A	Comune Zevio - Prov. Uff. Tec. Com.
CAUSALE	D.I.A.

150/004	01	22-09-09	R1
0028			€ 70,00 <sup>2</sup>
IVC7_0721			€ 1,10 <sup>2</sup>
C/C	10500379		P 0021

<sup>1</sup> Per le Società o enti indicare la sede legale.<sup>2</sup> Proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto sull'immobile oggetto dell'intervento

- di voler realizzare nell'immobile sopraindicato l'intervento di seguito specificato, ai sensi dell'art. 22, commi 1 e 3, D.P.R. n. 380/01:
- (barrare l'ipotesi interessata)
- 1)  **Ristrutturazione edilizia** (art. 3, comma 1, lett d), D.P.R. n. 380/01) di cui all'art. 22, comma 1, del D.P.R. n. 380/01;
  - 2)  **In alternativa al PERMESSO DI COSTRUIRE** ai sensi dell'art. 22, comma 3, D.P.R. n. 380/01:
    - Ristrutturazione edilizia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c, D.P.R. n. 380/01;
    - Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali avente valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni piano-valutometriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza art. 22, comma 3, D.P.R. n. 380/01:
      - è stata esplicitamente dichiarata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione dello stesso piano o di ricognizione di quello vigente con Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
      - è asseverata da apposita relazione tecnica allegata alla presente DIA, attestante che il piano attuativo possiede le predette precise disposizioni;
    - Variante alla **Ristrutturazione edilizia** di cui agli art. 22, comma 1 e art. 10, comma 1, lettera c del D.P.R. n. 380/01)c) Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali avente valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni piano-valutometriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza art. 22, comma 3, D.P.R. n. 380/01 di cui alla D.I.A./Permesso di Costruire n. \_\_\_\_\_ con inizio lavori in data \_\_\_\_\_.
  - 3)  **Interventi di nuova costruzione in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni piano - volumetriche** art. 22, comma 3, lett. c), D.P.R. n. 380/01.

Attesta di essere legittimato alla presentazione della denuncia di attività ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 380/01 e di non violare diritti di terzi o condominiali. Dichiara altresì che i lavori suindicati inizieranno trascorsi almeno trenta giorni dalla data di presentazione della stessa oppure, in caso di contestuale richiesta di deroghe, nullaosta o autorizzazioni per immobili vincolati, decorri i trenta giorni dal rilascio del relativo atto d'assenso e qualora l'immobile sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela non compete all'Amministrazione Comunale dall'esito dell'eventuale conferenza di servizi appositamente convocata ai sensi degli artt. 14, 14-bis, 14-ter e 14-quater della L.241/90 (se l'atto non è favorevole la presente denuncia è priva di effetti). Dichiara infine di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere denunciate è subordinata alla medesima disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio del permesso di costruire e che il termine massimo di validità è fissato in tre anni, con l'obbligo di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori.

Comunica che i lavori saranno eseguiti dalla ditta \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ partita iva \_\_\_\_\_, Iscrizione alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_

Registro Imprese N. \_\_\_\_\_,

Nome e Cod. Fisc. Leg. Rappr. \_\_\_\_\_,

e, ai sensi del D.Lgs. n. 276 del 10/09/2003 e successivo D.Lgs. n. 251 del 06/10/2004 art. 86, comma 10 "Legge Biagi" allega:

- Una dichiarazione datata \_\_\_\_\_ dell'organico medio annuo distinto per qualifica, nonché una dichiarazione in data \_\_\_\_\_ relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- Certificato di regolarità contributiva datata \_\_\_\_\_. Tale certificato può essere rilasciato, oltre che dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L., per quanto di rispettiva competenza, anche dalle casse edili le quali stipulano una apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva.

Il Direttore dei Lavori sarà:

il progettista incaricato;  
 il tecnico \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, con \_\_\_\_\_, domicilio \_\_\_\_\_, recapito tel., fax, e-mail \_\_\_\_\_

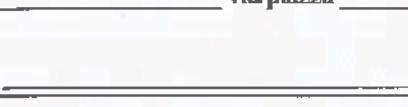
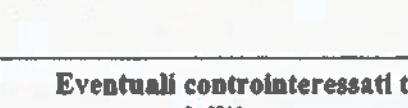
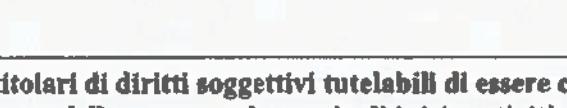
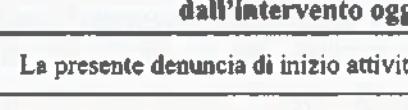
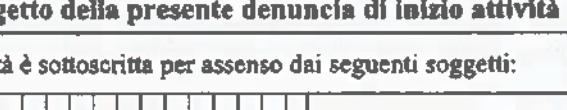
Luogo Ronco Aut. ADIGE, li 21/09/2009



**TABELLA A**

**Altri soggetti aventi titolo o comunque interessati alla denuncia di inizio attività**

**La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta in solido dai seguenti soggetti aventi titolo:**

<b>Firma per assenso</b>			<b>Proprietario</b>
Residente a _____ via/piazza _____			<input type="checkbox"/> Proprietario
<b>Firma per assenso</b>			<input type="checkbox"/> Comproprietario
Residente a _____ via/piazza _____			<input type="checkbox"/> _____
<b>Firma per assenso</b>			<input type="checkbox"/> Proprietario
Residente a _____ via/piazza _____			<input type="checkbox"/> Comproprietario
<b>Firma per assenso</b>			<input type="checkbox"/> _____

**TABELLA B**

**Eventuali controinteressati titolari di diritti soggettivi tutelabili di essere compresi dall'intervento oggetto della presente denuncia di inizio attività**

**La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta per assenso dai seguenti soggetti:**

Residente a	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	Confinante
		<input type="checkbox"/>	Condominio
		<input type="checkbox"/>	
via/piazza			
Firma per assenso			
Residente a	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	Confinante
		<input type="checkbox"/>	Condominio
		<input type="checkbox"/>	
via/piazza			
Firma per assenso			



## PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA

RELAZIONE DETTAGLIATA ASSEVERANTE LA CONFORMITA' DELLE OPERE DA REALIZZARE AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI O APPROVATI ED AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI, NONCHE' IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI QUELLE IGIENICO-SANITARIE.

Nell'anno 2009 il giorno 21 del mese di SETTEMBRE

Il sottoscritto Arch. Annamaria Marconcini  
nato a Verona il 20/08/1981  
residente in Ronco all'Adige via Longa n. 3  
iscritto all'albo professionale della Provincia di Verona al n. 2394  
Codice fiscale n. MRC NMR 81M60 L781N Telefono 045 6624145  
Telefax n. 045 6623084 indirizzo E-mail studio.marconcini@libero.it  
Studio professionale sito in Ronco all'Adige via Bigata Parac. Folgore n. 24

Esperiti i necessari accertamenti sull'immobile di cui alla presente denuncia inizio attività e consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art. 359 e 481 del Codice Penale, così come previsto dall'art. 23, comma 1, del D.P.R. n. 380/01.

### ASSEVERA CHE DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO EDILIZIO:

Trattasi di un cambio di destinazione d'uso da negozio di vendita prodotti ittici ad ufficio direzionale

- 1) Le opere da realizzare sopra descritte, e come individuate negli elaborati progettuali allegati sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti e rispettano le vigenti norme igienico - sanitarie e di sicurezza e non recano pregiudizio alla statica degli immobili;
- 2) La rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso, e:  
 è conforme all'ultimo stato autorizzato con titoli abilitativi edili relativi al fabbricato (precedenti D.I.A. n° 117/03 del 02/10/2003 prot. n° 19987);  
 riguarda immobile costruito anteriormente al 1945 e non modificato dopo tale data.
- 3) Per l'intervento in progetto:

- Viene richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 trattandosi di immobile assoggettato a vincolo paesaggistico;
- Ha già ottenuto l'autorizzazione paesaggistica n. \_\_\_\_\_;
- Non è stata acquisita la prevista autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo paesaggistico o di opere che, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 non richiedono autorizzazione paesaggistica;
- 4) Per l'intervento in progetto:
- Viene allegata l'autorizzazione della Sovrintendenza ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n.42/2004 in quanto trattasi di bene culturale ai sensi dell'art. 12 c. 1° del medesimo D.Lgs. n.42/2004 (opera di autore non più vivente la cui esecuzione risale ad oltre 50 anni appartenente a persona giuridica privata senza scopo di lucro);
- Non è soggetta all'autorizzazione della Sovrintendenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 .
- 5) Per l'intervento in progetto:
- Viene richiesta l'autorizzazione idrogeologico-forestale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 58/94;
- Ha già ottenuto l'autorizzazione idrogeologico-forestale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Non è richiesta l'autorizzazione trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923;
- 6) Per l'intervento in progetto:
- Viene richiesta l'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 46, comma 6 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (DPR 459/92) per l'accesso esistente ed autorizzato che non sia tecnicamente possibile adeguare alle disposizioni di cui all'art. 22 del C.d.S.
- Ha già ottenuto l'autorizzazione in deroga n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- E' conforme al D.Lgs. 285/92 e D.P.R. 495/92 (Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e Attuazione). In particolare gli accessi sono conformi alle disposizioni dell'art. 46 del predetto regolamento di esecuzione.
- 7) Per l'intervento in progetto:
- Viene allegato il parere favorevole dell'Azienda ULSS 20 all'autorizzazione in deroga ai sensi degli artt. 27 e 28 del Regolamento d'Igiene, trattandosi di riattamento di edifici esistenti con evidenti migliorie igieniche.
- Autocertifica ai sensi dell'art 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/01 la conformità del presente progetto alle norme igienico sanitarie non comportando lo stesso valutazioni tecnico - discrezionali;
- Non è soggetto alle norme igienico sanitarie non comportando lo stesso valutazioni tecnico - discrezionali;
- 8) Per l'intervento in progetto:
- Viene allegato il provvedimento di tutela monumentale/archeologica ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/04 n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Non è richiesto il provvedimento di tutela monumentale/archeologica trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/04;
- 9) l'esecuzione delle opere sopra descritte:
- non è subordinata alla corresponsione del contributo costruzione art. 16 del D.P.R. n. 380/01;
- è subordinata alla corresponsione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n.380/01 e si impegna a versarlo nel modo seguente:
- A) ONERI DI URBANIZZAZIONE:
- Unica soluzione: pagamento dell'intera somma entro 30gg dalla consegna della presente o dall'emissione dell'autorizzazione paesaggistico ambientale; (scelta obbligatoria in caso di varianci per le quali la documentazione allegata abbia determinato necessità di aggiornamento del contributo)
- Rateizzazione:
- 1) pagamento prima rata pari al 25% e produzione garanzie per le tre successive rate dovute, entro 30gg dalla consegna della presente o emissione del Decreto Beni Ambientali;
- 2) pagamento seconda rata pari al 25% entro 30gg + 6 mesi dalla consegna della presente;
- 3) pagamento terza rata pari al 25% entro 30gg + 12 mesi dalla consegna della presente;
- 4) pagamento quarta rata pari al 25% entro 30gg + 18 mesi dalla consegna della presente.
- B) COSTO DI COSTRUZIONE:
- Unica soluzione: pagamento dell'intera somma entro 30gg dalla consegna della presente o dall'emissione dell'autorizzazione paesaggistico ambientale; (scelta obbligatoria in caso di varianci per le quali la documentazione allegata abbia determinato necessità di aggiornamento del contributo)
- Rateizzazione:
- 1) produzione garanzia per seconda rata dovuta entro 30gg dalla consegna della presente;
- 2) pagamento prima rata pari al 20% entro 30gg dalla data di inizio dei lavori;
- 3) pagamento seconda rata pari al 30% entro 30gg + 18 mesi dalla consegna della presente;

4) pagamento quarta rata pari al 50% non oltre 60gg dalla ultimazione delle opere e prima del rilascio dell'agibilità.

**C) SMALTIMENTO RIFIUTI:**

- Pagamento dell'intera somma entro 30gg dalla consegna della presente.

10) Le opere:

- non sono comprese in un immobile oggetto di procedura di sanatoria non definita ai sensi del capo IV della L. 47/85 e/o dell'art. 39 della Legge 724/94 (condono);  
 sono comprese in un immobile oggetto di procedure di sanatoria non definita, Arbitraria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

11) Inoltre:

A. L. 13/89:

che il progetto è stato redatto in conformità alle norme di cui alla Legge 09/01/1989, n. 13, recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", così come modificata dalla L. 27/02/89, n. 62, ed alle L. 30/03/71, n. 118, D.P.R. 503/96, L.R. 41/93 e L. 104/92 (edifici pubblici e/o privati aperti al pubblico), come dimostrato nell'allegata relazione ed elaborati grafici atti ad evidenziare le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici adottati per garantire il soddisfacimento dei requisiti prescritti ai sensi D.M. 14/06/89, n. 236, facendo presente che l'immobile oggetto di intervento potrà / non potrà essere utilizzato da imprese soggette a collocamento obbligatorio. E' a conoscenza che l'approvazione del progetto con Permesso di Costruire non costituisce approvazione definitiva ai sensi del D.M. 236/89 (in quanto non possono essere controllabili tutti i particolari costruttivi ed i dettagli tecnici previsti dalla citata normativa), la quale potrà avvenire invece solo in sede di abitabilità. Si impegna inoltre a produrre una nuova dettagliata proposta di idonea soluzione alternativa, qualora nel corso dei lavori si verificasse qualche difficoltà alla realizzazione di quanto prescritto.

B. Prevenzione incendi:

- per le opere in progetto è stato acquisito il parere di conformità del Comando provinciale VV.FF. in data n. \_\_\_\_\_;  
 le opere in progetto non sono soggette al nulla osta dei VV.FF. in quanto non rientranti tra le attività indicate nel D.M. 16/02/82 e DPR 26/05/59, N. 689 e successive modificazioni;

C. L. 46/90 (impianti tecnici):

- le opere in progetto sono soggette alle prescrizioni di cui alla Legge 5/03/90, n. 46, pertanto si riserva di allegare progetto redatto da tecnico abilitato prima dell'inizio effettivo dei lavori;  
 le opere in progetto non sono soggette alle prescrizioni di cui alla Legge 5/03/90, n. 46 in quanto non rientranti nella casistica prevista all'art. 4 del Regolamento di Attuazione approvato con D.P.R. 6/12/91, N. 447.

D. L. 447/95 (tutela da inquinamento acustico):

- le opere in progetto rispettano le prescrizioni di cui di cui alla Legge 447/1995 e relativi regolamenti attuativi, pertanto si allega autocertificazione inerente la previsione dell'impatto acustico/del clima acustico prevista dall'art. 8 della predetta legge;  
 le opere in progetto non sono soggette alle prescrizioni di cui alla Legge 447/1995 e relativi regolamenti attuativi.

E. Le opere in progetto rISPETTANO le prescrizioni previste dalla L. 36/01 e dalla L.R. 27/93 (fasce di rispetto da elettrodotti esistenti).

F. Le opere in progetto rISPETTANO le prescrizioni previste dall'art. 338 del R.D. 1265/1934 e dall'art. 57 del D.P.R. 285/1990, come modificati dall'art. 28 della L. 166/2002 (fasce di rispetto cimiteriali).

G. Le opere in progetto rISPETTANO le prescrizioni previste dal D.Lgs. 152/1999 (fasce di rispetto da pozzi e sorgenti).

H. Le opere in progetto rISPETTANO le prescrizioni previste dalle N.T.A. vigenti e dal Codice della Strada in relazione alle fasce di rispetto stradali.

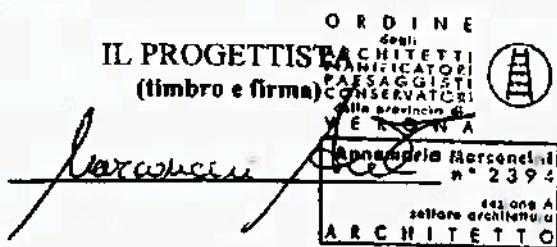
I. Le opere in progetto rISPETTANO le prescrizioni previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 7949/1989 (distanze da allevamenti intensivi).

J. Eventuale certificazione attestante la potenzialità edificatoria del lotto di pertinenza del progettato intervento edilizio in relazione a preesistenze vincolanti alla data di entrata in vigore del Piano Regolatore Generale del comune di Verona approvato con D.G.R.V. n. 1750 del 27.05.1975, che l'area di pertinenza del fabbricato in progetto necessaria per l'edificazione dello stesso secondo i parametri urbanistici previsti dal vigente Piano Regolatore Generale, zona territoriale omogenea \_\_\_\_\_, catastalmente distinta nel foglio \_\_\_\_\_ mappali n. \_\_\_\_\_ della superficie reale di mq. \_\_\_\_\_ ha una potenzialità edificatoria sufficiente alla realizzazione del fabbricato in progetto, al netto delle eventuali preesistenze esistenti e vincolanti alla data di entrata in vigore del Piano Regolatore Generale, come evidenziato nell'elaborato grafico - progettuale e relazione allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione.

K. Le opere in progetto rISPETTANO/sono soggette (alle) le prescrizioni previste dalla Legge Regionale Veneto n. 22/97 e precisamente l'art. 9 che, allo scopo di prevenire l'inquinamento luminoso, tutelare e migliorare l'ambiente e conservare gli equilibri ecologici delle aree naturali e protette, preclude ai soggetti privati l'impiego di fasci di luce di qualsiasi tipo e modalità, fissi e rotanti, diretti verso il cielo o verso superfici che possano rifletterli verso il cielo i quali ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della medesima legge siano costituiti da più di dieci sorgenti luminose con un flusso luminoso per ciascuna sorgente superiore a 1500 lumen;

L. La progettazione è conforme/non è conforme a quanto prescritto dalla nuova classificazione Zona 3 sismica di cui al comma 1, art. 2 del Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 "Primi elementi

DATA 21/09/2009



**DATI TECNICI DI PROGETTO** (a cura del progettista incaricato)

**A) IMMOBILE**

L'immobile è censito all'Agenzia del Territorio di Verona come segue:

N.C.T. al Foglio \_\_\_\_\_ mapp. \_\_\_\_\_  
N.C.E.U. Sez. \_\_\_\_\_ Foglio 50 mapp. 413

- DESTINAZIONE DI PRG: ZONA/E  
B - Completamento
- PIANO ATTUATIVO denominato \_\_\_\_\_ approvato con delibera del C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- RICADENTE ALL'  INTERNO  ESTERNO DEL PERIMETRO DEL CENTRO ABITATO ai sensi del codice della strada
- PRECEDENTI

<b>B) INDICI URBANISTICO - EDILIZI PROGETTO</b>		<b>STATO ATTUALE</b>	<b>PREVISIONI P.R.G.</b>	<b>DATI</b>
1. Superficie del loto mq	mq	(_____)	(_____)	(_____)
2. Volume mc	mc	(_____)	(_____)	(_____)
3. Indice di edificabilità mc/mq	mc/mq	(_____)	(_____)	(_____)
4. Area coperta mq	mq	(_____)	(_____)	(_____)
5. Rapporto di copertura	%	(_____)	(_____)	(_____)
6. Altezza	m	(_____)	(_____)	(_____)
7. Altezza massima isolato	m	(_____)	(_____)	(_____)
8. Piani Abitabili	n.	(_____)	(_____)	(_____)
9. Distanze dai confini	m	(_____)	(_____)	(_____)
10. Distanza dal ciglio stradale	m	(_____)	(_____)	(_____)
11. Distanza tra fabbricati	m	(_____)	(_____)	(_____)
12. Superficie scoperta a verde	mq	(_____)	(_____)	(_____)
13. Superficie scoperta pavimentata	mq	(_____)	(_____)	(_____)

applica la deroga con relazione tecnica (L.R. 21/96)

**C) AUTORIMESSE E PARCHEGGI  
PROGETTO**

		<b>STATO ATTUALE</b>	<b>PREVISIONI P.R.G.</b>	<b>DATI</b>
14. Autorimesse per	(art. 67 R.E.) n.	(_____)	(_____)	(_____)
15. Autorimesse per	(art. 67 R.E.) n.	(_____)	(_____)	(_____)
16. Sup. corpi internati extra sagoma (art. 22 N.T.A.)	mq.	(_____)	(_____)	(_____)
** <input checked="" type="checkbox"/> in deroga per parcheggi (art. 9 L. 122/89)				
17. Superficie complessiva a parcheggio (L. 122/89)	mq.	(_____)	(_____)	(_____)
18. Superficie interna	mq	(_____)	(_____)	(_____)
19. Superficie esterna	mq	(_____)	(_____)	(_____)

<sup>1</sup> Indicare eventuali permessi di costruire, condoni, varianti o altro.

**D) DESTINAZIONE D'USO**

P.R.G.

20. Residenziale n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 21. Industriale n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 22. Artigianale n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 23. Turistica n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 24. Commerciale n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 25. Direzionale n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. 1  
 26. Rurale n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 27. \_\_\_\_\_ n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_

data 21-09-2009

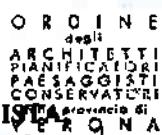
SUP. LORDA ATT. SUP. LORDA PROG. PREVISIONI

mc	(_____)	(_____)	(_____)
mq	(_____)	(_____)	(_____)
mq	(_____)	(_____)	(_____)
mc	(_____)	(_____)	(_____)
mc	(_____)	(_____)	(_____)
mc	(_____)	(_____)	(_____)
mq	(_____)	(_____)	ORDINE degli ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGIсти CONSERVATORI della provincia di VERONA
mc/mc	(_____)	(_____)	Associazione Marcenini n° 2394 sezione A settore architettura ARCHITETTO

**IL PROGETTISTA (timbro e firma)***Marcenini*

In caso di dichiarazioni non veritiere nella relazione che precede, il sottoscritto è a conoscenza del fatto che l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione al competente Ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, nonché all'Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.P.R. n.380/01.

Si impegna altresì ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto allegato e produrne copia al Comune in allegato alla dichiarazione di fine lavori, nonché ad adempiere agli obblighi di cui alle Leggi 1086/71 (opere in cemento armato e assimilabili), Legge 10/91 (contenimento dei consumi energetici), Legge 46/90 (impianti tecnici), D.P.R. 425/94 (abitabilità), Leggi 13/89 e 104/92 (barriere architettoniche), D.P.R. 37/98 e D.M.I. 04.05.1998 (prevenzione incendi), Legge 447/95 e relativi decreti attuativi (inquinamento acustico), D.Lgs. 152/99 (tutela delle acque, scarichi).

**IL PROGETTISTA**

(timbro e firma)

*Marcenini***Allegati alla presente DIA:**

- Versamento di Euro 51,65;  
 Domanda di:  
 Autorizzazione ambientale/paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/02;  
 Provvedimento di tutela monumentale/archeologica ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/04;  
 Autorizzazione idrogeologico-forestale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 58/94;  
 Autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 46, comma 6 del Regolamento di esecuzione del C.d.S.;  
 Quietanza di pagamento Contributo di costruzione e o Costo di Costruzione.

Nella causale di versamento dovranno essere specificate il numero della pratica e il dettaglio dei singoli importi con la relativa descrizione.

DATA 21-09-2009**IL PROGETTISTA**

(timbro e firma)

*Marcenini*

A	<b>ELABORATI GRAFICI</b> duplice copia <b>N.B.</b> Indicare, sulle piante e sulle sezioni, le parti da demolire e da costruire, rispettivamente con colore <b>giallo</b> e <b>rosso</b> ( art. 9 R.E.); con colore <b>verde</b> le parti oggetto di eventuale domanda di condono edilizio (L. 47/85 e s.m.i.)	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivi nome file)	
1)	<b>Pianimetria da estrato catastale aggiornato (1:1000 o 1:2000) orientata, indicante i numeri dei mappali di proprietà interessati dall'intervento (dovranno ovviamente essere coincidenti con l'atto di proprietà; in caso contrario, dovrà essere prodotta dettagliata corrispondenza catastale);</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	<b>Ingrandimento 1:500/1:200 con:</b> a) zonizzazione di P.R.G. b) evidenziazione eventuali allargamenti stradali c) misure del lotto d) distanze da confini e) distanze da fabbricati f) distanze da strade g) alberature esistenti h) quote lotto o profilo i) sistemazione degli spazi esterni  <b>N.B.</b> Nel caso di difficile individuazione dei profili di zona è necessario richiedere la verifica sulla zonizzazione da parte del C.d.R. Pianificazione Territoriale	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3)	<b>Pianimetria</b> dettagliata con individuazione standards a parcheggio e calcolo standards minimi necessari (L. 122/89 – art. 67 R.E.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	<b>Sezioni e particolari costruttivi ai sensi dell'art. 2 della L.R. 21/96</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	<b>Piante</b> quotate in scala 1:100 (1:50 per il centro storico) dei vari piani e della copertura indicanti: a) destinazione d'uso b) dimensioni esterne/interne c) dimensioni finestre d) piante di eventuali fabbricati da demolire	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6)	<b>Sezioni</b> in scala 1:100 (1:50 per il centro storico), sia longitudinale che trasversale oltre che nei punti significativi, indicanti: a) quote ai vari livelli riferite allo 0.00 b) altezza interna e spessore solai c) altezza in gronda d) indicazione materiali strutture orizzontali e) individuazione andamento terreno circostante	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7)	<b>Prospetti</b> in scala 1:100 (1:50 per il centro storico) su tutti i lati, definiti nei particolari architettonici (contorni finestre, modanature, mensole di gronda) e nel caso che l'edificio si affianchi ad altri esistenti, il prospetto su strada dovrà comprendere almeno la rappresentazione dei fabbricati contigui	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8)	<b>Particolari dei prospetti</b> in scala 1:20 o 1:50 con l'indicazione dei materiali di finitura, con riportati i particolari architettonici, oltre alle tonalità delle coloriture	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9)	<b>Tabella</b> indicante la metratura dei vari locali, con l'indicazione dei rapporti di aereoluminazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10)	<b>Elaborato grafico</b> relativo all'ultimo stato approvato con titoli abilitativi edilizi relativi al fabbricato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11)	<b>Tavola</b> e relazione che evidenzia la potenzialità edificatoria del lotto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12)	<b>Tavola</b> relativa agli scarichi reflui	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13)	<b>Tavola</b> relativa alla L. 13/89 e L. 104/92 che evidenzia: a) scale b) ascensori c) bagni adattabilità/accessibilità d) percorsi comuni	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

B	DOCUMENTI	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivi nome file)	
1)	Relazione tecnica descrittiva dell'intervento <u>proposto</u> in 2 copie	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	Relazione tecnica attestante l'esistenza di piani attuativi aventi le caratteristiche di cui all'art. 1, comma 6, lett. C della L. 443/01	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	Estratto foglio partita con planimetrie catastali per cambi di destinazione d'uso n. 1 copia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	Estratto aerofotogrammetria comunale n. 1 copie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	Documentazione fotografica con angoli riprese (in 2 copie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6)	Modello ISTAT (per nuove costruzioni, ampliamenti, cambi d'uso e demolizioni)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7)	Relazione tecnica e calcoli ai sensi dell'art. 2 della L.R. 21/96, ai fini della deroga per volumi, altezze (2 copie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8)	Atto notorio dimostrante la preesistenza di accessori / superfetazioni al 1945 e fotocopia documento d'identità del richiedente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9)	Consenso confinante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C	DOCUMENTI AI FINI DEL CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE ART. 16 D.P.R. 380/01	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivi nome file)	
1)	Calcolo volume urbanistico più accessori per determinazione costo di costruzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	Scheda parametrica ovvero preventivo di spesa per il calcolo del contributo sul costo di costruzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	Piante e sezioni quotate con il computo del volume per il calcolo degli oneri di urbanizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
□ Oneri non dovuti in quanto .....				

D	ATTI DI VINCOLO (da registrarsi e trascriversi prima della domanda di agibilità)	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivi nome file)	
1)	Vincolo di porticato ad uso collettivo comma 9 art. 10 N.T.A.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	Vincolo pertinenziale per parcheggi, necessita l'indicazione negli elaborati progettuali, mediante tabella e rimando numerico e/o identificativo, del rapporto pertinenziale tra unità abitativa e rispetto parcheggio, e, atto unilaterale d'obbligo dal quale risultino analoghe indicazioni del rapporto di pertinenzialità; N.B.: in caso di successive variazioni, i titolari dovranno presentare specifica variante al permesso di costruire e/o Denuncia di Inizio Attività, cosicché in base agli atti amministrativi il rapporto di pertinenzialità risultino sempre chiaro ed univoco.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	Relativamente agli interventi tesi al recupero dei sottotetti esistenti ai fini abitativi ai sensi dell'art. 77bis del vigente Regolamento Edilizio in caso di impossibile reperimento degli spazi per parcheggi pertinenziali in alternativa al pagamento di un somma equivalente alla monetizzazione della quota parte delle aree per parcheggio mancanti potrà essere depositato un atto unilaterale d'obbligo di pertinenzialità del parcheggio all'unità oggetto d'intervento che non deve comunque sottrarre standard all'esistente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	ALTRO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



**COMUNE DI ZEVIO**  
Provincia di Verona



**CERTIFICATO DI AGIBILITA' N. 662/10**  
(ai sensi artt. 24 e 25 del D.P.R. n. 380/01)

**IL FUNZIONARIO DIRIGENTE**

Unità Organizzativa Sviluppo e Controllo del Territorio e delle Attività

- VISTA la domanda del 11/01/2010 inoltrata dal Signor **LAZZARIN PAOLO**, intesa ad ottenere il certificato di AGIBILITA' per l'unità immobiliare ad uso direzionale sita in Bosco di Zevio (VR), Via Riccadonna, censito in Catasto Fabbricati al Comune di Zevio al Foglio 50, mappale n. 413, sub. 2;
- VISTA la Denuncia Inizio Attività n. 107/09 del 22/09/2009;
- ACCERTATO che i lavori sono stati ultimati in data 06/11/2009;
- VISTA la dichiarazione di conformità rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 1, lettera "b", del D.P.R. 06.06.2001, n. 380, nonché la dichiarazione congiunta di conformità ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Edilizio;
- VISTA la certificazione del direttore lavori che nell'intervento in questione non sono state effettuate opere strutturali di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica e che quindi non si necessita della relativa denuncia e del deposito della documentazione prevista dalla Legge n. 1086/71, nonché la dichiarazione che tutti i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte e sono rispondenti alle normative vigenti in materia senza alcun pregiudizio per la statica e la sicurezza dell'immobile;
- VISTA l'attestazione restituita dagli Uffici Catastali dell'avvenuta dichiarazione per l'iscrizione al Catasto;
- VISTO che il richiedente ha prodotto la prova del pagamento di Euro 50,00 per diritti di segreteria;
- VISTE le certificazioni di cui alla Legge n. 46/90;
- VISTA la Legge Regionale n. 61/85, il D.P.R. n. 380/01 ed il vigente Regolamento Edilizio;
- ACCERTATA la decorrenza del termine stabilito dalla vigente legislazione in materia,

**CERTIFICA**

L'AGIBILITA' del fabbricato ad uso direzionale adibito ad ufficio, sito in Bosco di Zevio (VR), Via Riccadonna n. 1, come sopra catastalmente identificato e relativamente alla D.I.A. sopra citata, di

Zevio, li 21 settembre 2010

**IL FUNZIONARIO DIRIGENTE**  
Unità Organizzativa Sviluppo e Controllo  
del Territorio e delle Attività  
Ing. Paolo Vangelista



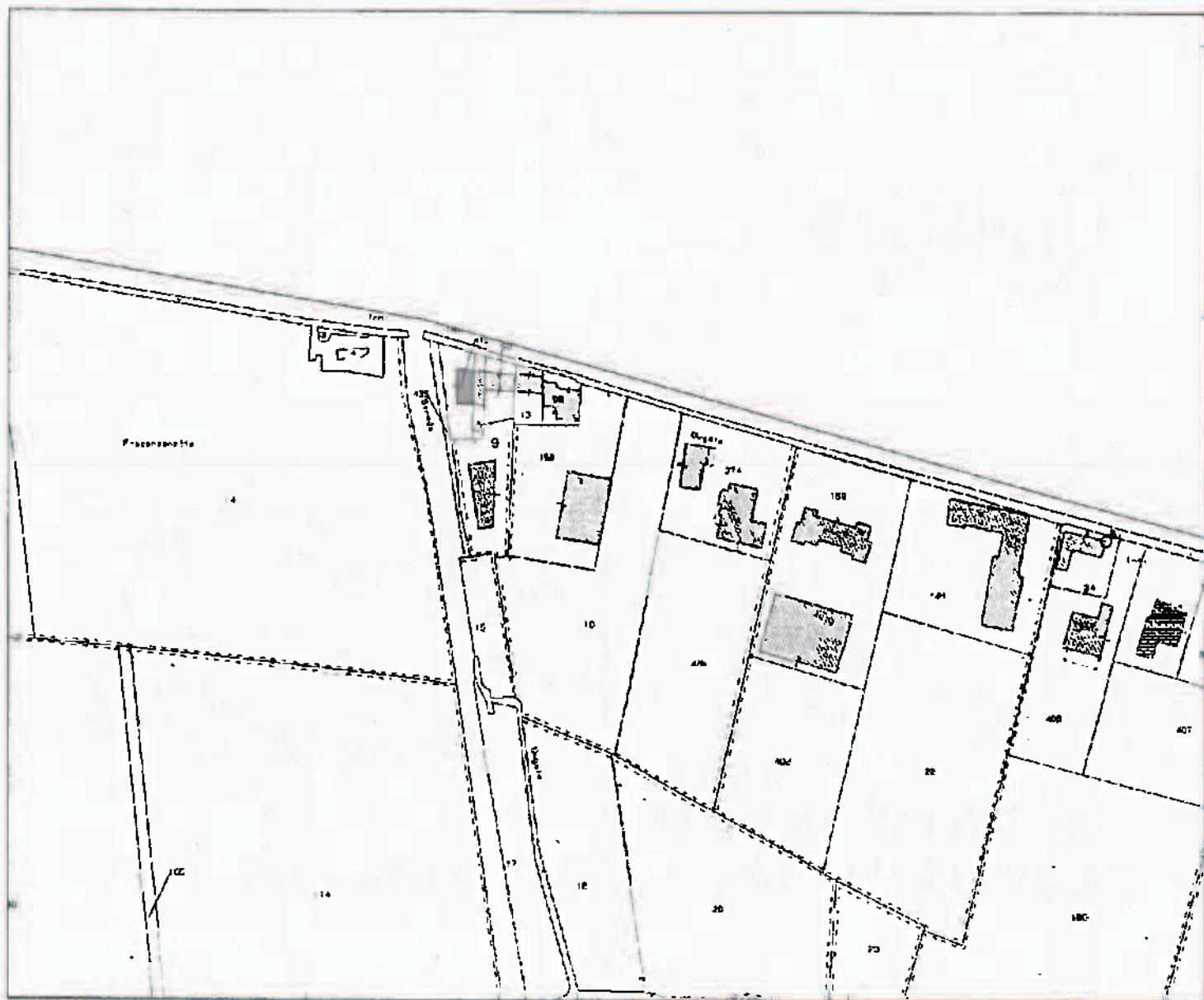
# ESTRATTO DI MAPPA

Fg. 50 Mapp. n° 413



SCALA 1:2000

NORD



COMUNE DI ZEVIO

PROV. DI VERONA

# PROGETTO

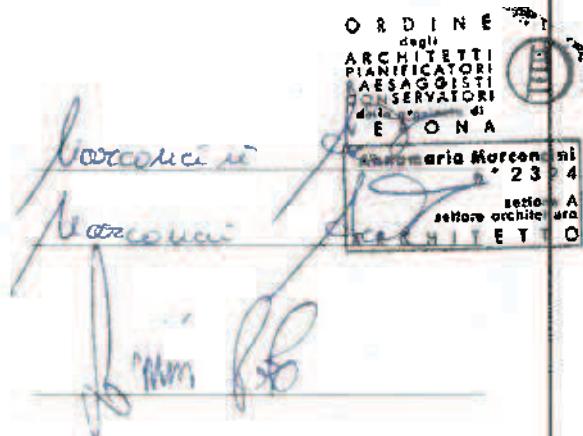
# D.I.A.

DITTA:

LOCALITA': VIA RICCADONNA, 9  
-ZEVIO-

CAMBIO DI DESTINAZIONE  
D'USO DA NEGOZIO AD  
UFFICIO

IL PROGETTISTA



IL DR. LAVOR

Amm. ZEVIO

Aoo. ZEVIO

Protocollo nr 22297 del 22/09/2009 (ARRIVO)

IL PROPRIETARIO



- ESTRATTO DI MAPPA - ESTRATTO P.R.G.
- PIANTA PIANO TERRA - PIANO PRIMO - SEZIONE
- SCHEMA DEGLI SCARICHI

Studio d'Architettura

DOTT. ARCH. ANNAMARIA MARCONCINI - VIA BRG. PARACADUTISTI FOLGORE N°24

37050 - ALBARO DI RONCO ALL'ADIGE (VR) - TEL. 045/6624145 - FAX 045/6623084

Firmato Da: PICCHIO MONICA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 57bfee8e268fd680f523b41094214938



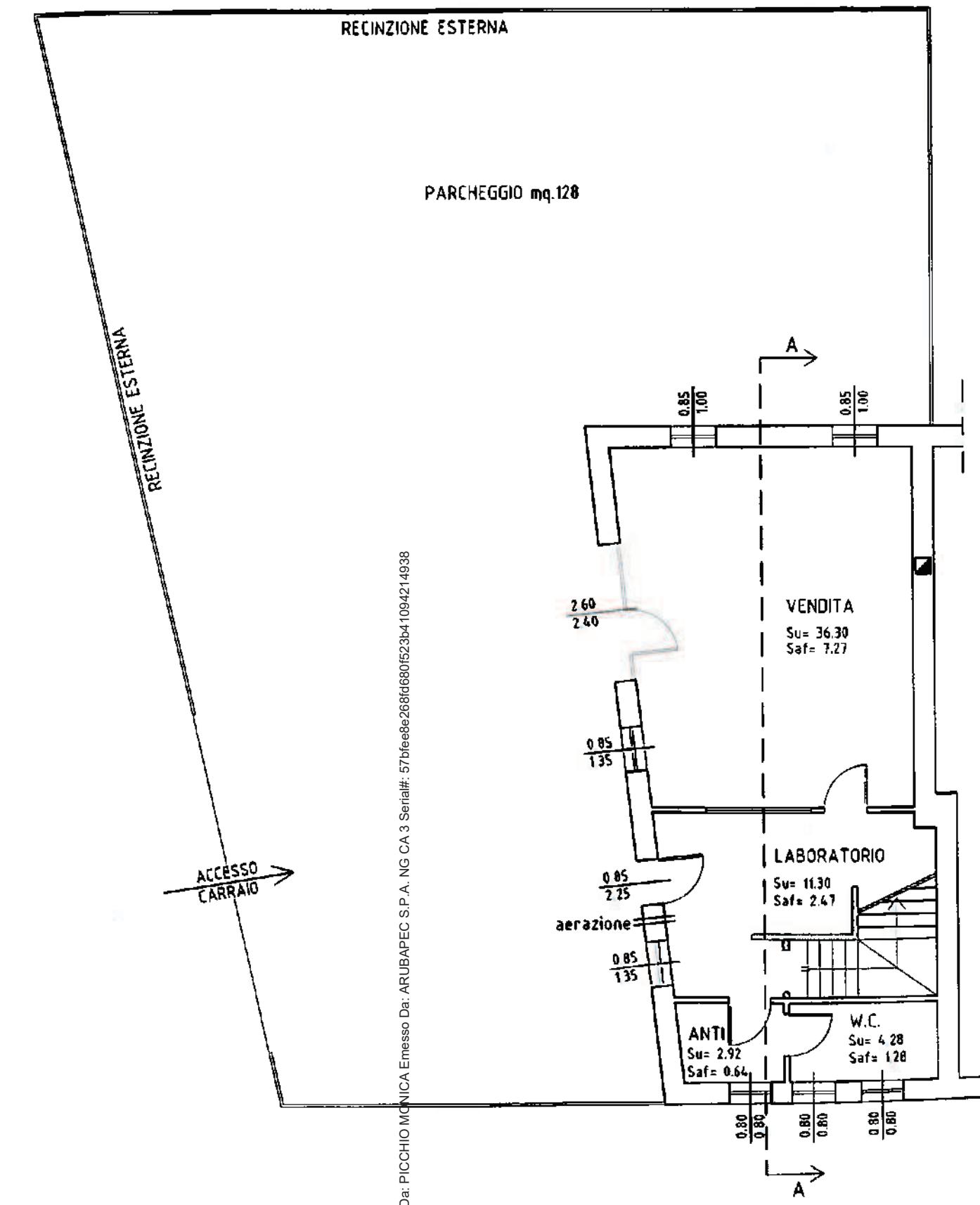
# ESTRATTO P.R.G.

SCALA 1:5000



# STATO ATTUALE

## PIANO TERRA



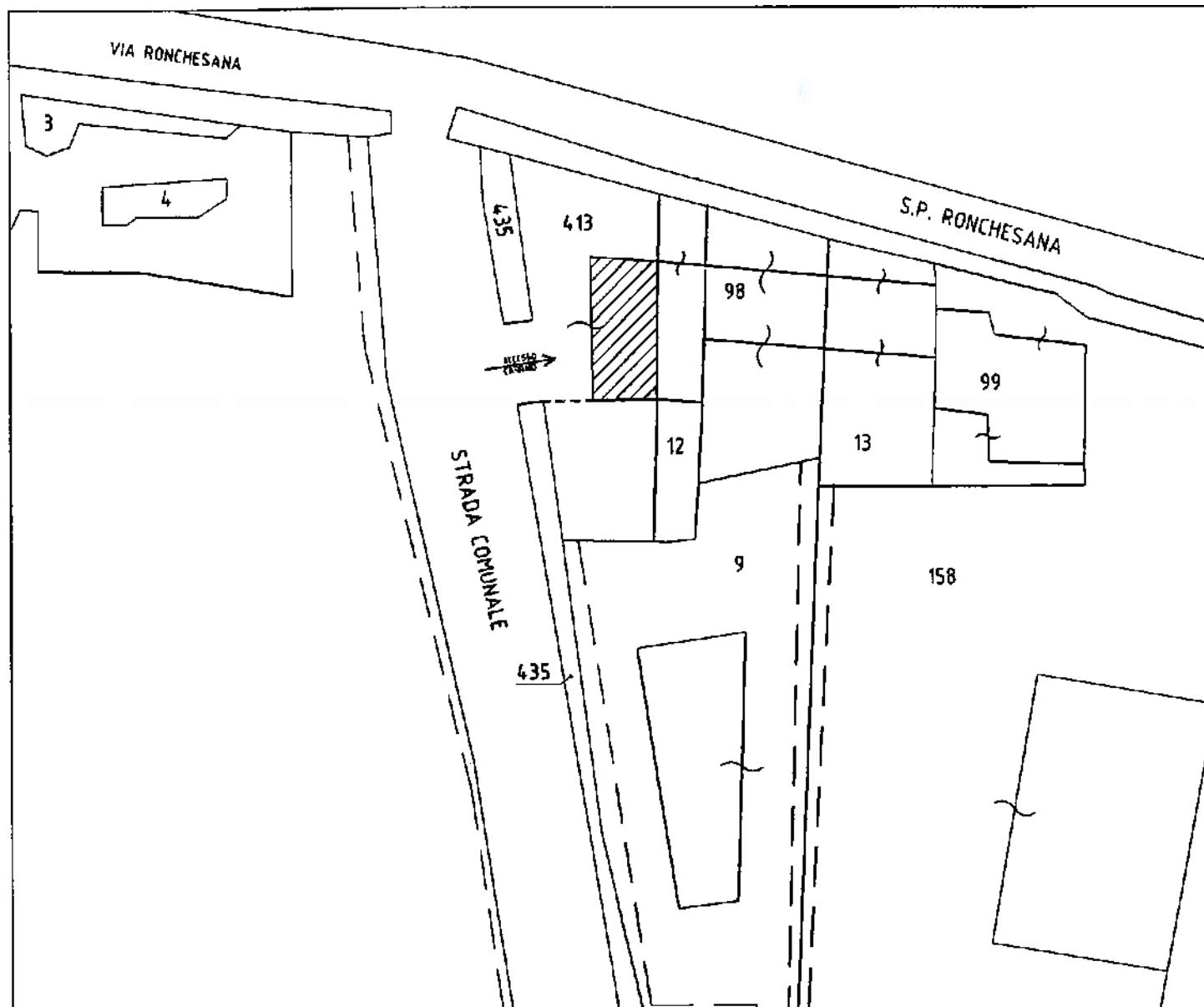
Firmato Da: PICCHIO MONICA Emissario Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 57bfe8e268fd680f523bd41094214938



## INGRANDIMENTO

SCALA 1:500

NOR



STATO MUUFILATU

**Superficie coperta volume e prospetti rimangono inalterati**

PIANO TERRA

RECINZIONE ESTERNA

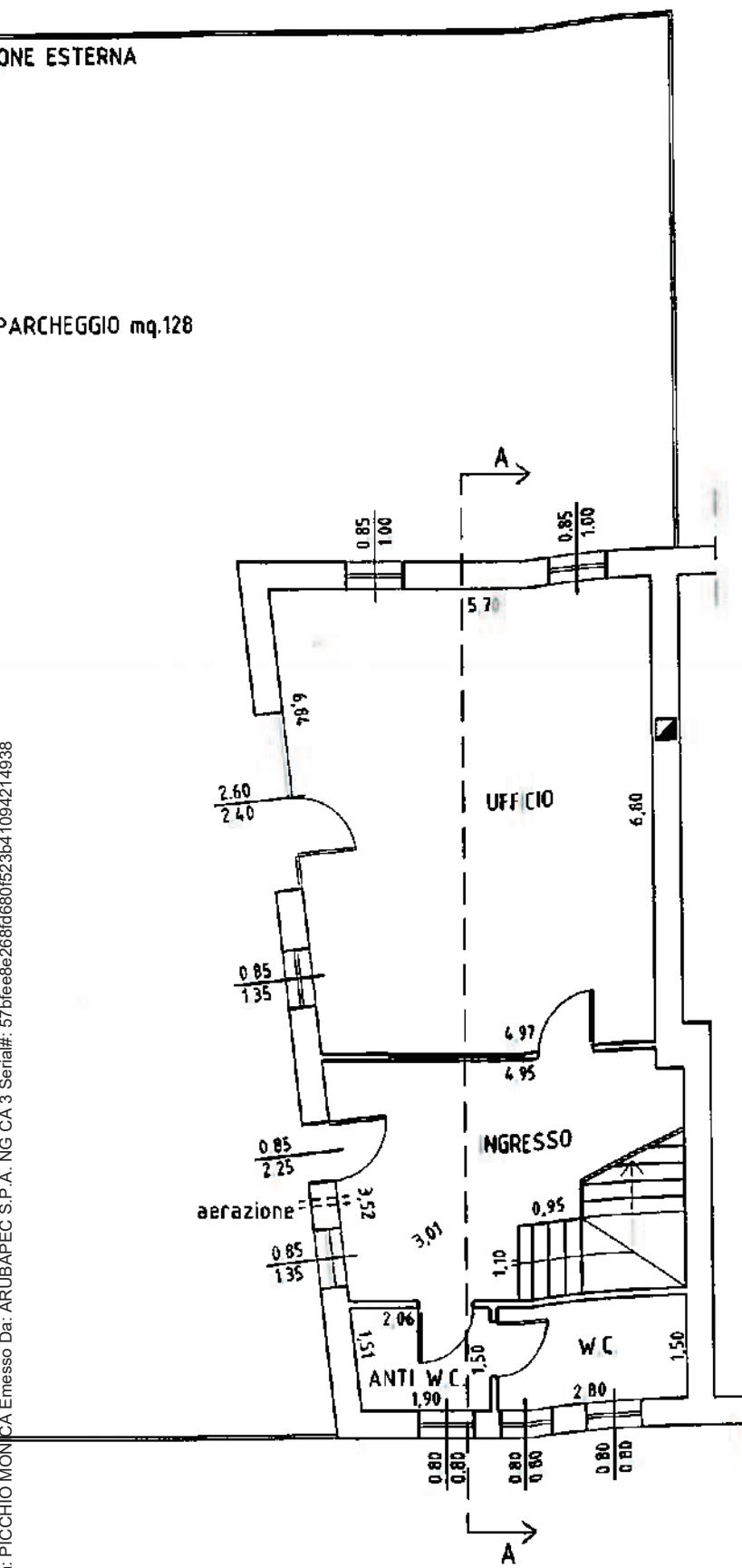
**PARCHEGGIO mq.128**

ESTERNA

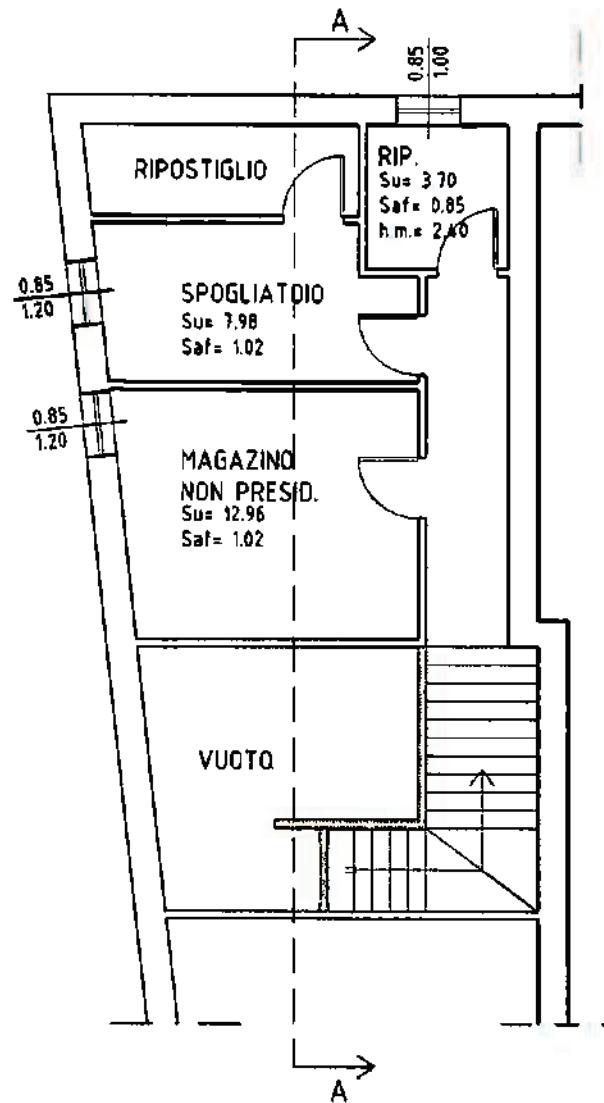
~~ACCESSO  
CARRO~~

SCALA 1:10

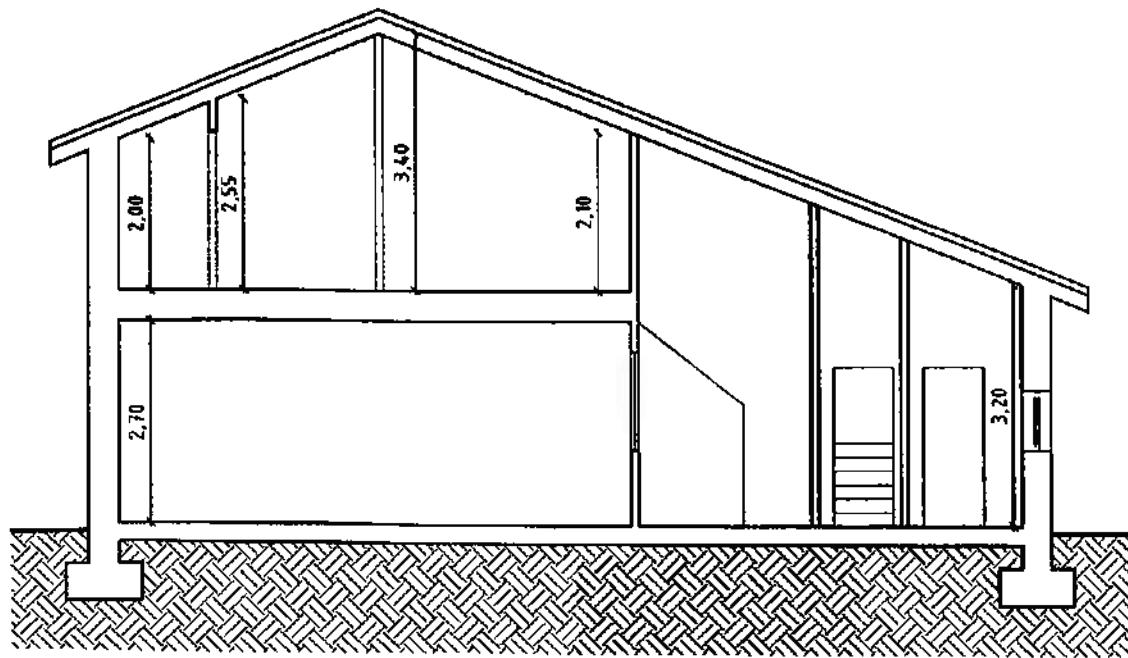
Curroto, Dr. Duccio / MONICA Emocco, Dr. ABI DADEC SDA / NCC A3 Scritti. ETS 1990. 0926046000620110001211020



## PIANO PRIMO

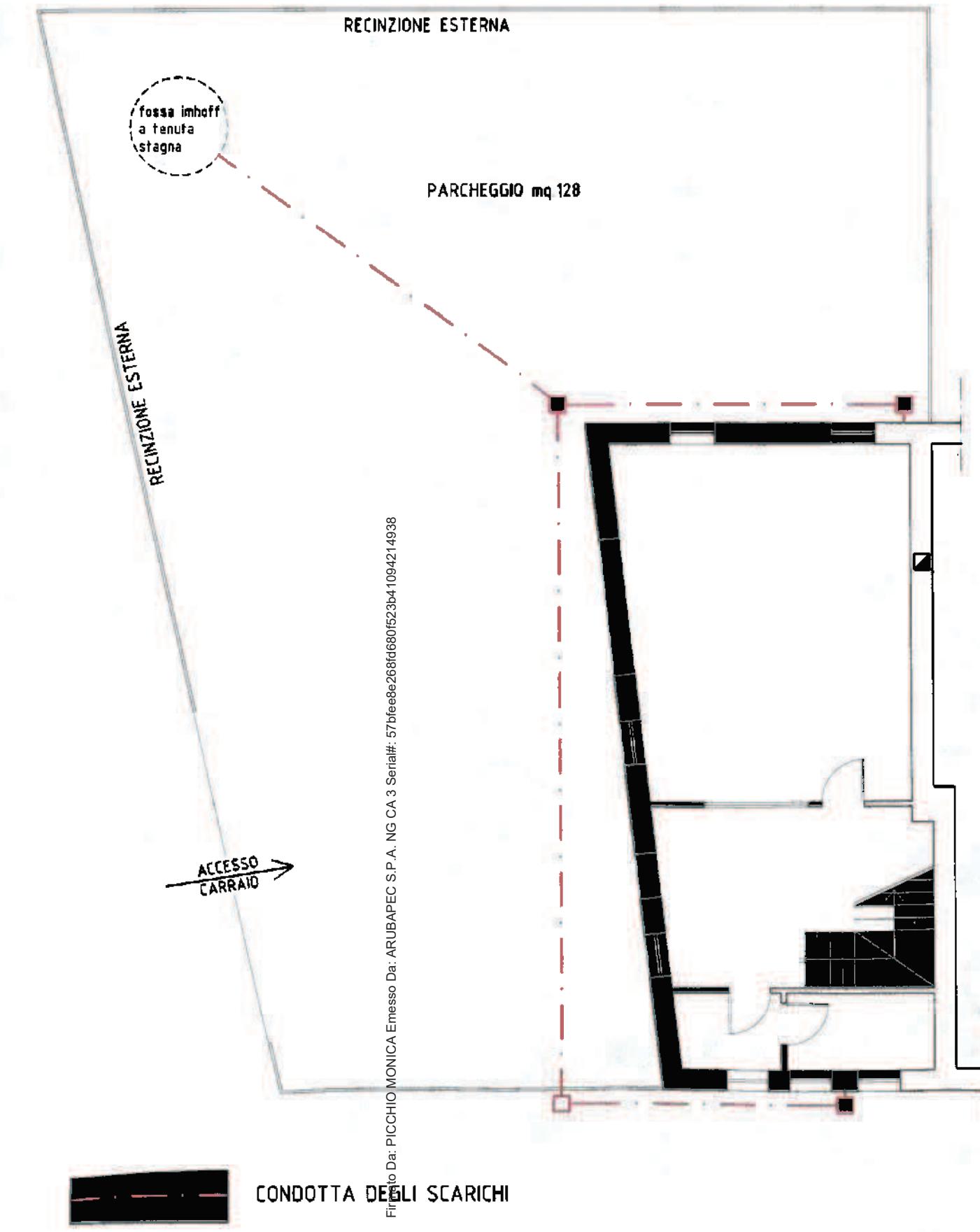


## SEZIONE A-A



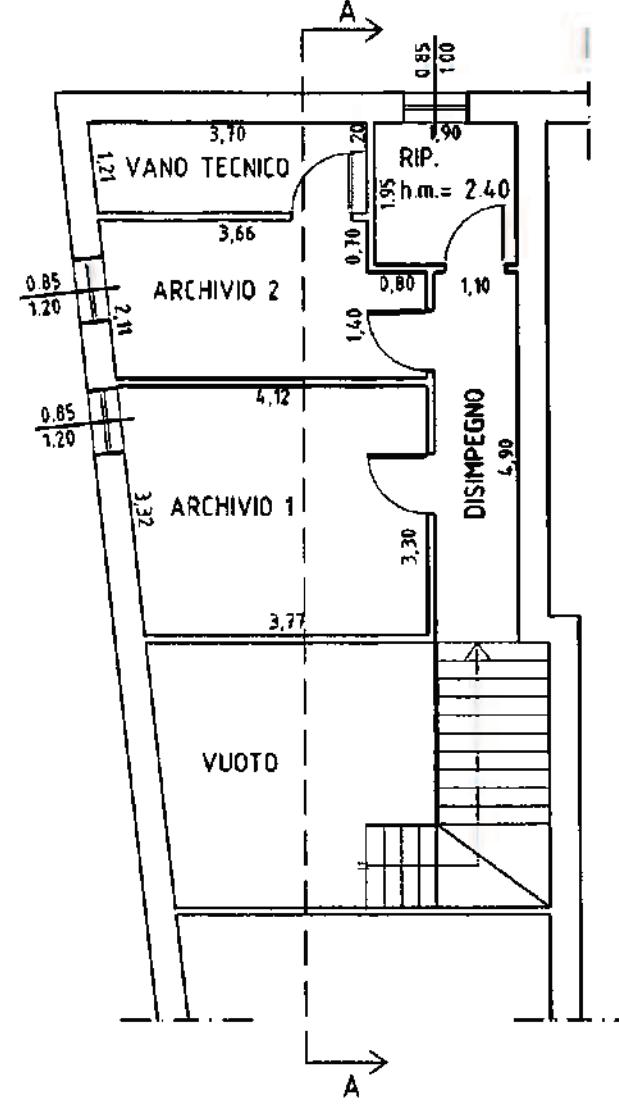
## SCHEMA DEGLI SCARICHI - INVARIATA

SCALA 1:100

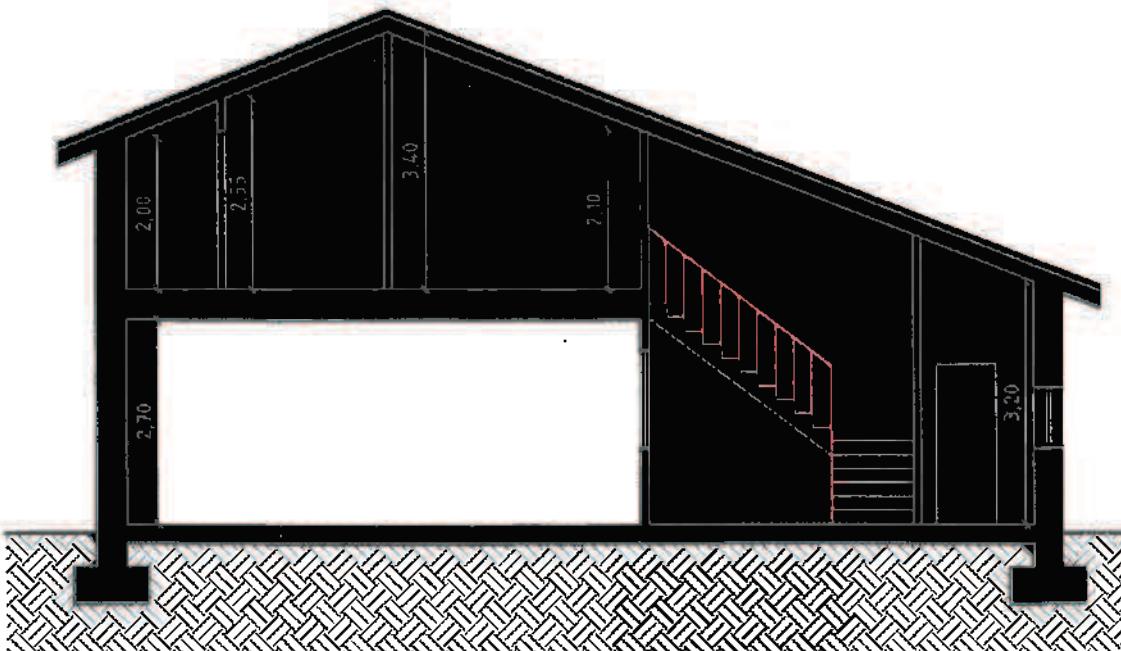


Fatto Da: PICCHIO MONICA Emisso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 57bfe8e268fd680f523bd41094214938

# PIANO PRIMO



SEZIONE A-A

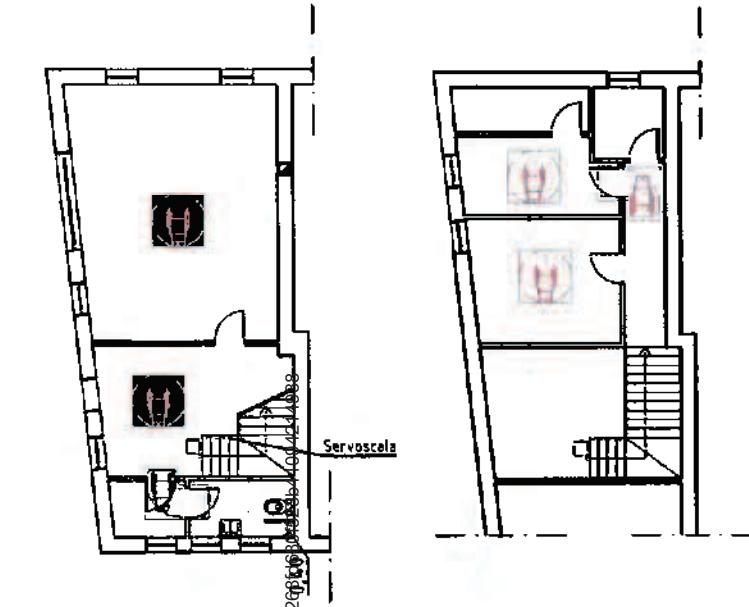


# DATI IGienICO - SANITARI - STATO MODIFICATO

	Sup.Utili	Illuminazione	Aerazione	R.I. %	R.A. %
INGRESSO	mq 12.09	mq 2.47	2.09	1/8=1.51	1/8=1.51
UFFICIO	mq 36.30	mq 7.27	4.76	1/8=4.53	1/8=4.53
ANTI W.C.	mq 2.92	mq 0.64	0.64	-	-
W.C.	mq 4.28	mq 1.28	1.28	0.40	0.40
ARCHIVIO 1	mq 12.96	mq 1.02	1.02	-	-
ARCHIVIO 2	mq 7.98	mq 1.02	1.02	-	-
VANO TECNICO	mq 4.36	mq Artificiale	-	-	-
RIPOSTIGLIO	mq 3.70	mq 0.85	0.85	0.40	0.40
DISIMPEGNO	mq 5.39	mq Artificiale	-	-	-

# LEGGE 13/89 - BARRIERE ARCHITETTONICHE

SCALA 1:200



## LEGENDA

SIMBOLOGIA	RIFERIMENTO L. 13 del 09/01/89
(A)	art. 042 A - CAMBIAMENTO DIREZIONE (destra)
(B)	art. 042 B - SVOLTA (Mia)
(C)	art. 010 - CAMBIAMENTO DIREZIONE (16x14) (staircase e terrazza)
(D)	art. 011 - PORTE
(E)	art. 012 - RAMPE
(F)	art. 013 - RAMPE
(G)	art. 019 - SERVOSCALA

Il progetto prevede il cambio di destinazione d'uso da negozio di vendita ad ufficio. Nella tavola allegata sono indicati gli accorgimenti da adottare per rendere completamente ed agevolmente fruibile l'edificio di progetto anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, apportando le opportune modifiche nel tempo a costi molto limitati.

- Le modifiche potranno comprendere:
- installazione di un servoscala all'ingresso dell'ufficio per superare il dislivello dal piano terra al piano primo;
  - nel servizio igienico con modesti lavori che non comprometteranno parti statiche e una spesa modesta possono essere ampiamente garantite le manovre di una sedia a ruote necessarie per l'utilizzo degli apparecchi sanitari;
  - i corridoi saranno ridotti al minimo.

Il criterio di adattabilità è soddisfatto.

V. AngelatoAL COMUNE DI ZEVIO  
SETTORE EDILIZIA PRIVATA

## DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ (D.I.A.)

Per interventi edili di cui all'art. 22 commi 1, 2 o 1, 3 - D.P.R. n. 380/01

## DENUNCIANTE



fax \_\_\_\_\_ Email \_\_\_\_\_

Codicefiscale/PartitaIVA|\_\_\_\_\_

Avente titolo alla presentazione della denuncia di inizio attività in quanto:

- Proprietario esclusivo
- Comproprietario con i.l. soggett.o elencat.o nell'allegata tabella A
- \_\_\_\_\_<sup>2</sup> (a tale scopo autorizzato da... proprietari... elencati... nell'allegata tabella A)  
de..... immobil... sito in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ individuat... a...  
mappal... numero \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_

## DENUNCIA

- opere in corso di esecuzione art. 37, comma 5, D.P.R. n. 380/01;
- di voler realizzare nell'immobile sopraindicato l'intervento di seguito specificato, ai sensi dell'art. 22, commi 1 e 2, D.P.R. n. 380/01:

(barcare l'ipotesi interessata)

- Opere di manutenzione straordinaria;
- Restauro e risanamento conservativo;
- Opere in variante ai sensi dell'art. 22, comma 2, D.P.R. n. 380/01;
- Altro \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Per le Società o enti indicare la sede legale<sup>2</sup> Proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto sull'immobile oggetto dell'intervento

di voler realizzare nell'immobile sopraindicato l'intervento di seguito specificato, ai sensi dell'art. 22, commi 1 e 3, D.P.R. n. 380/01:

(barrare l'ipotesi interessata)

- 1)  **Ristrutturazione edilizia** (art. 3, comma 1, lett d), D.P.R. n. 380/01 di cui all'art. 22, comma 1, del D.P.R. n. 380/01);
- 2)  **In alternativa al PERMESSO DI COSTRUIRE ai sensi dell'art. 22, comma 3, D.P.R. n. 380/01:**
- Ristrutturazione edilizia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c, D.P.R. n. 380/01;
  - Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali avente valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni piano-valumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza art. 22, comma 3, D.P.R. n. 380/01:
    - è stata esplicitamente dichiarata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione dello stesso piano o di **riconoscimento di quello vigente con Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.**
    - è asseverata da apposita relazione tecnica allegata alla presente DIA, attestante che il piano attuativo possiede le predette precise disposizioni;
  - Variante alla **Ristrutturazione edilizia** di cui agli art. 22, comma 1 e art. 10, comma 1, lettera c del D.P.R. n. 380/01)e Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali avente valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni piano-valumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza art. 22, comma 3, D.P.R. n. 380/01 di cui alla D.I.A. Permesso di Costruire n. \_\_\_\_\_ con inizio lavori in data \_\_\_\_\_.
- 3)  **Interventi di nuova costruzione in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni piano - volumetriche art. 22, comma 3, lett. c), D.P.R. n. 380/01.**

Attesta di essere legittimato alla presentazione della denuncia di attività ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 380/01 e di non violare diritti di terzi o condominiali. Dichiara altresì che i lavori suindicati inizieranno trascorsi almeno trenta giorni dalla data di presentazione della stessa oppure, in caso di contestuale richiesta di deroghe, nulla osta o autorizzazioni per immobili vincolati, decorsi i trenta giorni dal rilascio del relativo atto d'assenso e qualora l'immobile sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela non compete all'Amministrazione Comunale dall'esito dell'eventuale conferenza di servizi appositamente convocata ai sensi degli artt. 14, 14-bis, 14-ter e 14-quater della L.241/90 (se l'atto non è favorevole la presente denuncia è priva di effetti). Dichiara infine di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere denunciate è subordinata alla medesima disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio del permesso di costruire e che il termine massimo di validità è fissato in tre anni, con l'obbligo di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori.

Comunica che i lavori saranno eseguiti dalla ditta DA DEFINIRE, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ partita iva \_\_\_\_\_.

Iscrizione alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_.

Registro Imprese N. \_\_\_\_\_.

Nome e Cod. Fisc. Leg. Rappr. \_\_\_\_\_.

e, ai sensi del D.Lgs. n. 276 del 10/09/2003 e successivo D.Lgs. n. 251 del 06/10/2004 art. 86, comma 10 "Legge Biagi" allega:

- Una dichiarazione datata \_\_\_\_\_ dell'organico medio annuo distinto per qualifica, nonché una dichiarazione in data \_\_\_\_\_ relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- Certificato di regolarità contributiva datata \_\_\_\_\_. Tale certificato può essere rilasciato, oltre che dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L., per quanto di rispettiva competenza, anche dalle casse edili le quali stipulano una apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva.

Il Direttore dei Lavori sarà:

il progettista incaricato;

il tecnico \_\_\_\_\_,

, nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_, iscritto all'Albo \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_.

Provincia di \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, con \_\_\_\_\_, con \_\_\_\_\_, con \_\_\_\_\_.

domicilio \_\_\_\_\_, recapito tel., fax, e-mail \_\_\_\_\_

Luogo ZEVIO, li 23/01/2011



**TABELLA A****Altri soggetti aventi titolo o comunque interessati alla denuncia di inizio attività**

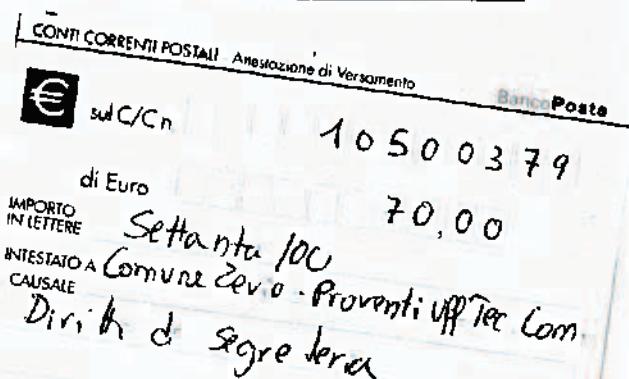
La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta in solido dai seguenti soggetti aventi titolo:

Residente a _____ via/piazza _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Proprietario <input type="checkbox"/> Comproprietario <input type="checkbox"/> _____
Firma per assenso		
Residente a _____ via/piazza _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Proprietario <input type="checkbox"/> Comproprietario <input type="checkbox"/> _____
Firma per assenso		

**TABELLA B****Eventuali controinteressati titolari di diritti soggettivi tutelabili di essere compresi dall'intervento oggetto della presente denuncia di inizio attività**

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta per assenso dai seguenti soggetti:

Residente a _____ via/piazza _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Confinante <input type="checkbox"/> Condominio <input type="checkbox"/> _____
Firma per assenso		
Residente a _____ via/piazza _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Confinante <input type="checkbox"/> Condominio <input type="checkbox"/> _____
Firma per assenso		





## PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA

RELAZIONE DETTAGLIATA ASSEVERANTE LA CONFORMITA' DELLE OPERE DA REALIZZARE AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI O APPROVATI ED AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI, NONCHE' IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI QUELLE IGIENICO-SANITARIE.

Nell'anno 2012 il giorno 23 del mese di GENNAIO

Il sottoscritto ARCH. ANNAMARIA MARCONCINI  
nato a VERONA il 20/08/1981  
residente in RONCO ALL'ADIGE via LONGA n. 3  
iscritto all'albo professionale della Provincia di VERONA al n. 2394  
Codice fiscale n. MRCNMR81H601781N Telefono 045 662 4145  
Telefax n. 045 6623084 indirizzo E-mail e.marconcini@archimediostudio.com  
Studio professionale sito in RONCO ALL'ADIGE via BR16. PARACANT. FOLGORE n. 24

Esperiti i necessari accertamenti sull'immobile di cui alla presente denuncia inizio attività e consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art. 359 e 481 del Codice Penale, così come previsto dall'art. 23, comma 1, del D.P.R. n. 380/01.

### ASSEVERA CHE DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO EDILIZIO:

Trattasi della manutenzione straordinaria di un deposito esistente situato in Zevio, per la sistemazione della copertura esistente previa demolizione della stessa e formazione di nuovo manto di copertura e rifacimento di alcuni muri perimetrali ed interni.  
Non si prevede modifica d'uso dello stabile

- 1) le opere da realizzare sopra descritte, e come individuate negli elaborati progettuali allegati sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti e rispettano le vigenti norme igienico - sanitarie e di sicurezza e non recano pregiudizio alla statica degli immobili;
- 2) La rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso, e:  
 è conforme all'ultimo stato autorizzato con titoli abilitativi edilizi relativi al fabbricato (precedenti C.E. n° 218140 del 1997 (Adeguamento igienico sanitario));  
 riguarda immobile costruito anteriormente al 1945 e non modificato dopo tale data.
- 3) Per l'intervento in progetto:

- Viene richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 trattandosi di immobile assoggettato a vincolo paesaggistico;
  - Ha già ottenuto l'autorizzazione paesaggistica n. \_\_\_\_\_;
  - Non è stata acquisita la prevista autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo paesaggistico o di opere che, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 non richiedono autorizzazione paesaggistica;
- 4) Per l'intervento in progetto:
- Viene allegata l'autorizzazione della Sovrintendenza ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n.42/2004 in quanto trattasi di bene culturale ai sensi dell'art. 12 c. 1° del medesimo D.Lgs. n.42/2004 (opera di autore non più vivente la cui esecuzione risale ad oltre 50 anni appartenente a persona giuridica privata senza scopo di lucro);
  - Non è soggetta all'autorizzazione della Sovrintendenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 .
- 5) Per l'intervento in progetto:
- Viene richiesta l'autorizzazione idrogeologico-forestale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 58/94;
  - Ha già ottenuto l'autorizzazione idrogeologico-forestale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - Non è richiesta l'autorizzazione trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923;
- 6) Per l'intervento in progetto:
- Viene richiesta l'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 46, comma 6 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (DPR 459/92) per l'accesso esistente ed autorizzato che non sia tecnicamente possibile adeguare alle disposizioni di cui all'art. 22 del C.d.S.
  - Ha già ottenuto l'autorizzazione in deroga n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - E' conforme al D.Lgs. 285/92 e D.P.R. 495/92 (Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e Attuazione). In particolare gli accessi sono conformi alle disposizioni dell'art. 46 del predetto regolamento di esecuzione.
- 7) Per l'intervento in progetto:
- Viene allegato il parere favorevole dell'Azienda ULSS 20 all'autorizzazione in deroga ai sensi degli artt. 27 e 28 del Regolamento d'Igiene, trattandosi di riattamento di edifici esistenti con evidenti migliorie igieniche.
  - Autocertifica ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/01 la conformità del presente progetto alle norme igienico sanitarie non comportando lo stesso valutazioni tecnico - discrezionali;
  - Non è soggetto alle norme igienico sanitarie non comportando lo stesso valutazioni tecnico - discrezionali;
- 8) Per l'intervento in progetto:
- Viene allegato il provvedimento di tutela monumentale archeologica ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/04 n. del \_\_\_\_\_;
  - Non è richiesto il provvedimento di tutela monumentale archeologica trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/04;
- 9) l'esecuzione delle opere sopra descritte:
- non è subordinata alla corresponsione del contributo costruzione art. 16 del D.P.R. n. 380/01;
  - è subordinata alla corresponsione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n.380/01 e si impegna a versarlo nel modo seguente:
    - A) ONERI DI URBANIZZAZIONE:
      - Unica soluzione: pagamento dell'intera somma entro 30gg dalla consegna della presente o dall'emissione dell'autorizzazione paesaggistico ambientale; (*scelta obbligatoria in caso di varianti per le quali la documentazione allegata abbia determinato necessità di aggiornamento del contributo*)
      - Rateizzazione:
        - 1) pagamento prima rata pari al 25% e produzione garanzie per le tre successive rate dovute, entro 30gg dalla consegna della presente o emissione del Decreto Beni Ambientali;
        - 2) pagamento seconda rata pari al 25% entro 30gg + 6 mesi dalla consegna della presente;
        - 3) pagamento terza rata pari al 25% entro 30gg + 12 mesi dalla consegna della presente;
        - 4) pagamento quarta rata pari al 25% entro 30gg + 18 mesi dalla consegna della presente.
    - B) COSTO DI COSTRUZIONE:
      - Unica soluzione: pagamento dell'intera somma entro 30gg dalla consegna della presente o dall'emissione dell'autorizzazione paesaggistico ambientale; (*scelta obbligatoria in caso di varianti per le quali la documentazione allegata abbia determinato necessità di aggiornamento del contributo*)
      - Rateizzazione:
        - 1) produzione garanzia per seconda rata dovuta entro 30gg dalla consegna della presente;
        - 2) pagamento prima rata pari al 20% entro 30gg dalla data di inizio dei lavori;
        - 3) pagamento seconda rata pari al 30% entro 30gg + 18 mesi dalla consegna della presente;

4) pagamento quarta rata pari al 50% non oltre 60gg dalla ultimazione delle opere e prima del rilascio dell'agibilità.

C) **SMALTIMENTO RIFIUTI:**

- Pagamento dell'intera somma entro 30gg dalla consegna della presente.

10) Le opere:

- non sono comprese in un immobile oggetto di procedura di sanatoria non definita ai sensi del capo IV della L. 47/85 e o dell'art. 39 della Legge 724/94 (condono);  
 sono comprese in un immobile oggetto di procedure di sanatoria non definita, Arbitraria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

11) Inoltre:

A. **L. 13/89:**

che il progetto è stato redatto in conformità alle norme di cui alla Legge 09/01/1989, n. 13, recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", così come modificata dalla L. 27/02/89, n. 62, ed alle L. 30/03/71, n. 118, D.P.R. 503/96, L.R. 41/93 e L. 104/92 (edifici pubblici e/o privati aperti al pubblico), come dimostrato nell'allegata relazione ed elaborati grafici atti ad evidenziare le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici adottati per garantire il soddisfacimento dei requisiti prescritti ai sensi D.M. 14/06/89, n. 236, facendo presente che l'immobile oggetto di intervento potrà / non potrà essere utilizzato da imprese soggette a collocamento obbligatorio. E' a conoscenza che l'approvazione del progetto con Permesso di Costruire non costituisce approvazione definitiva ai sensi del D.M. 236/89 (in quanto non possono essere controllabili tutti i particolari costruttivi ed i dettagli tecnici previsti dalla citata normativa), la quale potrà avvenire invece solo in sede di abitabilità. Si impegna inoltre a produrre una nuova dettagliata proposta di idonea soluzione alternativa, qualora nel corso dei lavori si verificasse qualche difficoltà alla realizzazione di quanto prescritto.

B. **Prevenzione incendi:**

- per le opere in progetto è stato acquisito il parere di conformità del Comando provinciale VV.FF. in data n. \_\_\_\_\_;  
 le opere in progetto non sono soggette al nulla osta dei VV.FF. in quanto non rientranti tra le attività indicate nel D.M. 16/02/82 e DPR 26/05/59, N. 689 e successive modificazioni;

C. **L. 46/90 (impianti tecnici):**

- le opere in progetto sono soggette alle prescrizioni di cui alla Legge 5/03/90, n. 46, pertanto si riserva di allegare progetto redatto da tecnico abilitato prima dell'inizio effettivo dei lavori;  
 le opere in progetto non sono soggette alle prescrizioni di cui alla Legge 5/03/90, n. 46 in quanto non rientranti nella casistica prevista all'art. 4 del Regolamento di Attuazione approvato con D.P.R. 6/12/91, N. 447.

D. **L. 447/95 (tutela da inquinamento acustico):**

- le opere in progetto rispettano le prescrizioni di cui di cui alla Legge 447/1995 e relativi regolamenti attuativi, pertanto si allega autocertificazione inerente la previsione dell'impatto acustico del clima acustico prevista dall'art. 8 della predetta legge;  
 le opere in progetto non sono soggette alle prescrizioni di cui alla Legge 447/1995 e relativi regolamenti attuativi.

E. Le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dalla L. 36/01 e dalla L.R. 27/93 (fasce di rispetto da elettrodotti esistenti).

F. Le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dall'art. 338 del R.D. 1265/1934 e dall'art. 57 del D.P.R. 285/1990, come modificati dall'art. 28 della L. 166/2002 (fasce di rispetto cimiteriali).

G. Le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dal D.Lgs. 152/1999 (fasce di rispetto da pozzi e sorgenti).

H. Le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dalle N.T.A. vigenti e dal Codice della Strada in relazione alle fasce di rispetto stradali.

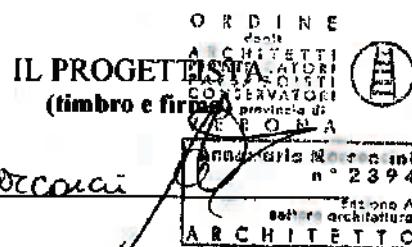
I. Le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 7949/1989 (distanze da allevamenti intensivi).

J. Eventuale certificazione attestante la potenzialità edificatoria del lotto di pertinenza del progettato intervento edilizio in relazione a preesistenze vincolanti alla data di entrata in vigore del Piano Regolatore Generale del comune di Verona approvato con D.G.R.V. n. 1750 del 27.05.1975, che l'area di pertinenza del fabbricato in progetto necessaria per l'edificazione dello stesso secondo i parametri urbanistici previsti dal vigente Piano Regolatore Generale, zona territoriale omogenea \_\_\_\_\_, catastalmente distinta nel foglio \_\_\_\_\_ mappali n. \_\_\_\_\_ della superficie reale di mq. \_\_\_\_\_ ha una potenzialità edificatoria sufficiente alla realizzazione del fabbricato in progetto, al netto delle eventuali preesistenze esistenti e vincolanti alla data di entrata in vigore del Piano Regolatore Generale, come evidenziato nell'elaborato grafico - progettuale e relazione allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione.

K. Le opere in progetto rispettano / non sono soggette (alle) le prescrizioni previste dalla Legge Regionale Veneto n. 22/97 e precisamente l'art. 9 che, allo scopo di prevenire l'inquinamento luminoso, tutelare e migliorare l'ambiente e conservare gli equilibri ecologici delle aree naturali e protette, preclude ai soggetti privati l'impiego di fasci di luce di qualsiasi tipo e modalità, fissi e rotanti, diretti verso il cielo o verso superfici che possano rifletterli verso il cielo i quali ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della medesima legge siano costituiti da più di dieci sorgenti luminose con un flusso luminoso per ciascuna sorgente superiore a 1500 lumen;

L. La progettazione è conforme non è conforme a quanto prescritto dalla nuova classificazione Zona 3 sismica di cui al comma 1, art. 2 del Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 "Primi elementi

DATA 23/01/2012



## DATI TECNICI DI PROGETTO (a cura del progettista incaricato)

### A) IMMOBILE

L'immobile è censito all'Agenzia del Territorio di Verona come segue:

N.C.T. al Foglio 50 mapp. 9  
N.C.E.U. Sez. Foglio mapp. \_\_\_\_\_

- DESTINAZIONE DI PROG: ZONA/E E
- PIANO ATTUATIVO denominato \_\_\_\_\_ approvato con delibera del C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- RICADENTE ALL'  INTERNO  ESTERNO DEL PERIMETRO DEL CENTRO ABITATO ai sensi del codice della strada
- PRECEDENTI

B) INDICI URBANISTICO - EDILIZI PROGETTO	STATO ATTUALE	PREVISIONI P.R.G.	DATI
1. Superficie del lotto mq	mq <u>898</u>	_____	_____
2. Volume mc	mc <u>1133,18</u>	_____	_____
3. Indice di edificabilità mc/mq	mc/mq <u>1,26</u>	_____	_____
4. Area coperta mq	mq <u>250,74</u>	_____	_____
5. Rapporto di copertura	% <u>27,8%</u>	_____	_____
6. Altezza	m <u>10</u>	_____	_____
7. Altezza massima isolata	m <u>10</u>	_____	_____
8. Piani Abitabili	n. <u>3</u>	_____	_____
9. Distanze dai confini	m <u>10</u>	_____	_____
10. Distanza dal ciglio stradale	m <u>10</u>	_____	_____
11. Distanza tra fabbricati	m <u>10</u>	_____	_____
12. Superficie scoperta a verde	mq <u>100</u>	_____	_____
13. Superficie scoperta pavimentata	mq <u>100</u>	_____	_____

applica la deroga con relazione tecnica (L.R. 21/96)

C) AUTORIMESSE E PARCHEGGI PROGETTO	STATO ATTUALE	PREVISIONI P.R.G.	DATI
14. Autorimesse per _____ (art. 67 R.E.) n.	_____	_____	_____
15. Autorimesse per _____ (art. 67 R.E.) n.	_____	_____	_____
16. Sup. corpi intarsiati extra sagoma (art. 22 N.T.A.) mq. <u>100</u>	_____	_____	_____
** <input checked="" type="checkbox"/> in deroga per parcheggi (art. 9 L. 122/89)	_____	_____	_____
17. Superficie complessiva a parcheggio (L. 122/89) mq. <u>100</u>	_____	_____	_____
18. Superficie interna mq. <u>100</u>	_____	_____	_____
19. Superficie esterna mq. <u>100</u>	_____	_____	_____

<sup>1</sup> Indicare eventuali permessi di costruire, condoni, varianti o altro.

**D) DESTINAZIONE D'USO**

P.R.G.

20. Residenziale n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 21. Industriale n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 22. Artigianale n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 23. Turistica n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 24. Commerciale n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 25. Direzionale n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 26. Rurale n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_  
 27. \_\_\_\_\_ n° unità att. \_\_\_\_\_ / prog. \_\_\_\_\_

data 23/11/2012

SUP. LORDA ATT. SUP. LORDA PROG. PREVISIONI

mc	(_____)	(_____)	(_____)
mq	(_____)	(_____)	(_____)
mq	(_____)	(_____)	(_____)
mc	(_____)	(_____)	(_____)
mc	(_____)	(_____)	(_____)
mc	(_____)	(_____)	(_____)
mq	(_____)	(_____)	O R D I N E della PROFESSIONE ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI della provincia di VERONA
mq/mc	(_____)	(_____)	(_____)

**IL PROGETTISTA (timbro e firma)****Allegati alla presente DIA:**

Versamento di Euro 70,00 51,65;

Domanda di:

- Autorizzazione ambientale/paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/02;
- Provvedimento di tutela monumentale/archeologica ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/04;
- Autorizzazione idrogeologico-forestale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 58/94;
- Autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 46 comma 6 del Regolamento di esecuzione del C.d.S.;
- Quietanza di pagamento Contributo di costruzione e o Costo di Costruzione.

Nella causale di versamento dovranno essere specificate il numero della pratica e il dettaglio dei singoli importi con la relativa descrizione.

DATA 23/01/2012

(timbro e firma)



A	<b>ELABORATI GRAFICI duplice copia</b> <u>N.B. Indicare, sulle piante e sulle sezioni, le parti da demolire e da costruire, rispettivamente con colore giallo e rosso (art. 9 R.E); con colore verde le parti oggetto di eventuale domanda di condono edilizio (L. 47/85 e s.m.i.)</u>	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivi nome file)
1)	<u>Planimetria da estratto catastale aggiornato (1:1000 o 1:2000) orientata, indicante i numeri dei mappali di proprietà interessati dall'intervento (dovranno ovviamente essere coincidenti con l'atto di proprietà: in caso contrario, dovrà essere prodotta dettagliata corrispondenza catastale);</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	<u>Ingrandimento 1:500 / 1:200 con:</u> a) zonizzazione di P.R.G. b) evidenziazione eventuali allargamenti stradali c) misure del lotto d) distanze da confini e) distanze da fabbricati f) distanze da strade g) alberature esistenti h) quote lotto o profilo i) sistemazione degli spazi esterni	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
	<u>N.B. Nel caso di difficile individuazione dei profili di zona è necessario richiedere la verifica sulla zonizzazione da parte del C.d.R. Pianificazione Territoriale</u>		
3)	<u>Planimetria dettagliata con individuazione standards a parcheggio e calcolo standards minimi necessari (L. 122/89 - art. 67 R.E.)</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	<u>Sezioni e particolari costruttivi ai sensi dell'art. 2 della L.R. 21/96</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	<u>Piante quotate in scala 1:100 (1:50 per il centro storico) dei vari piani e della copertura indicanti:</u> a) destinazione d'uso b) dimensioni esterne interne c) dimensioni finestre d) piante di eventuali fabbricati da demolire	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6)	<u>Sezioni in scala 1:100 (1:50 per il centro storico), sia longitudinale che trasversale oltre che nei punti significativi, indicanti:</u> a) quote ai vari livelli riferite allo 0.00 b) altezza interna e spessore solai c) altezza in gronda d) indicazione materiali strutture orizzontali e) individuazione andamento terreno circostante	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7)	<u>Prospetti in scala 1:100 (1:50 per il centro storico) su tutti i lati, definiti nei particolari architettonici (contorni finestre, modanature, mensole di gronda) e nel caso che l'edificio si affianchi ad altri esistenti, il prospetto su strada dovrà comprendere almeno la rappresentazione dei fabbricati contigui</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8)	<u>Particolari dei prospetti in scala 1:20 o 1:50 con l'indicazione dei materiali di finitura, con riportati i particolari architettonici, oltre alle tonalità delle coloriture</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9)	<u>Tavola indicante la metratura dei vari locali, con l'indicazione dei rapporti di aereoilluminazione</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10)	<u>Elaborato grafico relativo all'ultimo stato approvato con titoli abilitativi edilizi relativi al fabbricato</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11)	<u>Tavola e relazione che evidenzia la potenzialità edificatoria del lotto</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12)	<u>Tavola relativa agli scarichi reflui</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13)	<u>Tavola relativa alla L. 13/89 e L. 104/92 che evidenzia:</u> a) scale b) ascensori c) bagni adattabilità/accessibilità d) percorsi comuni	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

B	DOCUMENTI	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scriv i nome file)	
1)	Relazione tecnica descrittiva dell'intervento proposto in 2 copie	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	Relazione tecnica attestante l'esistenza di piani attuativi aventi le caratteristiche di cui all'art. 1, comma 6, lett. C della L. 443/01	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	Estratto foglio partita con planimetrie catastali per cambi di destinazione d'uso n. 1 copia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	Estratto aerofotogrammetria comunale n. 1 copie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	Documentazione fotografica con angoli riprese (in 2 copie)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6)	Modello ISTAT (per nuove costruzioni, ampliamenti, cambi d'uso e demolizioni)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7)	Relazione tecnica e calcoli ai sensi dell'art. 2 della L.R. 21/96, ai fini della deroga per volumi, altezze (2 copie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8)	Atto notorio dimostrante la preesistenza di accessori / superfetazioni al 1945 e fotocopia documento d'identità del richiedente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9)	Consenso confinante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C	DOCUMENTI AI FINI DEL CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE ART. 16 D.P.R. 380/01	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scriv i nome file)	
1)	Calcolo volume urbanistico più accessori per determinazione costo di costruzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	Scheda parametrica ovvero preventivo di spesa per il calcolo del contributo sul costo di costruzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	Piante e sezioni quotate con il computo del volume per il calcolo degli oneri di urbanizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

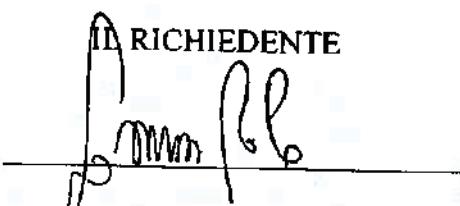
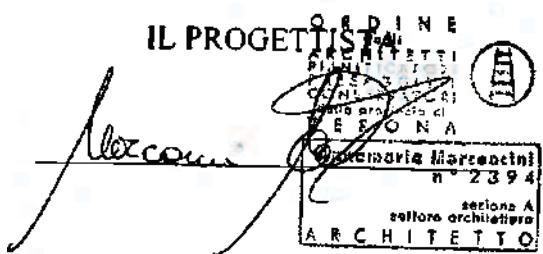
Oneri non dovuti in quanto .....

D	ATTI DI VINCOLO (da registrarsi e trascriversi prima della domanda di agibilità)	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scriv i nome file)	
1)	Vincolo di porticato ad uso collettivo comma 9 art. 10 N.T.A.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	Vincolo pertinenziale per parcheggi, necessita l'indicazione negli elaborati progettuali, mediante tabella e rimando numerico e/o identificativo, del rapporto pertinenziale tra unità abitativa e rispetto parcheggio, e, atto unilaterale d'obbligo dal quale risulti analoga indicazione del rapporto di pertinenzialità; <b>N.B.: in caso di successive variazioni, i titolari dovranno presentare specifica variante al permesso di costruire e/o Denuncia di Inizio Attività, cosicché in base agli atti amministrativi il rapporto di pertinenzialità risulti sempre chiaro ed univoco.</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	Relativamente agli interventi tesi al recupero dei sottotetti esistenti ai fini abitativi ai sensi dell'art. 77bis del vigente Regolamento Edilizio in caso di impossibile reperimento degli spazi per parcheggi pertinenziali in alternativa al pagamento di un somma equivalente alla monetizzazione della quota parte delle aree per parcheggio mancanti potrà essere depositato un atto unilaterale d'obbligo di pertinenzialità del parcheggio all'unità oggetto d'intervento che non deve comunque sottrarre standard all'esistente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	ALTRO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E	ALLEGATI SPECIALI L.R. 24/85 PER AZIENDE AGRICOLE	SU SUPP. CARTACEO	SU SUPP. INFORMATICO (scrivi nome file)	
1)	<u>Attestazione I.R.A. (o autocertificazione) sulla qualità d'imprenditore</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	<u>Certificato catastale colture</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	<u>Attestazione I.R.A. delle colture in atto</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	<u>Dichiarazione assenza vincoli "non aedificandi" e relativa tavola dimostrativa</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	<u>Relazione agronomica</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6)	<u>Planimetria catastale riportante l'intero fondo rustico per un diametro di 4.000 mq.</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7)	<u>Approvazione del piano agritouristico aziendale presentato ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/97</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8)	<u>Impegno a non cedere la proprietà per 10 anni (agriturismo)</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9)	<u>Vincoli "Destinazione d'uso" e "non aedificandi" ai sensi degli artt.3 e 8</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10)	<u>Vincolo "Non aedificandi" ai sensi dell'art 4</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11)	<u>Vincolo di "destinazione d'uso" ai sensi dell'art. 6</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

F	EVENTUALI ATTI GIÀ RILASCIATI	
a)	<u>AZIENDA ULSS 20</u>	<input type="checkbox"/>
b)	<u>VIGILI DEL FUOCO</u>	<input type="checkbox"/>
c)	<u>GENIO CIVILE</u>	<input type="checkbox"/>
d)	<u>ALTRO .....</u>	<input type="checkbox"/>
e)	<u>ALTRO .....</u>	<input type="checkbox"/>

Si dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che tutte le copie degli allegati presentati (tavole progettuali, documentazione fotografica, ecc.) sono identiche.



COMUNE DI: ZEVIO

PROVINCIA DI: VERONA

## MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN FABBRICATO ADIBITO A DEPOSITO

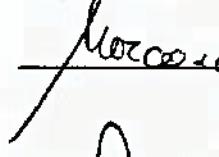
VIA VILLABROGGIA

PROGETTISTA:

ORDINE degli  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGIsti  
CONSERVATORI  
della Provincia di  
VERONA

Annamaria Marconcini  
n° 2394

Settore architettura  
ARCHITETTO



COMUNE DI ZEVIO

24 GEN. 2012

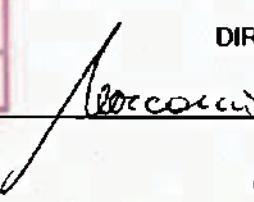
Prot. 1571

DIRETTORE LAVORO

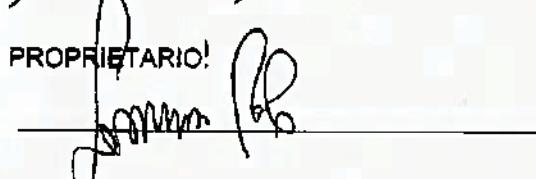
ORDINE degli  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGIsti  
CONSERVATORI  
della Provincia di  
VERONA

Annamaria Marconcini  
n° 2394

Settore architettura  
ARCHITETTO



PROPRIETARIO:



IMPRESA:

DA DEFINIRE

TAVOLA 1	DATI GENERALI E STATO ATTUALE	PROPRIETARIO: [Redacted]
SCALA: Come indicato DATA:	FILE: C:\Users\Archimedi\Documents\ARCHIMEDIA PROJECT\LAVORI EDILIZIA PRATA\Lazzari Paolo\Ristrutturazione Capannone Gatti Dossena\04-11-2011.dwg	DISEGNATORE: Autore



Studio d'Architettura ARCHIMEDIA  
DOTT. ARCH. ANNAMARIA MARCONCINI - DOTT. ARCH. NICOLA VESENTINI  
- VIA BRIGATA PARACADUTISTI FOLGORE N° 24 - 37050 - ALBARO DI RONCO ALL'ADIGE (VR)  
- TEL. 0456624145 - FAX 0456623084

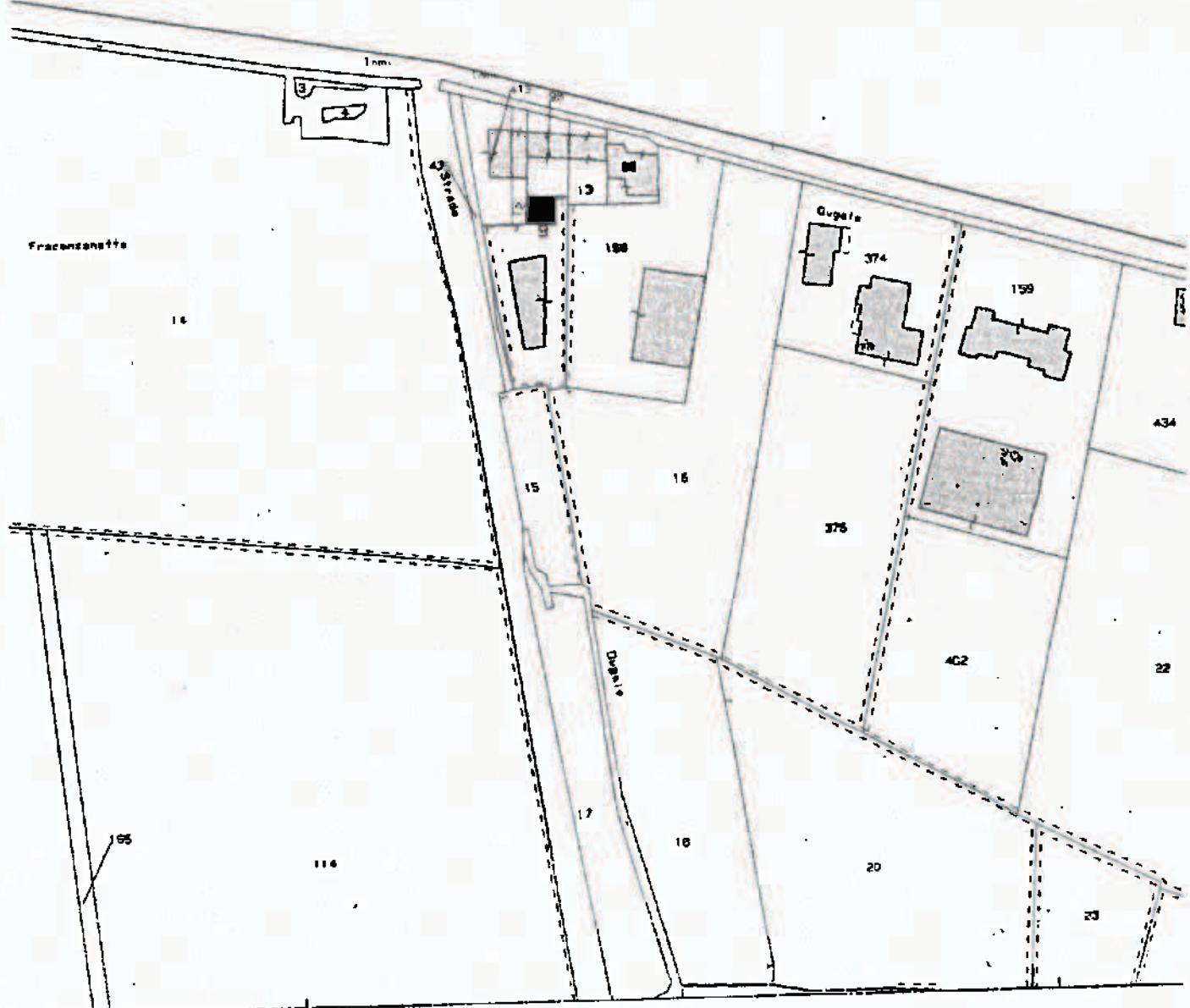
Lo studio si riserva a termini di legge la proprietà di questo disegno con divieto di riprodurlo e renderlo noto a terzi. L'esecutore del presente lavoro si impegna in forma assoluta alla produzione del numero di copie richieste rispettandone l'esclusiva. È vietato esportare il timbro da questo disegno. Tutte le misure devono essere controllate dall'esecutore del lavoro. Ogni eventuale modifica deve essere approvata dai progettisti o dal direttore dei lavori.

# ESTRATTO MAPPA

Fg. 50

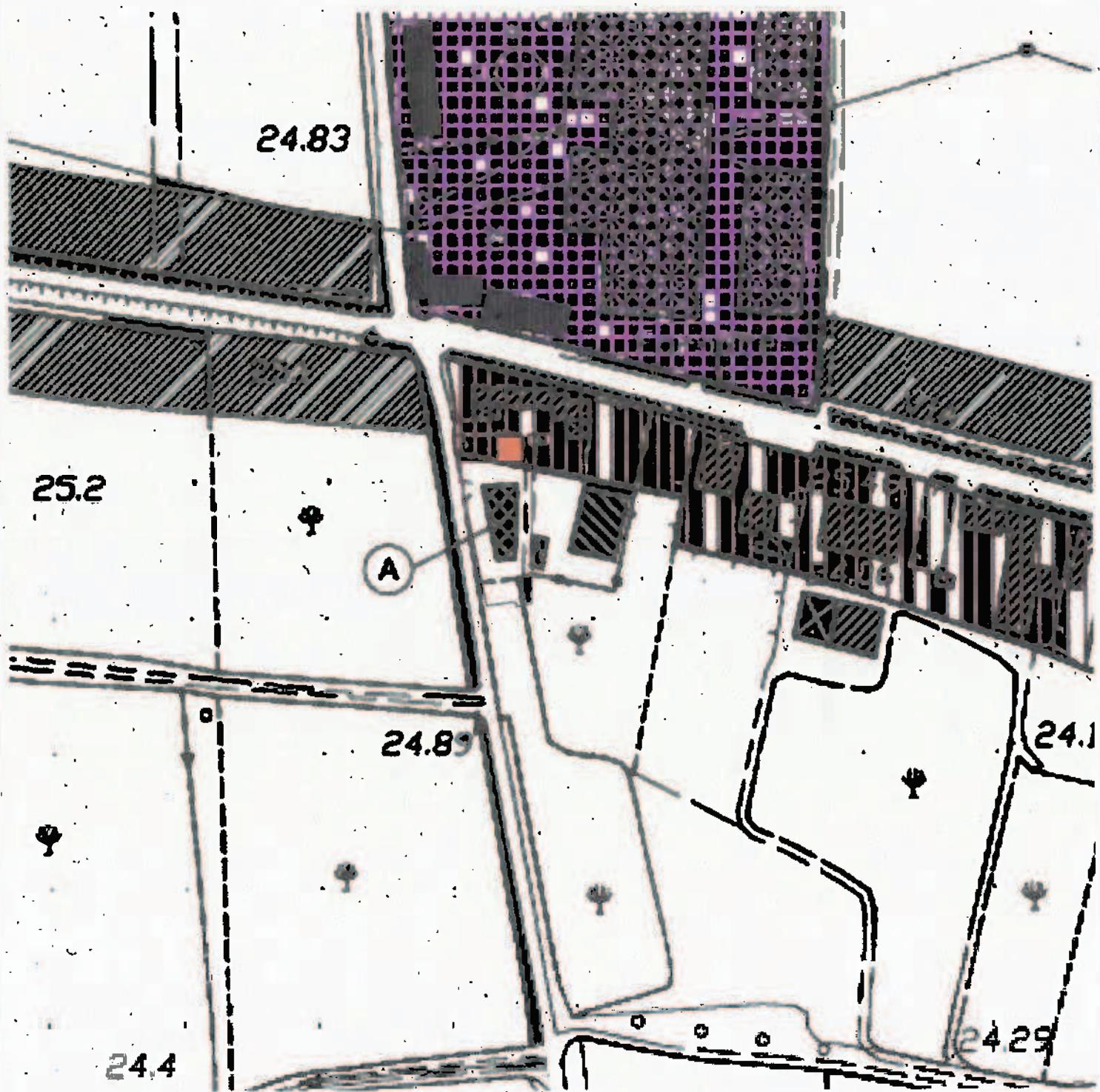
Mapp. n° 9

Scala 1:2000



# ESTRATTO P.R.G.

Scale 1 : 2000



## DATI STEREOMETRICI

Superficie del lotto: Fg.50 m.n 9	mq	898,00
Superficie coperta attuale magazzino: mq 178,80 Superficie coperta attuale deposito: mq 71,94	mq	250,74
Volume attuale magazzino: 178,80 mq x 5,00 mt	mc	894,00
Volume attuale deposito:	mc	239,18
Superficie coperta di progetto (deposito)	mq	67,93
Superficie coperta totale futura	mq	246,73

## CALCOLO SUPERFICIE COPERTA ATTUALE

Deposito: $((4,74+4,69) \times 8,74/2) + ((3,77+3,31) \times 8,59/2)$	mq	71,94
Magazzino (INVARIATA)	mq	178,80
<b>TOTALE SUP. COPERTA</b>	mq	<b>250,74</b>

## CALCOLO VOLUME ATTUALE

Deposito: $((4,74+4,69) \times 8,74/2) \times \text{hm } 3,50 + ((3,77+3,31) \times 8,59/2) \times \text{hm } 3,09$	mc	239,18
Magazzino (INVARIATA)	mc	894,00
<b>TOTALE VOLUME</b>	mc	<b>1.133,18</b>

## CALCOLO SUPERFICIE COPERTA DI PROGETTO

Deposito: $((4,59+4,44) \times 8,74/2) + ((3,61+3,26) \times 8,29/2)$	mq	67,93
Magazzino (INVARIATA)	mq	178,80
<b>TOTALE SUP. COPERTA FUTURA</b>	mq	<b>246,73</b>

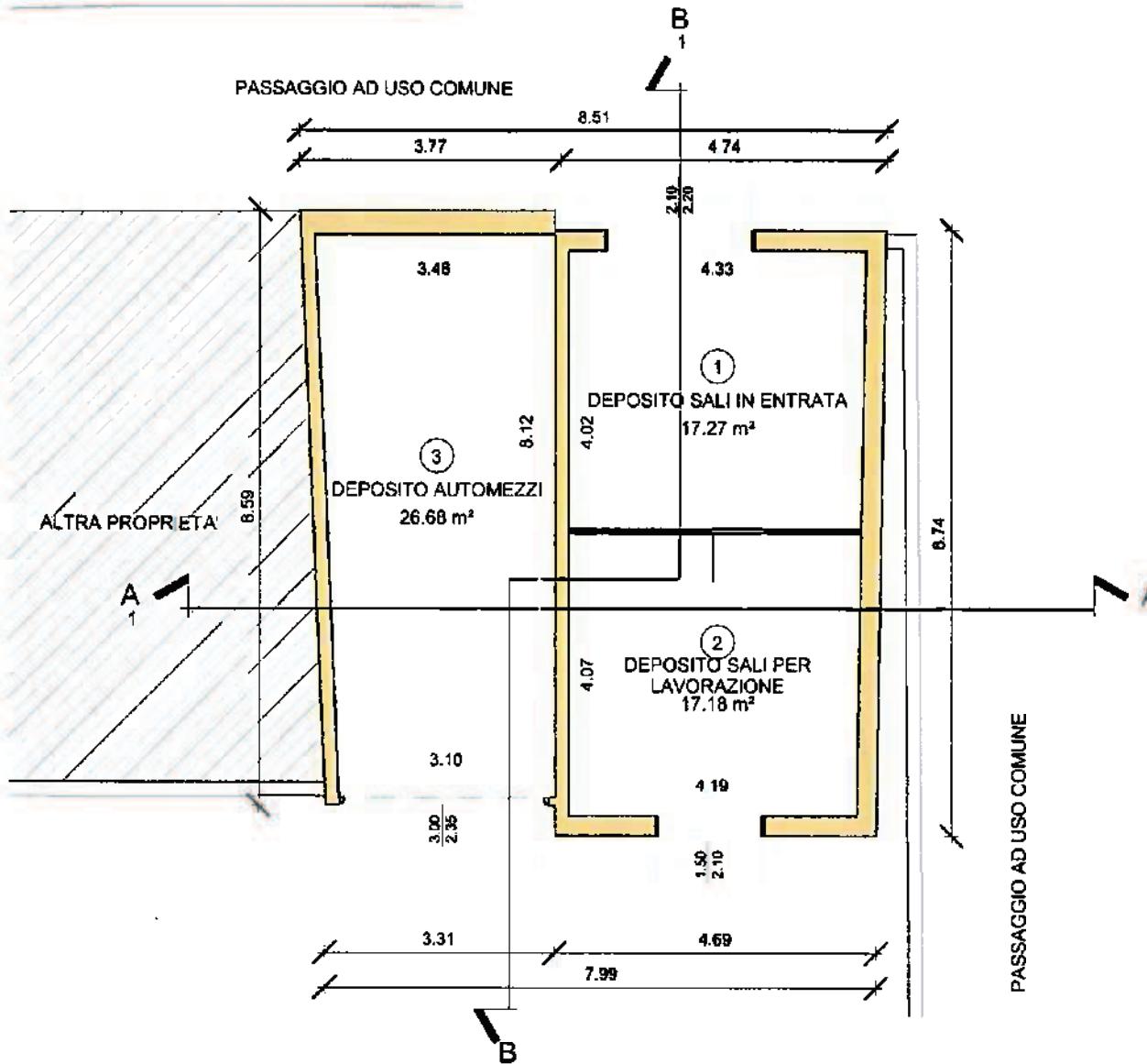
## CALCOLO VOLUME DI PROGETTO

Deposito: $((4,59+4,44) \times 8,74/2) \times \text{hm } 3,25 + ((3,61+3,26) \times 8,29/2) \times \text{hm } 3,04$	mc	214,78
Magazzino (INVARIATA)	mc	894,00
<b>TOTALE VOLUME FUTURO</b>	mc	<b>1.108,78</b>

# PIANO TERRA

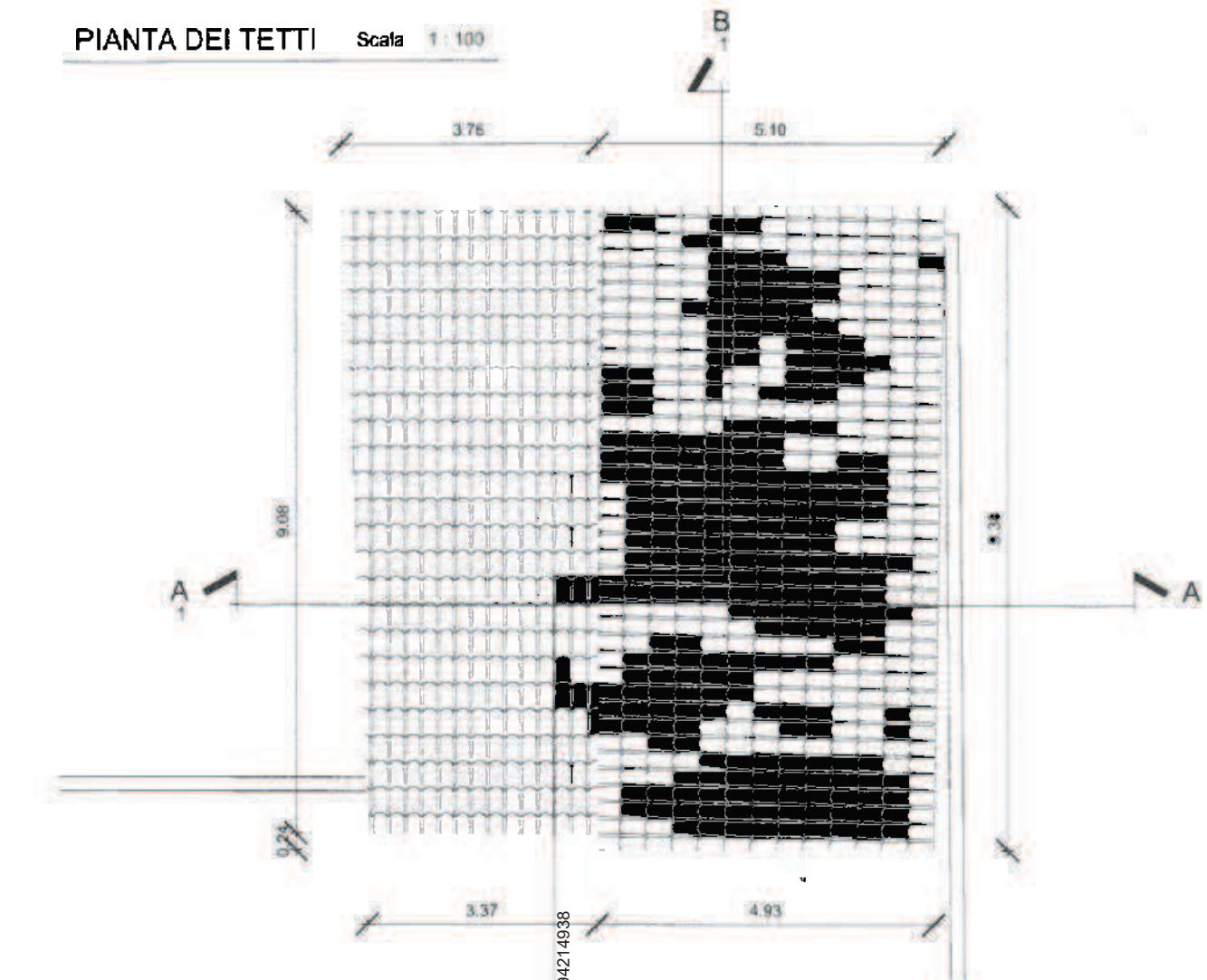
Scala 1:100

PASSAGGIO AD USO COMUNE



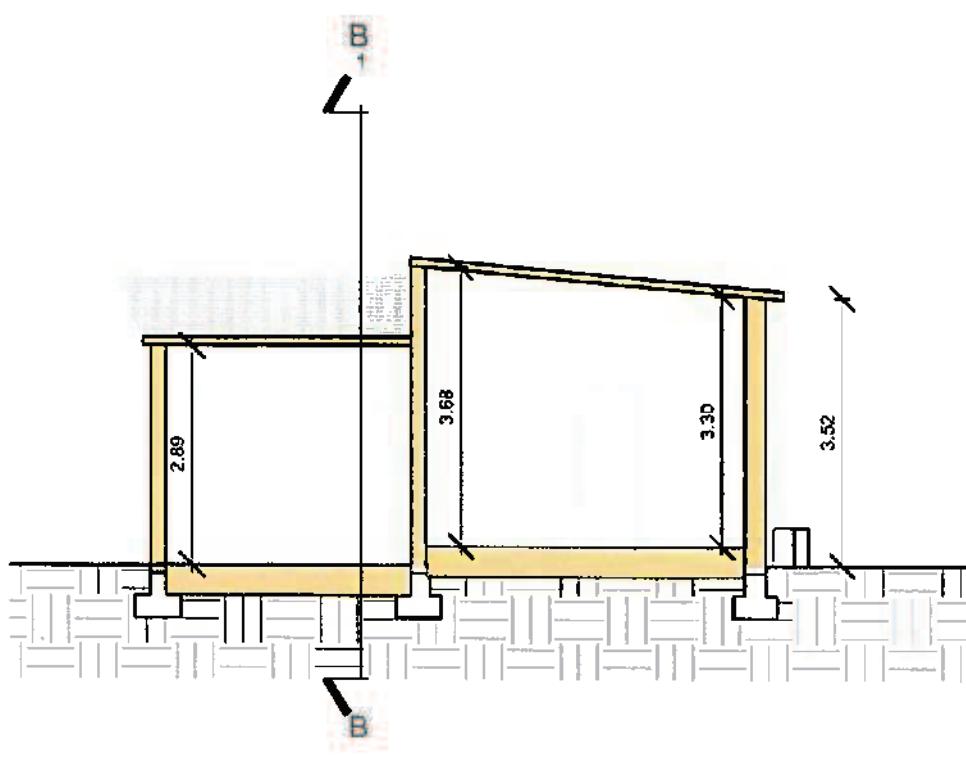
# PIANTA DEI TETTI

Scala 1:100



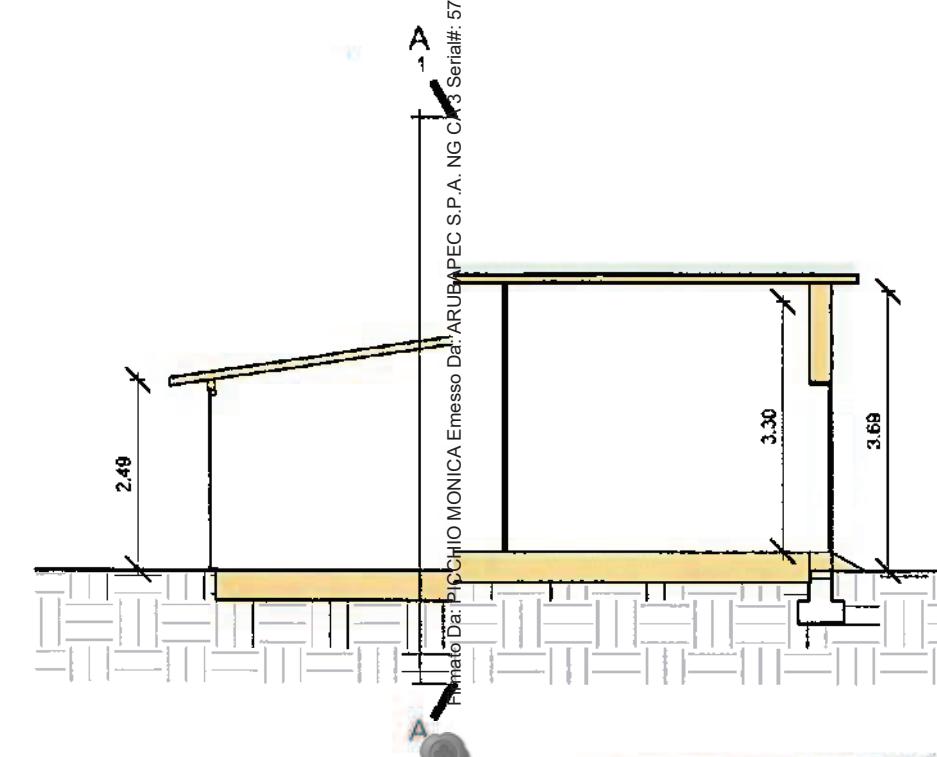
# SEZ A-A

Scala 1:100



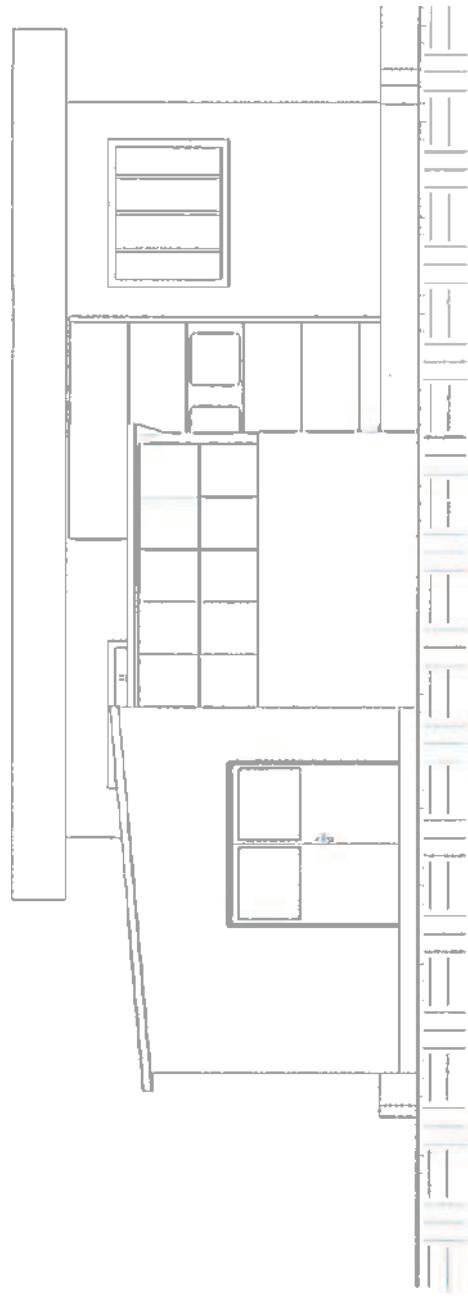
# SEZ B-B

Scala 1:100



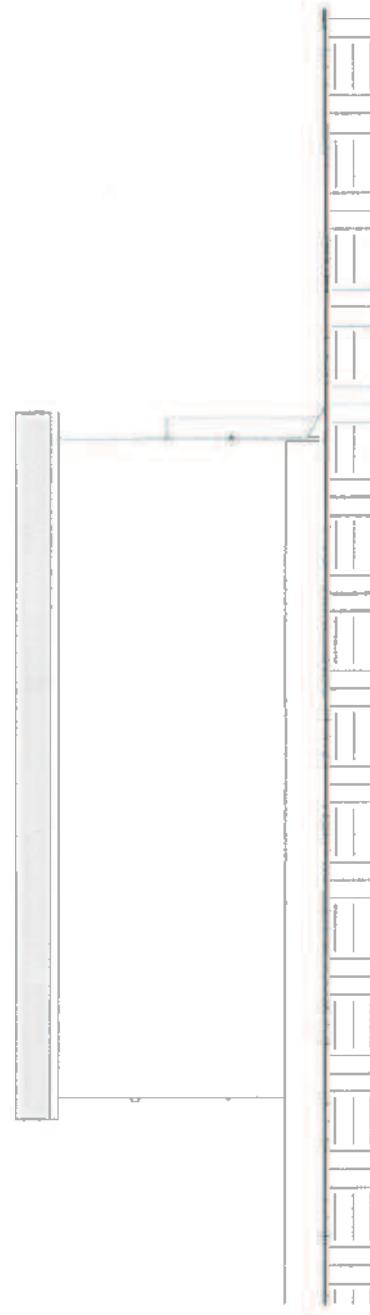
**PROSPETTO NORD** Scala 1 : 100

**PROSPETTO SUD** Scala 1 : 100



**PROSPETTO EST** Scala 1 : 100

**PROSPETTO OVEST** Scala 1 : 100



COMUNE DI: ZEVIO

PROVINCIA DI: VERONA

## MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN FABBRICATO ADIBITO A DEPOSITO

VIA VILLABROGGIA

PROGETTISTA:



COMUNE DI ZEVIO

24 GEN. 2012

Prot. 1571



PROPRIETARIO:

IMPRESA:

DA DEFINIRE

TAVOLA  
2

STATO MODIFICATO

PROPRIETARIO:

SCALA: 1 : 100

DATA:

FILE: C:\Users\Archimedia\Desktop\progetti\ARCHIMEDIA PROGETTI\lavori\001\DA PRIMA\TRASMISSIONE\PIANTARELLA\ZEVIO\ZEVIO\_04-01-2011.M

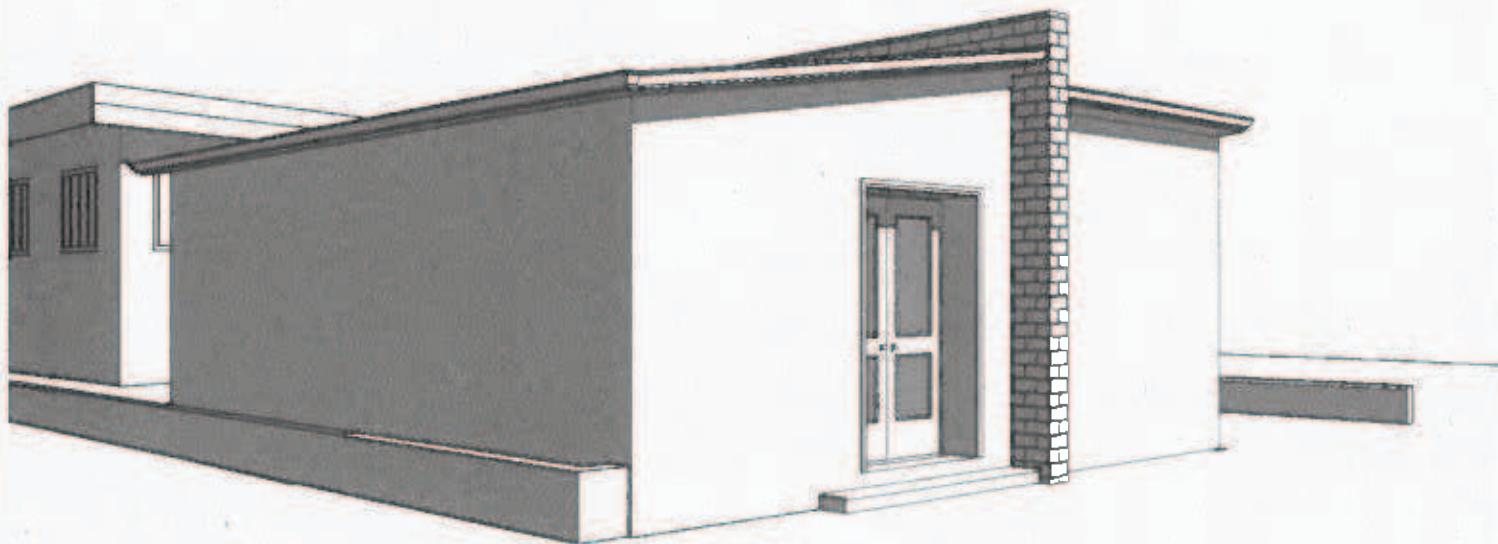
DISEGNATORE: Autore



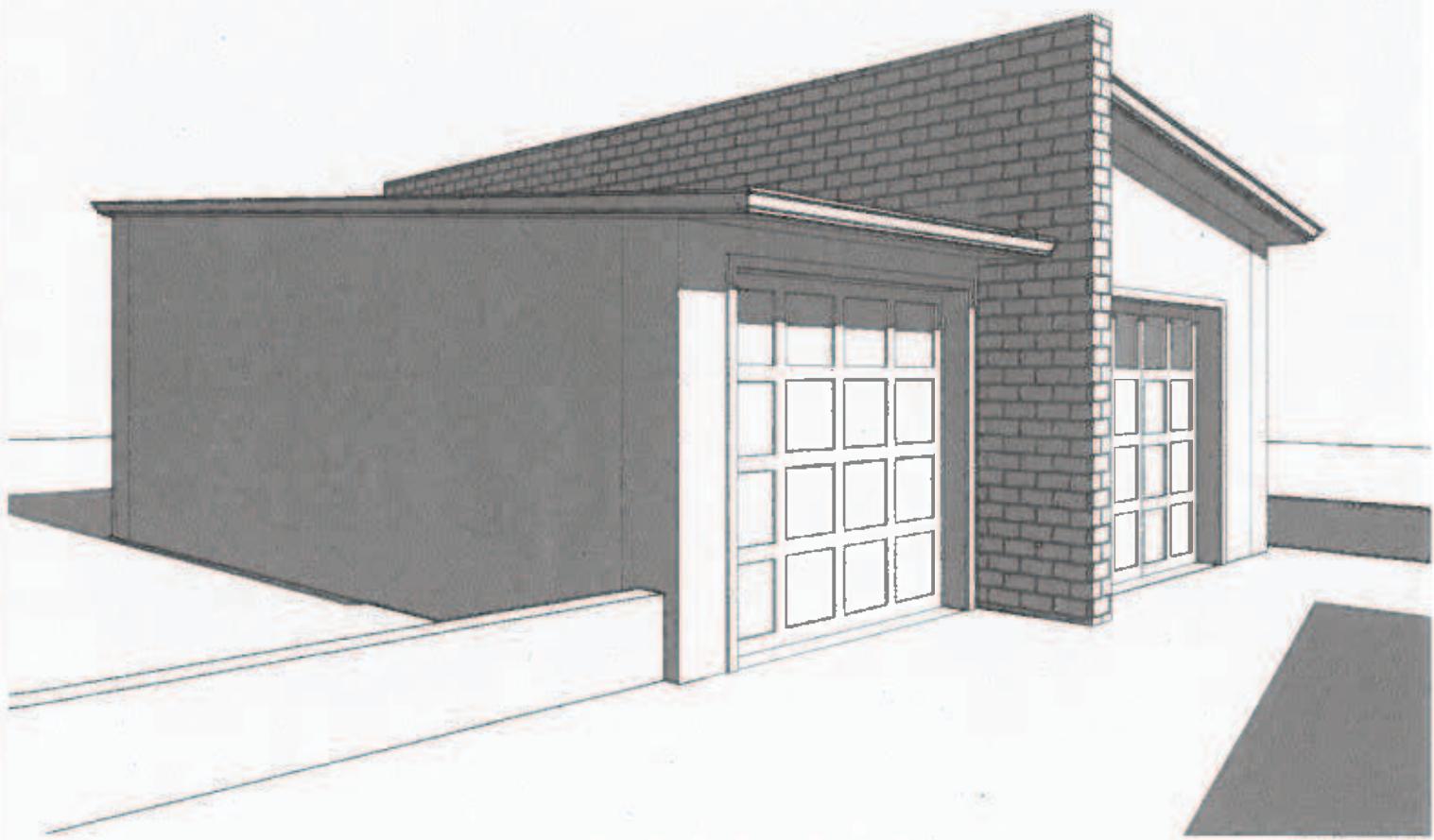
Studio d'Architettura ARCHIMEDIA  
DOTT. ARCH. ANNAMARIA MARCONCINI - DOTT.ARCH. NICOLA VESENTINI  
- VIA BRIGATA PARACADUTISTI FOLGORE N° 24 - 37050 - ALBARO DI RONCO ALL'ADIGE (VR)  
- TEL. 0456624145 - FAX 0456623084

Lo studio si riserva a termini di legge la proprietà di questo disegno con divieto di riprodurlo e renderlo noto a terzi. L'esecutore del presente lavoro si impegna in forma assoluta alla produzione del numero di copie richieste rispettandone l'esclusiva. È vietato asportare il timbro da questo disegno. Tutte le misure devono essere controllate dall'esecutore del lavoro. Ogni eventuale modifica deve essere approvata dai progettisti o dal direttore dei lavori.

Firmato Da: PICCHIO MONICA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 57bfee8e268fd680f523b41094214938



VISTA PROSPETTO NORD

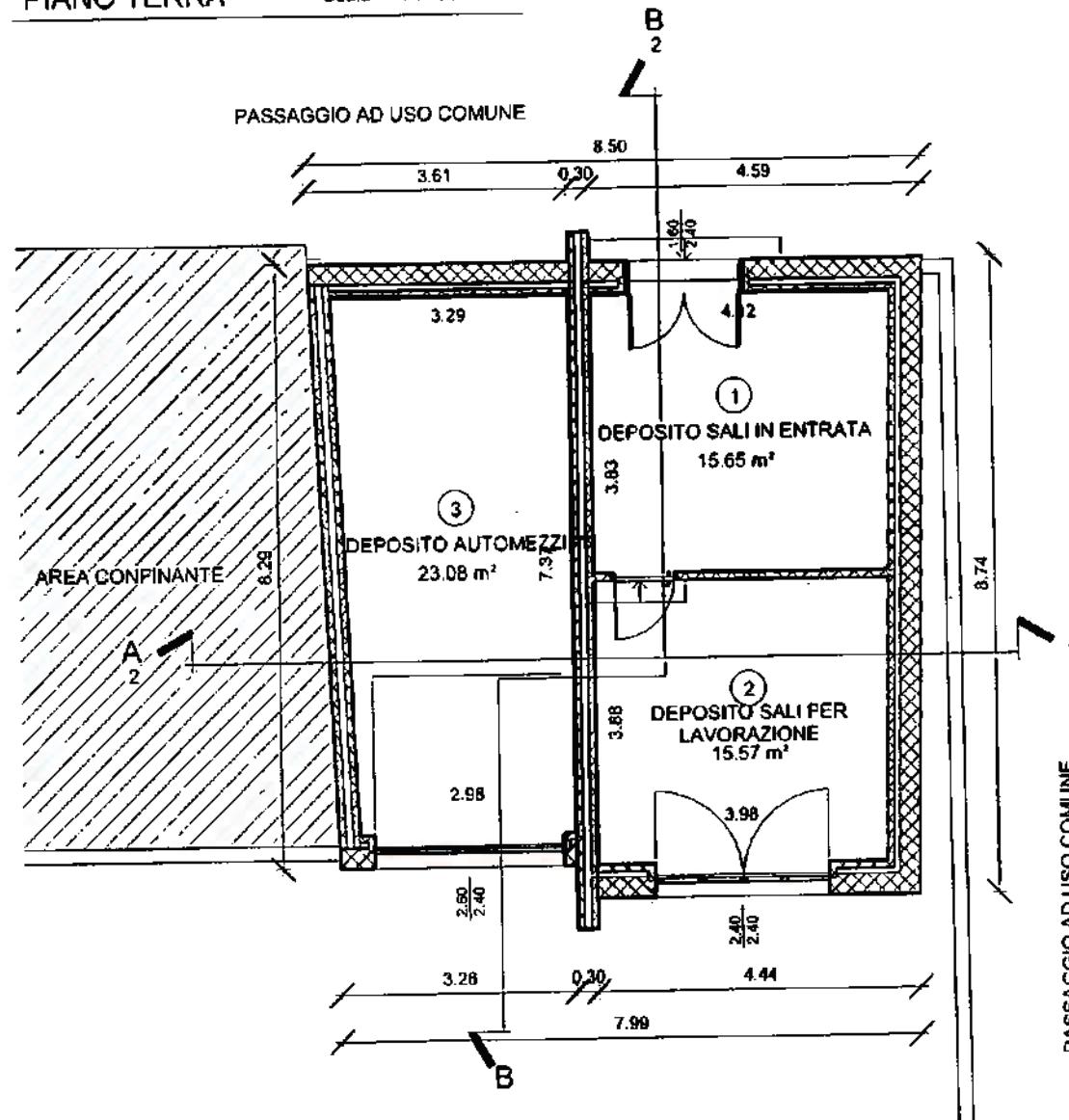


VISTA PROSPETTO SUD

Firmato Da: PICCHIO MONICA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 57bfee8e268fd680f523b41094214938

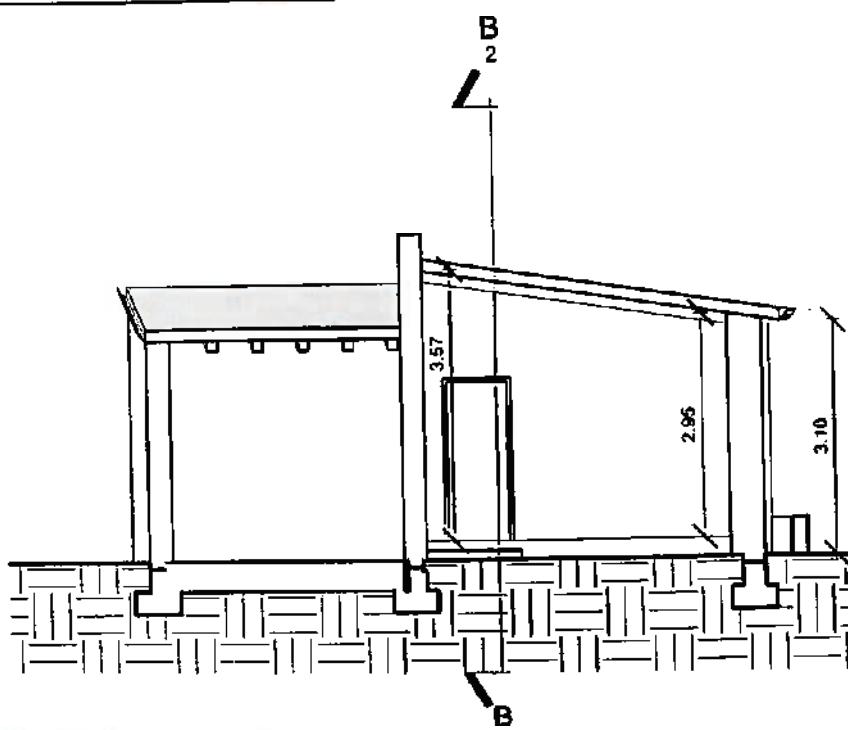
PIANO TERRA

Scala 1 : 100



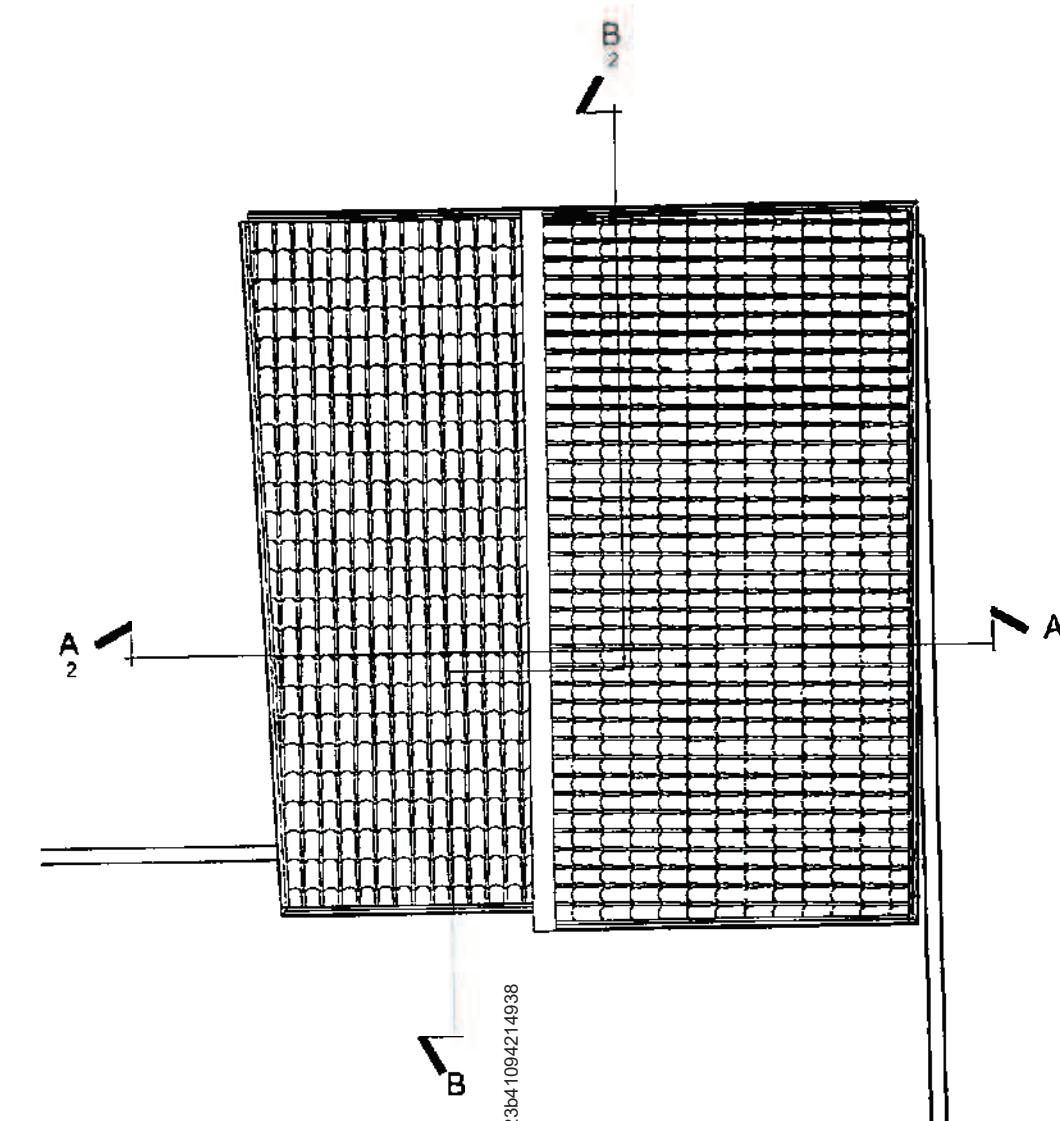
SEZ A-A

Scala 1:100



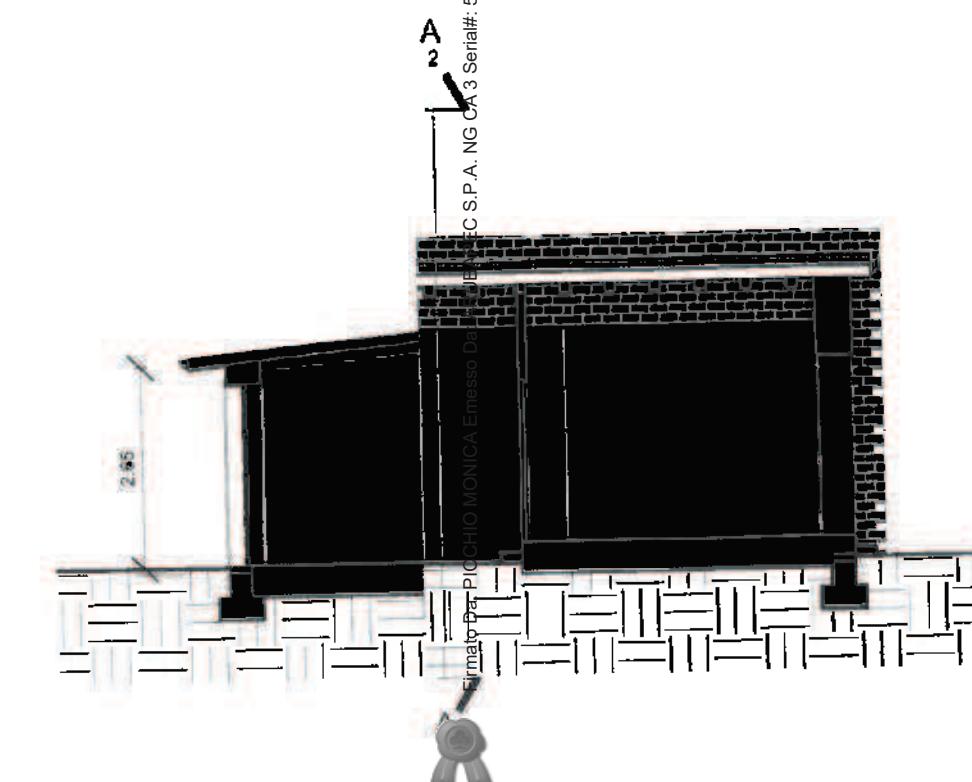
PIANTA DEI TETTI

Scala 1 / 10

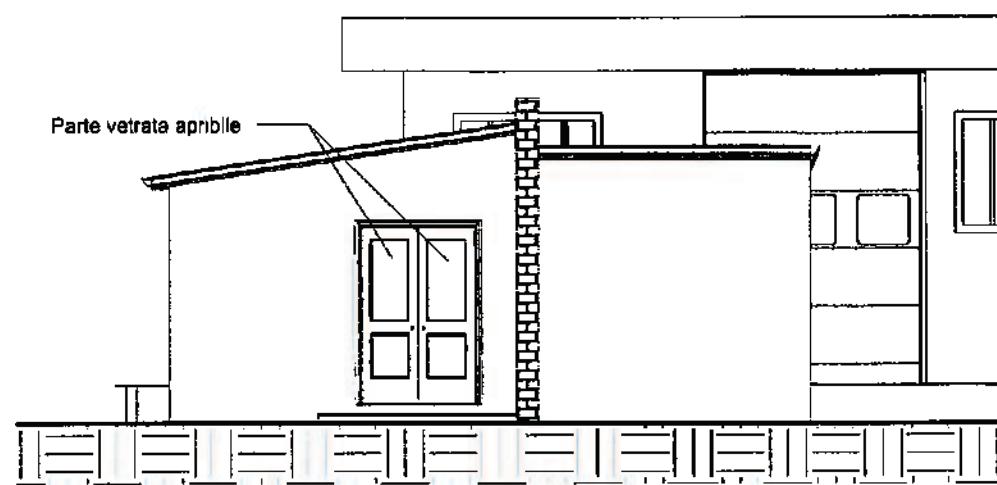


MOD Sezione B

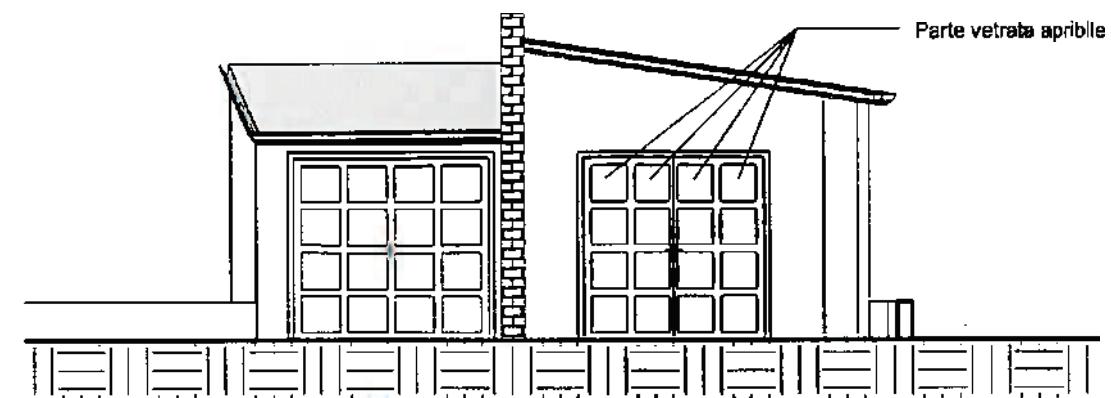
Scal  
e 1:100



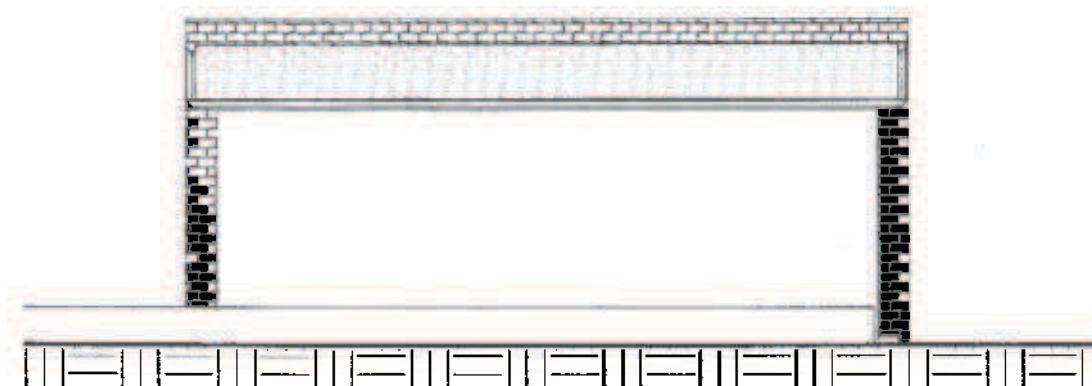
PROSPECTTO NORD Scala 1 : 100



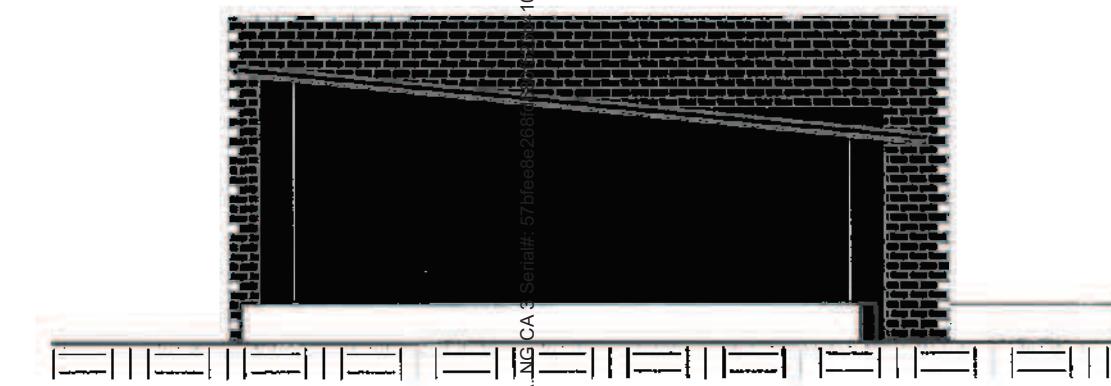
PROSPETTO SUD Scala 1:100



PROSPECTTO EST



PROSPETTO OVEST Scala 1 : 100



ABACO LOCALI E DATI IGIENICO SANITARI

ABACO LOCALI E DATI IGIENICO SANITARI							
N. °	Destinazione d'uso	Superficie del Locale	Superficie illuminante	Superficie ventilata	R.I. %	R.V %	Note
1	DEPOSITO SALI IN ENTRATA	15,6 m <sup>2</sup>	(0,50x1,00x2)=1,00 mq	(0,50x1,00x2)=1,00 mq	0,52	0,52	R.I-R.V = 1/30 - Non presidiato
2	DEPOSITO SALI PER LAVORAZIONE	15,6 m <sup>2</sup>	(0,47x0,47x4)=0,88 mq	(0,47x0,47x4)=0,88 mq	0,52	0,52	R.I-R.V = 1/30 - Non presidiato
3	DEPOSITO AUTOMEZZI	23,1 m <sup>2</sup>	--	--	--	--	



---

**Ispezione telematica**

n. T1 124983 del 03/10/2023

Inizio ispezione 03/10/2023 11:01:44

Richiedente MNLNCL

Tassa versata € 3,60

---

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 23562

Registro particolare n. 17412

Data di presentazione 24/10/1984

La formalita' e' stata validata dall'ufficio



Pag. 2 - segue

4520 - 143  
LINO GIRARDI NOTAIO



CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI VERONA

NOTA DI TRASCRIZIONE

dell'atto ricevuto il 4 ottobre 1984 dal dottor Lino Girardi, Notaio in Bosco Chiesanuova n. 5485 del repertorio registrato a Verona il 22 OTT. 1984 al n. 6787 Atti privati.

C. 023562  
TRASCRIZIONE  
N. 17412  
24 OTT. 1984

6.12



12.2

4567-115  
4567-114  
2501-2

A carico



mediante il quale:

Il [REDACTED] vende ai coniugi signori [REDACTED]  
[REDACTED] che congiuntamente accettano ed acquistano, la piena proprietà della striscia di terreno già adibita a strada sita in Comune di Zevio e da censire al NCT di detto Comune, in Sez. D, fol. 4°:

MN 97½ - are 1.85 - e.u.,

giusta il tipo di frazionamento mod. 51 n. 556 approvato dall'UTE di Verona il 29 febbraio 1984 che, in copia confermata, trovasi allegato sub C), all'atto che si trascrive.

IPOTECARIA	6.900
BOLLO	500
PENALE	1.000
SCRITTURATO	1.000
ERARIO	11.701
TASSE IPOTECA	8.000
OTALE	10.000

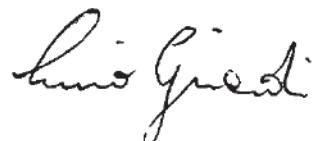
Pag. 3 - Fine

Tra confini noti alle parti.

Prezzo lire 3.515.000.=, pagato come in atto.

La parte venditrice garantisce l'assoluta proprietà di quanto alienato e la sua libertà da diritti reali parziari a terzi spettanti, privilegi speciali e fiscali, iscrizioni ipotecarie e trascrizioni pregiudizievoli, cause legittime di prelazione e vincoli di qualsiasi natura.

Il tutto come più ampiamente precisato nell'accluso titolo.



Ufficio Provinciale di VERONA - Territorio

Data 09/10/2023 Ora 10:00:25

Servizio di Pubblicità Immobiliare

Pag. 1 - segue

**Ispezione telematica - Titolo cartaceo**

Codice invio 196059185 del 05/10/202

Richiedente: MNLNCL

## Nota di trascrizione

Registro generale n. 23562

Registro particolare n. 17412

Data di presentazione 24/10/1984

*Stampa ai sensi del n. ord 2.1.4 della Tabella delle tasse ipotecarie allegata al D.Lgs. 31/10/1990 n.347.**Il presente documento non costituisce copia conforme.*

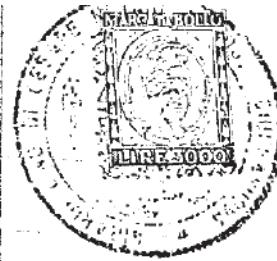
Pag. 2 - Segue

LINO GIBBADI NOTAIO

Repertorio n° 5485

= CONTRATTO DI COMPRAVENDITA =

Con la presente privata scrittura, tra le parti seguenti:



24 OTT. 1984  
023562

1016

so la residenza Comunale, il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco pro-tempore e legale rappresentante del COMUNE DI ZEVIO, n.c.f. 00660750233, a quest'atto autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 22 settembre 1983 n. 133 R.D. e successiva deliberazione della Giunta Municipale in data 10 maggio 1984 n. 204 R.D., deliberazioni esaminate senza rilievi dal Comitato di Controllo della Regione Veneto ed esecutive per decorrenza dei termini di pubblicazione, che in copia conforme al presente atto si allegano rispettivamente sub A) e B);

si conviene e si stipula quanto segue:

= ARTICOLO 1 =

Il Comune di Zevio, come rappresentato, vende ai coniugi si-

gnati che congiuntamente

accettano ed acquistano, la piena proprietà della striscia  
di terreno già adibita a strada sita in Comune di Zevio e da  
censire al NCT di detto Comune, in Sez. D, fol. 4°:

MN 97½ - are 1.85 - e.u.,

giusta il tipo di frazionamento mod. 51 n. 556 approvato  
dall'UTE di Verona il 29 febbraio 1984 che, in copia confor-  
me, previa visione e firma dei sottoscritti, al presente at-  
to si allega sub C).

Tra confini noti alle parti che rinunciano alla loro indica-  
zione facendo al riguardo espresso riferimento alle risul-  
tanze catastali.

= ARTICOLO 2 =

Quanto oggetto del presente atto viene venduto a corpo, nel-  
lo stato di fatto in cui attualmente si trova, con ogni in-  
rente ragione, diritto ed azione, accessione e pertinenza,  
nonchè con gli oneri e le servitù attive e passive spettanti  
alla parte venditrice e così come ad essa pervenuto in forza  
di giusti e legittimi titoli anteriori al 1° gennaio 1963.

= ARTICOLO 3 =

Il prezzo della presente vendita viene dalle parti convenuto  
in complessive lire 3.515.000, (lire tremilonicinquecento-  
quindicimila), somma che il Comune venditore, come rappre-  
sentato, dà atto essere già stata versata dagli acquirenti,  
mediante versamento effettuato presso la Tesoreria del Comu-  
ne di Zevio in data 4 ottobre 1984 come da bolletta n. 1553

dell'esercizio 84/4,  
e pertanto rilascia agli acquirenti medesimi ampia, finale e  
liberatoria quietanza di saldo, con dichiarazione di non  
aver altro a pretendere in virtù e dipendenza della presente  
vendita, con espressa rinuncia ad ogni diritto di ipoteca  
legale e con esonero per il signor Conservatore competente  
da ogni responsabilità al riguardo.

= ARTICOLO 4 =

Gli effetti del presente atto decorrono da oggi, con tutte  
le conseguenze utili ed onerose.

La parte venditrice dichiara e garantisce l'esclusiva pro-  
prietà e la libera disponibilità di quanto alienato, nonchè  
la sua libertà da diritti reali parziari a terzi spettanti,  
privilegi speciali e fiscali, iscrizioni ipotecarie e tra-  
scrizioni pregiudizievoli, cause legittime di prelazione e  
vincoli di qualsiasi natura.

= ARTICOLO 5 =

Le spese del presente atto e sue dipendenze si convengono a  
carico della parte acquirente, ad eccezione dell'INVIM che  
verrà pagata dal Comune venditore come per legge.

Per la registrazione del presente atto, portante cessione di  
beni soggetta ad IVA, le parti chiedono l'applicazione del-  
l'imposta in misura fissa, come disposto dall'art. 38 del  
D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 634.

Lino Girardi

Repertorio n° 5485

= AUTENTICA DI FIRME =

Certifico io sottoscritto dottor Lino Girardi, Notaio in  
Bosco Chiesanuova, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile  
di Verona, che previa concorde rinuncia con il mio consenso  
all'assistenza dei testimoni, l'atto che precede è stato  
sottoscritto in mia presenza dalle sottoindicate parti, del-  
la cui identità personale, capacità giuridica, veste e poteri  
sono io Notaio certo:

Zevio, quattro ottobre mille novecentottantaquattro.

LINO GIRARDI NOTAIO



*Lino Girardi*



B.q. 500  
Reg. 150.000  
Trs. 50.000  
Cat. 50.000  
T. S. 1.000  
INVIM 35.000  
  
IL CASSIERE REGGENTE  
*[Signature]*

Registrato a Verona il 22 OTT. 1984  
a. N. 6707 Atti privati  
Es. lire 610.000 se il deposito es. verba

IL DIRETTORE REGGENTE  
(V. de Giacomo)





COMUNE DI ZEVIO  
PROVINCIA DI VERONA

PROVINCIA DI VERONA

Allegato "9u" atto  
Rep. N. 5485

10 May 183

68 May 1957

N. 133

Reg. Delib.

Spedita il 10 nov. 1966 - Prot. N. 1207

133 Reg. Dem.  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
STRAORDINARIA DI (P) PRIMA CONVOCAZIONE

SESSIONE (1) STRAORDINARIA

**PRIMA CONVOCAZIONE**

**OGGETTO:**



DECLASSIFICAZIONE DI UN TRONCO DI STRADA COMUNALE IN LOCALITÀ VILLABROGGIA E DETERMINAZIONE DIVERSA DESTINAZIONE (ART. 12 L. 12.2.1958, N. 126) - DELEGA ALLA G.M., UNA VOLTA AVVENUTA LA DECLASSIFICAZIONE, ALLA VENDITA AI SIGG. [REDACTED] , PREVIO FRAZIONAMENTO - PROVVEDIMENTI.

L'anno 19.83 addì VENTIDUE del mese di SETTEMBRE  
alle ore 20.00 nella sala delle adunanze consigliari, premesse le formalità di legge, si è riunito  
in sessione <sup>(1)</sup> straordinaria in seduta <sup>(2)</sup> pubblica di <sup>(3)</sup> prima  
convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

1. CABIANCA Prof. Francesco
  2. BAZZONI Raffaele
  3. SASSO Alfredo
  4. ZOCCA Guido
  5. MOLINAROLI Rag. Pierluigi
  6. PARMAGNANI Geom. Francesco
  7. MASOTTO Igino
  8. BOTTACINI Evaristo
  9. DE FANTI P. I. Agostino
  10. PIGLIACERRE Prof. Renzo

11. VIVALDI Giuliano
  12. POLI Marco
  13. SARTORI Aldo
  14. PEROSINI Ins. Pierluigi
  15. SALAROLO Francesco
  16. SONATO Enzo
  17. MORI Arnaldo
  18. CAMPANELLA Dr. Stefano
  19. SCARPI Rag. Angelo
  20. SALÀ Rag. Ezio

Assistente: Sig. Dr. Achille Romei

Constato: Il Sig. Prof. Francesco Cabianca

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Prof. FRANCESCO SINDACO

assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a sopraindicato.

(1) Ordinaria o straordinaria - (2) Pubblica o segreta - (3) Prima o seconda.



**IL SEGRETARIO CAPO**  
**(Dr. Achille Ratti).**

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATA lettura della richiesta dei Sigg. [REDACTED] li  
residenti in Zevio, Via Villabroggio n. 41, tendente alla  
acquisizione di una striscia di terreno attualmente destinata a  
strada: trattasi di una porzione di terreno laterale della strada  
comunale Villabroggio di circa 180 mq., identificata nel vigente  
strumento urbanistico come Zona E Agricola, fascia di rispetto  
stradale;

VISTO l'art. 8 della legge 12.2.1958, n. 126 e l'art. 12 della  
stessa legge, che prevede la procedura per la declassificazione  
dei tronchi di strada comunale;

CONSIDERATO che la porzione di strada in questione è già occupata  
da numerosi anni, di fatto, dalla Ditta Lazzarin Natale e Casali  
Augusta e che lo stesso Ente, da numerosi anni, non ha esercitato  
l'esercizio della polizia demaniale, tollerandone l'occupazione  
anche perché questa non ostacolava il transito sulla strada comunale;

CONSIDERATO che i Sres. [REDACTED] risultano  
non essere i soli proprietari frontisti e che gli stessi, in caso  
di volontaria alienazione, hanno un'interesse legittimo riconosciuto  
all'acquisto;

SENTITA la relazione del tecnico comunale Geom. Marchesini Angio  
lino - schema di perizia di stima in data 20.9.1983, che si allega  
al presente provvedimento - SUB A) e considerato che la declassifi-  
cazione di quel tronco di strada non produce alcun effetto pratico  
in quanto si formalizza in effetti una sclassificazione avvenuta  
di fatto;

VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio Circoscrizionale  
di Perzacco con verbale n. 67 in data 26.4.1983;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri, che si riportano in  
forma ordinaria-parlamentare - allegato Sub B);

ESPERITA la votazione, per alzata di mano, presenti e votanti  
n. 19, con il seguente risultato:  
- voti favorevoli n. 9 (D.C.)  
- voti contrari n. 6 (P.C.I., P.S.I.)  
- astenuti n. 4 (Zocca, Masotto, Poli e Bottacini - D.C.)

D E L I B E R A

- 1) DI SDEMANIALIZZARE un tronco della strada comunale denominata  
Riccadonna, da distinguersi in catasto Terreni del Comune di  
Zevio alla Sezione D - Foglio 4° - di presunti mq. 180 (dati  
da definire con frazionamento), confinante con i mappali n.  
6-7-8-97, giusto planimetria che si allega Sub C) al presente  
provvedimento di cui forma parte integrante, ai sensi e secondo  
la procedura prevista dall'art. 8 della Legge 12.2.1958, n.  
126 - combinato con l'art. 12 della stessa legge;



IL SEGRETARIO CAP  
(F.lli Romoli)  
P.C. 2

- 2 -

- 2) DI DELEGARE LA GIUNTA MUNICIPALE, una volta avvenuta la declassifica  
zione:  
- alla vendita, a corpo, della porzione di terreno in oggetto ai  
residenti in Zevio - Via  
Sigg. [REDACTED] Villaroggia n. 41, ed alla determinazione del prezzo, previa approva-  
zione del frazionamento e della perizia di stima asseverata redatta  
dal Tecnico Comunale;  
- alla regolarizzazione contabile ai fini del bilancio di previsio-  
ne, dando atto sin d'ora che il ricavato della vendita sarà destina-  
to al miglioramento del patrimonio, ai sensi e nel rispetto del-  
l'art. 291 del T.U.L.C.P. 1934;  
autorizzando sin d'ora il Sindaco pro-tempore alla firma del contrat-  
to presso il notaio rogante scelto di comune accordo tra le parti;
- 3) DI DARE ATTO che i richiedenti l'acquisto sono gli unici proprietari  
frontisti del tronco di strada interessato, del resto occupato di  
fatto dagli stessi da numerosi anni;
- 4) DI DARE ATTO che il presente verbale viene letto e approvato seduta  
stante con voti favorevoli n. 19.

Il SEGRETARIO CAPO  
(Dr. Achille Romai)  
P.C.C. 3 %



COMUNE DI ZEVIO

SCHEMA DI PERIZIA DI STIMA

della proprietà posta in Zevio, località Villabroggià - porzione di area demaniale stradale di proprietà del Comune di Zevio - da distinguersi in catasto Terreni del Comune di Zevio alla Sezione D - Foglio 4° - m.n. ? di presunti mq. 180 (dati da definire con frazionamento), confinante con i mappali n° 6-7-8-97.

\* \* \* \* \*

Ad evasione dell'incarico ricevuto di procedere alla stima del bene sopradetto per conto e nell'interesse del Comune di Zevio, il sottoscritto Perito dopo aver eseguito i sopralluoghi e gli accertamenti del caso, espone quanto segue:

L'immobile oggetto della presente perizia è posto in località Villabroggià di Perzacco di Zevio e fa parte dell'area adibita a sede stradale della strada Comunale Riccadonna che si stacca dalla Provinciale per Ronco all'Adige e conduce alla frazione Bosco, anche se detta porzione, da diversi anni, è praticamente tenuta in uso dai proprietari dei mappali n° 6-7-8-97 ed a questi accorpata, per cui può essere considerata terreno agricolo a tutti gli effetti anche se, come già detto, facente parte del Demanio pubblico strade del Comune di Zevio.

DESCRIZIONE CATASTALE. Nel catasto del Comune di Zevio la porzione di area interessata fa parte della strada Comunale Riccadonna, di proprietà del Comune di Zevio, la cui identificazione catastale definitiva sarà possibile solo dopo la redazione dell'apposito tipo di frazionamento, e conseguente approvazione da parte dell'U.T.E., questo sia per il numero di mappa che per la superficie esatta anche se quest'ultima può essere presuntivamente quantificata in circa mq. 180.

VALUTAZIONE. Agli effetti della valutazione si deve tener conto:

- Che l'immobile è già accorpato alla proprietà degli acqui-



IL SECONDO ARIO CARPO  
(Dott. Gabriele Belotti)

4 %

- renti, per cui deve essere considerato non come relitto stradale ma come terreno agricolo;
- Che gli acquirenti, quali proprietari dei m.n. 6-7-8-97, sono gli unici frontisti del tratto di sede stradale considerato;
- Che, pur non avendo il terreno suscettibilità edificatorie, lo stesso, nel suo complesso reca una miglioria alla proprietà degli acquirenti specialmente nel tratto prospiciente i fabbricati e l'accesso al cortile degli stessi.

Pertanto considerati tutti i motivi sopra esposti, la ubicazione, la destinazione attuale e futura, il prezzo di esproprio dei terreni in Comune di Zevio e di quelli recentemente acquisiti dal Comune, fatte le debite aggiunte e detrazioni, il sottoscritto Perito valuta il suddetto terreno a £. 19.000 (diciannovemila) il mq.

Zevio, 20.9.1983

IL PERITO  
(Marchesini geom. Angiolino)



IL SEGRETAARIO CAPO  
(Dott. Michele Romani)  
P.C.C. 5 °A

ALLEGATO B)

## N. 17 O.D.G. - INTERVENTI DEI CONSIGLIERI

- SONATO (P.C.I.): Dopo aver chiesto al relatore se l'operazione che il Comune intende eseguire pregiudica il fossato esistente, rileva che la strada in questione è obiettivamente stretta e sotto questo profilo in un prossimo futuro ci si potrebbe trovare davanti alla necessità di allargare la strada; d'altra parte, sottolinea lo stesso Consigliere, la Ditta richiedente utilizza già questa parte di troncone, forse una via d'uscita potrebbe essere quella di promuovere un consenso generale facendo un discorso globale di ciò che serve e di ciò che è meno utile all'ente;

- PEROSINI (P.C.I.): Dopo aver ripreso il discorso del Consigliere Sonato, raccomanda che qualora l'ente rimanga nell'intenzione di vendere formalizzi senza possibilità di equivoci il diritto di passaggio da parte degli altri frontisti interessati;

- SONATO: Riprendendo l'intervento di prima, evidenzia che sarebbe poco opportuno trovarsi nella situazione di dover espropriare da un'altra parte della strada, per allargarla, dopo aver venduto;

- ZOCCA (D.C.): Preannuncia il proprio voto personale di astensione per le seguenti ragioni: innanzitutto l'operazione non la ritiene di interesse pubblico, anzi è contraria allo stesso interesse in quanto pregiudica la viabilità, non ritiene infine che sia il caso di premiare della gente che ha occupato abusivamente del suolo comunale;

- SCARPI (P.S.I.): Riprendendo l'intervento di Sonato, ritiene doveroso da parte dell'Amministrazione provvedere ad un inventario delle proprietà comunali in quanto ritiene grave, al limite del reato, che dei privati possano occupare o riempire dei fossi di proprietà comune; preannuncia voto contrario del Gruppo Socialista per i motivi esposti e in particolare perché a suo avviso vi è una impellente necessità di allargare la strada;

- POLI (D.C.): Sono andato sul posto a controllare la strada e francamente l'operazione non mi convince, "la larghezza della strada è di circa 4 metri, pertanto si renderà necessario molto presto un allargamento"; preannuncia astensione a titolo personale;

- La stessa dichiarazione di voto effettua il Cons. BOTTACINI (D.C.), anche se lo stesso Consigliere si ritiene preoccupato per la possibilità di ricorsi di altri proprietari limitrofi;

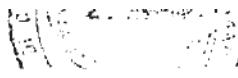
- MASOTTO (D.C.): Dopo avere espresso un voto contrario al provvedimento in quanto erroneamente credeva che nella stessa seduta si stabilisse un prezzo che giudicava ridicolo, rettifica la sua dichiarazione di voto da contrario in astensione;

- Preannuncia voto contrario il Gruppo Comunista, nella persona del Cons. PEROSINI, per i motivi esposti in premessa, dal momento che si ritiene l'operazione nel caso particolare non di interesse pubblico e in ogni caso dovrebbe essere preceduta da un analitico inventario che ponga in evidenza l'interesse pubblico con l'interesse privato di alcune ditte;



IL SEGRETARIO CAPE  
(D. ... alle Romer) - 1  
P.C.C. ....

etto, approvato e sottoscritto  
G. [Signature]



ALLEGATO C

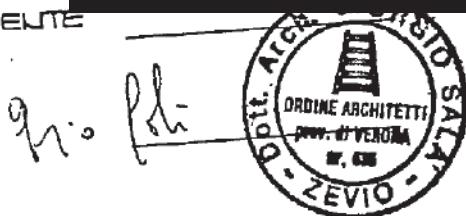
COMUNE DI ZEVIO  
PROVINCIA DI VERONA

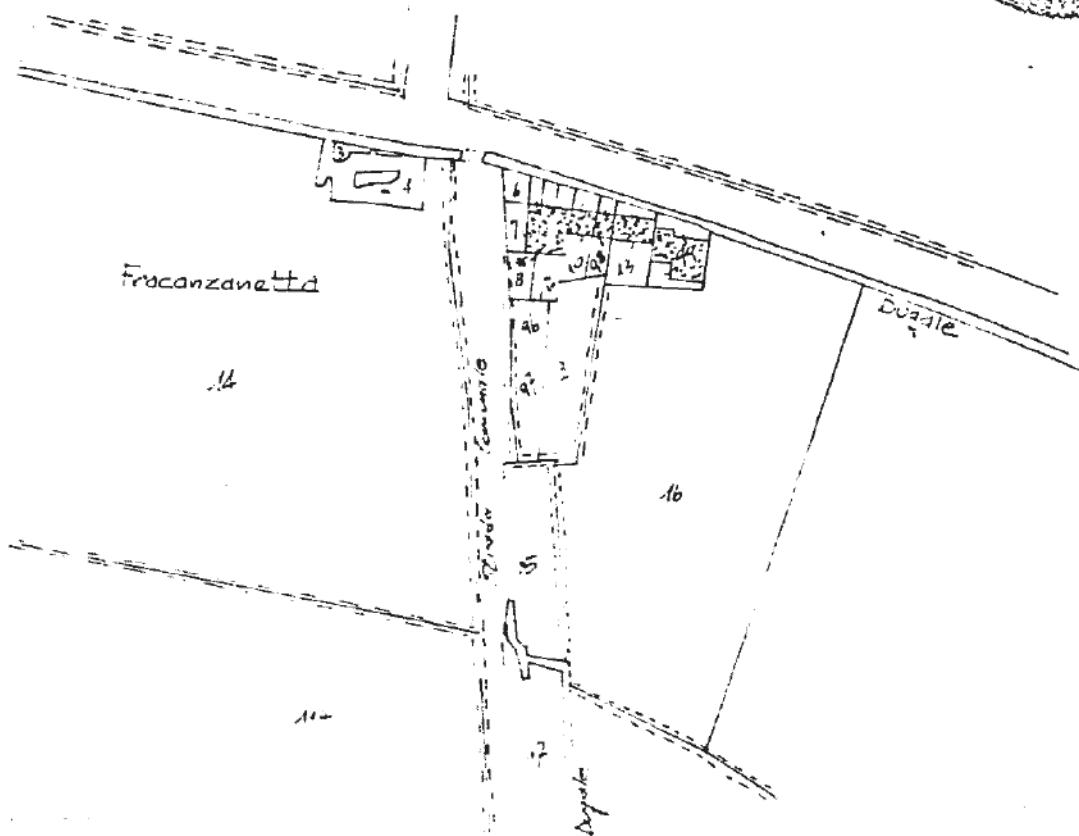
RILIEVO PLANIMETRICO RELATIVO ALLA ACQUISIZIONE DI RELITTI STRADALI LUNGO LA STRADA COMUNALE DENOMINATA RICCADOLINA IN LOCALITÀ VILLA BROGGIA.



LA DITTA RICHIEDENTE

IL TECNICO





ESTRATTO CATASTALE Sc. 1:2000

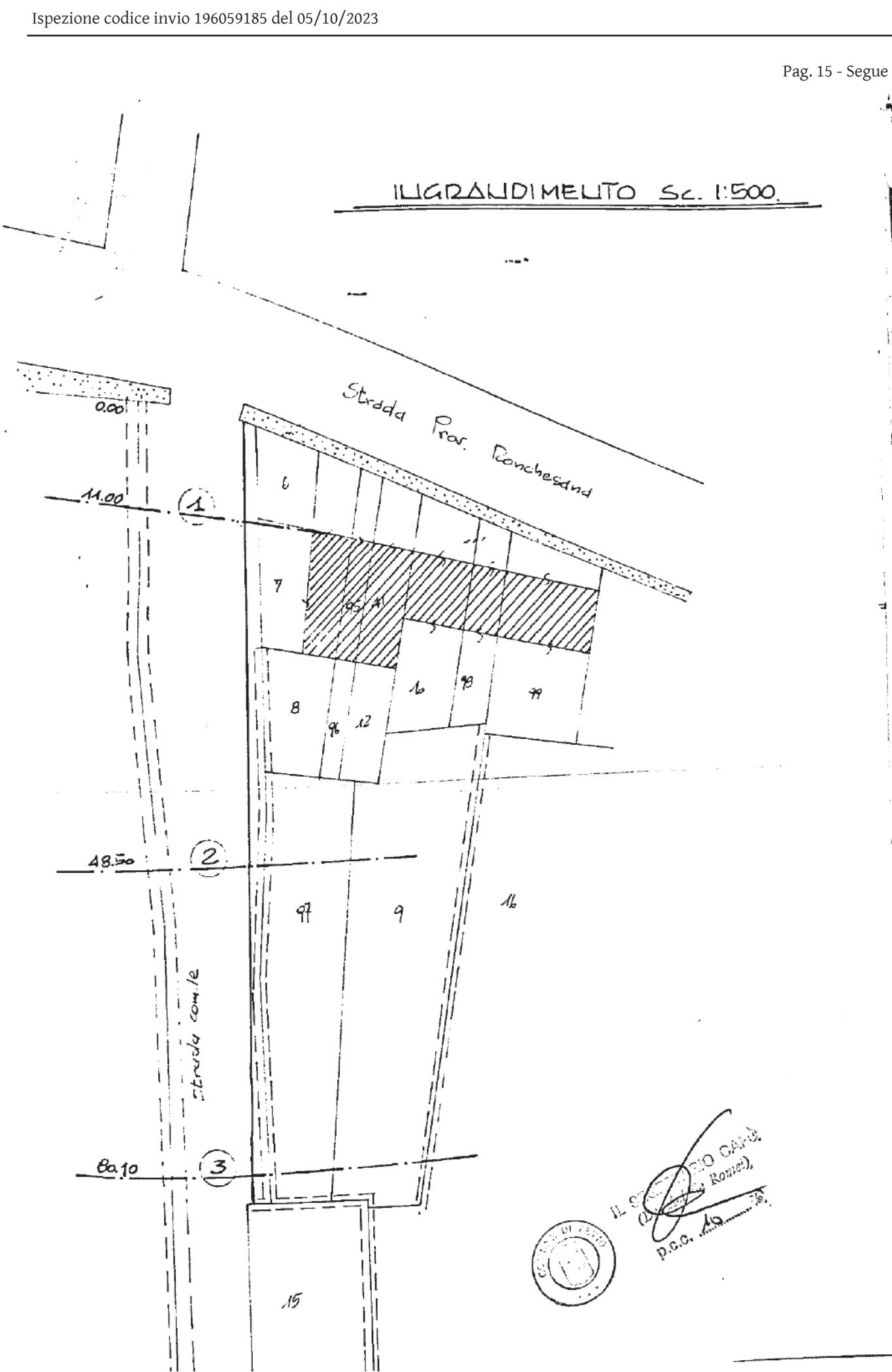
COMUNE DI ZEVIO

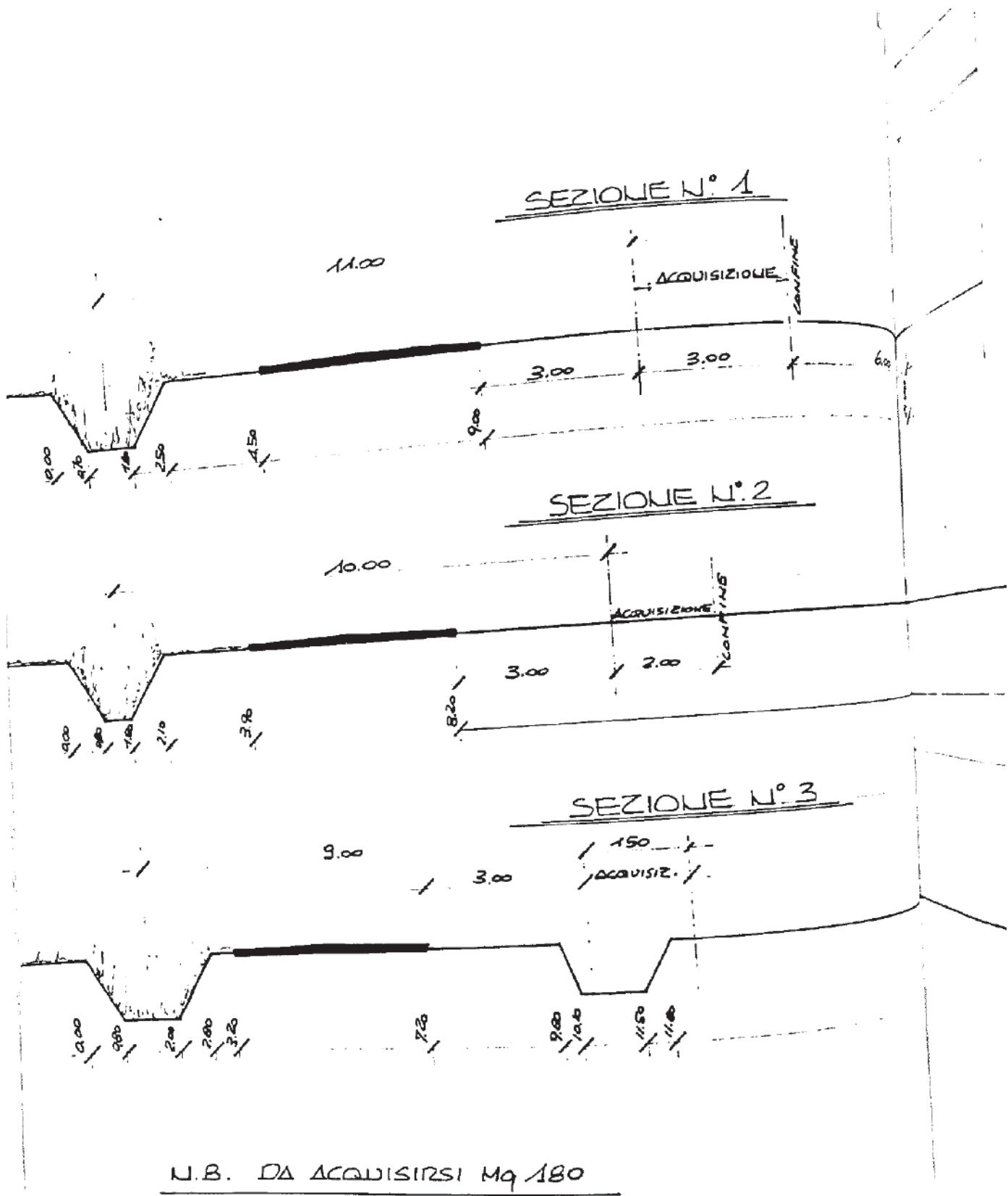
SEZ. D - FOGL. IV - MAPP. N° 6-7-8-95-96-97-9



IL SEGRETARIO CAPO  
(Dr. Achille Romeo)  
P.C.C.

IL GRANDIMELITO Sc. 1:500.





IL SEGRETARIO CAPO  
(Dr. Achille Romici)  
P.C.R. M. %

Letto, approvato e <sup>su</sup> ~~da~~ *[Signature]* *[Signature]*

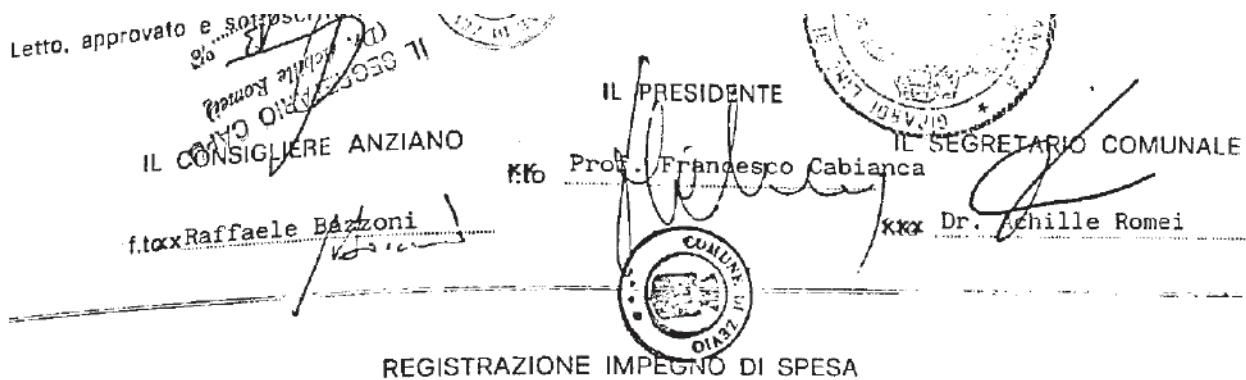
21.00

31.00

25.00



IL SEGRETARIO CAPO  
(Dr. Achille Romei)  
p.c. .... A2...%6



Visto per la registrazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 327 T.U.L.C.P. 3-3-1934 n. 383.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
IL RAGIONIERE

Copia della presente deliberazione è stata affissa  
La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare dello stesso è stato affisso all'albo

pretorio (1) il 10 OTT. 1983 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

- vedasi avviso allegato -  
il 10 OTT. 1983

Visto: IL SINDACO  
Prof. Francesco Cabianca



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Achille Romei

REGIONE DEL VENETO  
COMITATO DI CONTROLLO  
VERONA

La presente deliberazione è stata esaminata  
senza rilievi nella seduta del 21.11.1983

IL PRESIDENTE  
Delle Bernardus

La presente deliberazione è divenuta esecutiva  
per decorrenza dei termini, ai sensi degli artt.  
59 e 60 della legge 10 febbraio 1953 n. 62.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(1) Se la deliberazione è soggetta ad approvazione mettere la seguente dicitura: « il giorno .... festivo, senza che venissero prodotte opposizioni ». Negli altri casi apporre la dicitura: « dal .... e vi rimarrà per la durata di giorni quindici consecutivi ».



COMUNE DI ZEVIO  
PROVINCIA DI VERONA

N. di Protocollo Zevio,  
Risposta al foglio N.  
del  
OGGETTO: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 133  
in data 22 settembre 1983:  
"Declassificazione di un tronco di strada comunale in località Villabroggia e determinazione diversa destinazione (art. 12 L. 12.2.1958, n. 126) - Delega alla G.M., una volta avvenuta la declassificazione, alla vendita ai Sigg. Lazzarin Natale e Casali Augusta, previo frazionamento - Provvedimenti".

A V V I S O

Ai sensi degli artt. 8 e 12 della legge 12.2.1958, n. 126, gli interessati possono presentare opposizione alla deliberazione in oggetto entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione - le eventuali opposizioni, pertanto, dovranno pervenire al Protocollo del Comune entro il - 8 NOV. 1983



Il Sindaco  
Prof. Francesco Cabianca

COMUNE DI ZEVIO  
Copia fotostatica conforme  
all'originale in atti  
Li, 12 SET. 1984  
IL SEGRETARIO CAPO  
(Di Achille Romei)



ero



COMUNE DI ZEVIO  
PROVINCIA DI VERONA

RICEVUTA C.

21 MAG. 1984

Allegato "B" atto  
Rep. N. 5485

N. 204 Reg. Del.

Spedita il 21 MAG. 1984 - Prot. N. 4551

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO:

classificazione  
Patr.

VENDITA PORZIONE DI TERRENO DI PROPRIETA' COMUNALE AI  
SIGNORI ██████████ (C.C. N. 133/  
1983) - PROVVEDIMENTI.

Oggi 10 MAGGIO 1984

In seguito a regolari inviti, si è così riunita la Giunta Municipale:

- |                          |                      |
|--------------------------|----------------------|
| 1 - CABIANCA Francesco   | Sindaco - Presidente |
| 2 - MASOTTO Igino        | Assessore effettivo  |
| 3 - PARMAGNANI Francesco | " "                  |
| 4 - MOLINAROLI Pierluigi | " "                  |
| 5 - BAZZONI Raffaele     | " "                  |
| 6 - ZOCCA Guido          | supplente            |
| 7 - VIVALDI Giuliano     | " "                  |

Presenti	Assenti
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Achille Romei

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO CAPO  
(Dr. Achille Romei)  
p.c.o.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 133 in data 22.9.1983 - esecutiva ai sensi di legge (C.R.C. 21.11.1983), avente per oggetto: "Declassificazione di un tronco di strada comunale in Località Villabroggia e determinazione diversa destinazione (art. 12 L. 12.2.1958, n. 126) - Delega alla G.M., una volta avvenuta la declassificazione, alla vendita ai sigg. Lazzarin Natale e Casali Augusta, previo frazionamento - Provvedimenti";

PRESO ATTO dell'avvenuta declassificazione disposta con la citta-  
ta deliberazione consiliare n. 133 del 22.9.1983 e della decorrenza  
dei termini di cui all'art. 13 della Legge 12.2.1958, n. 126;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale, con la deliberazione richiamata, determinava di destinare tale tronco stradale alla vendita, a corpo, ai Signori Lazzarin Natale e Casali Augusta di Zevio, delegando la Giunta Municipale alla vendita e alla determinazione del prezzo, previa approvazione del frazionamento e della perizia di stima asseverata redatta dal Tecnico Comunale, nonchè alla regolarizzazione contabile ai fini del bilancio di previsione;

VISTO il tipo di frazionamento redatto dall'Arch. Salà Giorgio  
in data 22 febbraio 1984, approvato dall'U.T.E. di Verona in data  
29.2.1984, tipo n. 556/1984 - in atti del presente provvedimento  
e preso atto che il terreno in oggetto risulta censito in Catasto  
del Comune di Zevio alla Sez. D - F. 4° - M.n. 97-1/2 di complessi-  
vi mq. 185;

VISTA la perizia di stima in data 13 marzo 1984 redatta dal Tecnico Comunale Geom. Angiolino Marchesini ed asseverata in data 13 marzo 1984, che valuta complessivamente il suddetto terreno in L. 3.515.000.-;

PRESO ATTO che si intende destinare il ricavato della vendita, nel rispetto dell'art. 291 T.U. 1934 e della delega consiliare, per la meccanizzazione degli uffici comunali;

A VOTI unanimi, espressi nelle forme e modi di legge;

**D E L I B E R A**

- 1) DI AUTORIZZARE la vendita ai Signori:

a corpo, della seguente porzione di terreno di proprietà di questo ente, sito in Zevio e distinto in Catasto del Comune di Zevio alla Sezione D - F. 4°, M.n. 97-1/2, di complessivi mq. 185 - giusto Tipo di frazionamento redatto dall'Arch. Sala Giorgio in data 22.2.1984 e approvato dall'U.T.E. di Verona in data 29.2.1984, tipo n. 556/1984;

- 2) DI DETERMINARE il prezzo della vendita in complessive Lire 3.515.000.-, prezzo confermato dalla perizia di stima redatta dal Tecnico Comunale Geom. Angiolino Marchesini ed asseverata



Geom. Angiolino Marchesini ed asseverata in data 13 marzo 1984,  
che si approva e si allega alla presente deliberazione quale  
parte integrante, dando atto che la somma dovrà essere versata,  
prima della stipulazione del contratto, alla Tesoreria Comunale;

- 3) DI FISSARE, inoltre, le seguenti condizioni alle quali seguirà  
la compravendita stessa:
- a) l'immobile in oggetto è venduto a corpo, nello stato di fatto  
in cui attualmente si trova, con ogni inherente ragione, diritto  
ed azine, accessione e pertinenza, nonché con gli oneri e le  
servitù attive e passive di spettanza del Comune venditore;
  - b) il possesso giuridico e l'utile godimento dell'immobile,  
con tutte le conseguenze utili e onerose, si intende trasferito  
agli acquirenti dalla stipulazione dell'atto di compravendita;
  - c) il comune venditore dichiara e garantisce la piena proprietà  
e la libera disponibilità dell'immobile che si alienerà e la  
sua libertà da diritti reali parziali a terzi spettanti, privi-  
legi speciali e fiscali, iscrizioni ipotecarie e trascrizioni  
pregiudizievoli;
  - d) il venditore rimane dispensato dal consegnare agli acquirenti  
i titoli della proprietà;
  - e) il Conservatore dei Registri Immobiliari è esonerato dall'ac-  
cendere ipoteca in dipendenza della compravendita di cui alla  
presente deliberazione e dall'accertarsi del reimpiego della  
somma ricavata dalla compravendita stessa;
  - f) tutte le spese del presente atto e le sue conseguenti sono  
a carico degli acquirenti, ad eccezione dell'IN.V.IM. che verrà  
pagata dal Comune venditore come per legge;
- 4) DI DARE ATTO che il Sindaco pro-tempore è autorizzato alla firma  
del contratto presso il notaio rogante scelto di comune accordo  
tra le parti;
- 5) DI ISTITUIRE, con il presente provvedimento nel bilancio di  
previsione dell'esercizio corrente appositi capitoli di pari  
importo di Lire 3.515.000.- come segue:  
- parte Entrata: Capitolo 4014 (tit. IV, cat. I<sup>o</sup>), denominato  
"Alienazione beni patrimoniali" - Rubr. 102  
- parte Spesa: Capitolo 3005 (tit. II, sez. I<sup>o</sup>), denominato "Auto-  
mazione servizi amministrativi del Comune" -  
dando atto, pertanto, per effetto dell'istituzione dei Capitoli  
sopra esposti, il Bilancio di previsione del corrente esercizio  
(deliberato dal C.C. in data 17.4.1984, provv. n. 86, in corso  
di approvazione), passa a:  
ENTRATA: Competenza 5.983.942.208.- Cassa: 8.416.578.869.-  
USCITA : Competenza 5.983.942.208.- Cassa: 8.416.578.869.-  
pareggiando, con la presente variazione, nelle sopraesposte  
risultanze finali;



IL SEGRETARIO CAPO  
(Dr. Riccardo Romei)  
3.10.84

- 6) DI DESTINARE la somma ricavata dalla compravendita, di complessive L. 3.515.000.-, alla meccanizzazione degli uffici comunali, introitandola al sopradetto Capitolo 4014 (tit. IV, cat. I<sup>o</sup>) "Alienazione beni patrimoniali" - con conseguente imputazione al sopradetto Capitolo 3005 (tit. II, sez. I<sup>o</sup>) "Rubrica 102 Automazione servizi amministrativi del Comune" del Bilancio Esercizio 1984, in corso di approvazione;
- 7) DI AUTORIZZARE sin d'ora il pagamento dell'importo IN.V.IM, che sarà stabilito in sede notarile e per il quale sarà assunto separato provvedimento;
- 8) DI DARE ATTO che la presente deliberazione viene assunta su delega del Consiglio Comunale conferita con deliberazione n. 133 in data 22.9.1983 - esecutiva ai sensi di legge (C.R. C. 21.11.1983), a seguito dell'avvenuta declassificazione di un tronco di strada comunale, con la stessa deliberazione consiliare, come esposto in premessa;
- 9) DI PASSARE copia del presente provvedimento all'Ufficio di Ragioneria e all'Ufficio Tecnico Comunale per gli adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO CAPO  
(Dott. Adalberto Romeo)

O.C.P. 6/90

COMUNE DI ZEVIO

PROVINCIA DI VERONA

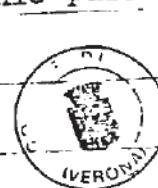
PERIZIA DI STIMA

della proprietà posta in Zevio, località Villabroggia -  
 porzione di area demaniale stradale di proprietà del  
 Comune di Zevio - distinta in catasto Terreni del Co-  
 mune di Zevio alla Sezione D - Foglio 4° - m.n. 97 1/4  
 di mq. 185, confinante con i mappali n° 6-7-8-97.

\* \* \* \* \*

Ad evasione dell'incarico ricevuto di procedere  
alla stima del bene sopradetto per conto e nell'in-  
teresse del Comune di Zevio, il sottoscritto Perito  
dopo aver eseguito i sopralluoghi e gli accertamenti  
del caso, espone quanto segue:

L'immobile oggetto della presente perizia è po-  
 sto in località Villabroggia di Perzacco e fa parte  
 dell'area adibita a sede stradale della strada Comu-  
 nale Riccadonna che si stacca dalla Provinciale per  
 Ronco all'Adige e conduce alla frazione Bosco, anche  
 se detta porzione da diversi anni è praticamente te-  
 nuta in uso dai proprietari dei mappali n° 6-7-8-97  
 ed a questi accorpata, per cui può essere considera-  
 ta terreno agricolo a tutti gli effetti anche se, co-  
 me già detto, facente parte del Demanio pubblico stra-  
 de del Comune di Zevio.

DESCRIZIONE CATASTALE.

IL SEGRETARIO CAPO  
 (Dr. Adilie Romei)  
 p.c.s. %



IL SEGRETARIO CAPO  
 (Dr. Adilie Romei)  
 5 %

Nel catasto del Comune di Zevio la porzione di area interessata fa parte della strada Comunale Riccadonna, ed in seguito al tipo di frazionamento n° 556/1984 redatto dall'Arch. Salà di Zevio, approvato dall'U.T.E. di Verona in data 29.2.1984 risulta complessiva alla Sezione D - F. 4° - m.n. 97 ½ mq. 185.

VALUTAZIONE.

Agli effetti della valutazione si deve tener conto:

- Che l'immobile è già accorpato alla proprietà degli acquirenti, per cui deve essere considerato non come relitto stradale ma come terreno agricolo;
- Che gli acquirenti, quali proprietari dei m.n. 6-7-8-97, sono gli unici frontisti del tratto di sede stradale considerato;
- Che, pur non avendo il terreno suscettibilità edificatoria, lo stesso, nel suo complesso reca una miglioria alla proprietà degli acquirenti specialmente nel tratto prospiciente i fabbricati e l'accesso al cortile degli stessi.

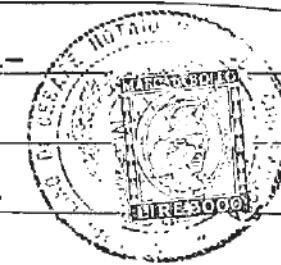
Pertanto, considerati tutti i motivi sopraesposti, l'ubicazione, la destinazione attuale e futura, il prezzo di esproprio dei terreni in Comune di Zevio e di quelli recentemente acquisiti dal Comune



SEGRETI  
(Dr. Adolfo Romeo)  
p.c.c.

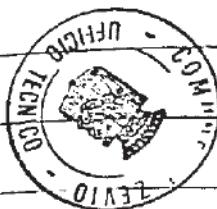
IL SEGRETAARIO CAPO  
(Adolfo Romeo)

fatte le debite aggiunte e detrazioni, il sottoscritto Perito VALUTA IL SUDETTO TERRENO IN L. 19.000 (diciannovemila) il mq. e quindi mq. 185 x £. 19.000 = £. 3.515.000 (tremilionicinquecentoquindicimila) complessivamente.



Zevio, il 13 MAR. 1984

**IL PERITO**



(Marchesini geom. Angiolino)

*[Handwritten signature]*

**VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA STRAGIUDIZIALE**

L'anno 1984 il giorno *pedici* del mese  
di *MAY 20* avanti a me Cancelliere della Pretura

di Verona è comparso il geom. Marchesini Angiolino di  
anni 43, nato a Zevio ed ivi residente, il quale chie-  
de di asseverare la sopraestesa perizia stragiudizia-  
le.



Ammonito il richiedente sulla importanza morale

e religiosa del giuramento lo stesso giura pronuncian-  
do la seguente formula: "Giuro di aver bene e fedel-  
mente proceduto alle operazioni che mi sono state af-  
fidate al solo scopo di far conoscere al giudice la  
verità."

*10507*  
Letto, confermato e sottoscritto.

AL PERITO

IL CANCELLIERE

*[Handwritten signature]*

COMUNE DI ZEVIO



Copia fotostatica conforme  
all'originale in atti.

*21 MAG 1984*  
IL SEGRETARIO CAPO  
(Dr. Achille Romei)



IL SEGRETARIO CAPO  
(Dr. Achille Romei)  
P.C.G. .... %

Letto, approvato e sottoscritto  
**IL PRESIDENTE**  
**L'ASSESSORE ANZIANO**  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Prof. Francesco Cabianca

Iginio Masotto

Dr. Achille Romei

Registrato l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 327 T.U.L.C.P. 3.3.1934, n. 383

**IL RAGIONIERE**

De Marchi

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio

21 MAG. 1984

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

21 MAG. 1984

VISTO: IL SINDACO

Prof. Francesco Cabianca

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dr. Achille Romei

**REGIONE DEL VENETO  
COMITATO DI CONTROLLO  
VERONA**

La presente deliberazione è stata esaminata senza rilievi nella seduta del 5.1.1984

**IL PRESIDENTE**

*i. cabianca*

**REGIONE DEL VENETO  
COMITATO DI CONTROLLO  
VERONA**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Richiesta di chiarimenti  
elementi integrativi

Riscontrata con \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
ricevuta dal C.R.C. il \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termine:

- ai sensi degli articoli 59 e 60 della legge 10.2.1953, n. 62,
- ai sensi dell'art. 23 della L.R. 28.6.1974, n. 35 modificato dall'art. 4 della L.R. 29.11.1979, n. 90,

in data \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**COMUNE DI ZEVIO**  
Copia fotostatica conforme  
all'originale in atti  
Lì, 12 SET. 1984



**IL SEGRETARIO CAPO**

(Dr. Achille Romei)

Riservato agli Uffici

Allegato a:

Allegato ....."C"..... atto  
Rep. N. ....5485

LIO N. .... SCALA 1: 000

orientamento

claro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo  
(cognome e nome in chiaro)

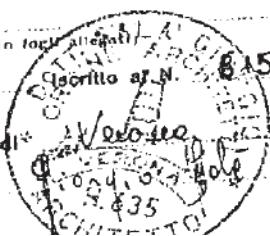
Firma delle parti o loro delegati

ATI DI APPoggIO : SPIGOLO DI TABATO , MUESITO PONTE ;  
ove LINEE IMMIDUATE DA PICCHETTI IN FERRO .

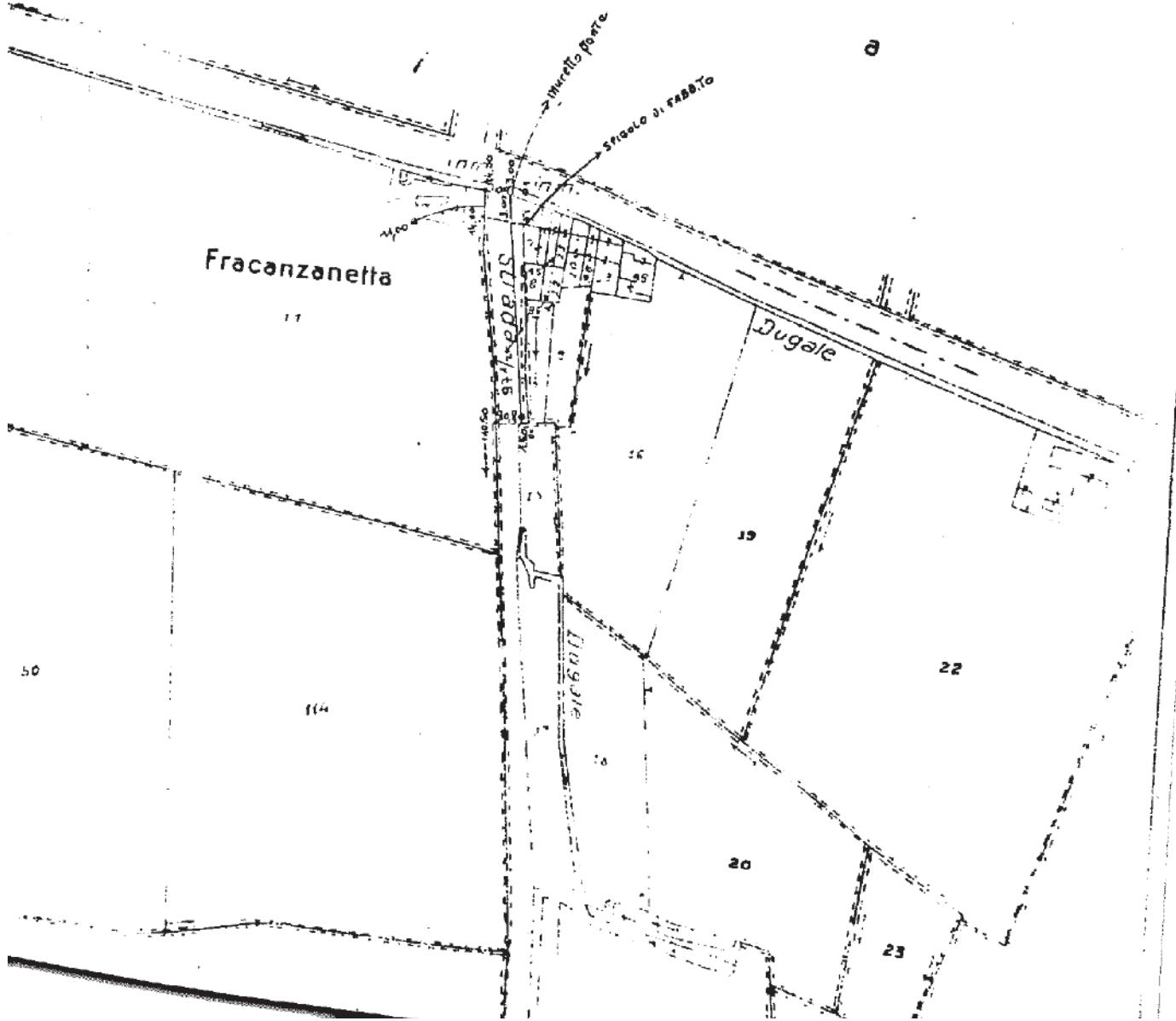
PERITO SALA GIO R GIO  
(cognome e nome in chiaro)

Il Libro de gli enditetti della Provincia di  
Data 22 febbraio 1984

Firma



ZEVIC.



DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI  
DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO

三

Provincia di VERONA

La presente dimostrazione è riferita al tipo di frzionamento redatto sull'estratto di mappa N. 1978 dell'anno 1984

Comune di ZEVIO  
Sez. Cens. di D

Saz. Cens. di

(quando abbia fatto il separato)

Riservato agli Uffici

N. PROTOCOLLO TIPO 556

**DATA DI APPROVAZIONE** 29 FEB. 1984

## AVVERTENZE

- 1 - Le tre parti dello stampalo devono essere compilate contemporaneamente con il sistema a ricalco.

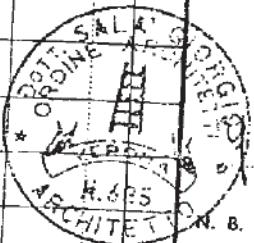
2 - La consistenza di ogni particella originaria deve immediatamente precedere la dimostrazione del suo frazionamento. Pertanto le somme delle consistenze delle relative derivate al fine di accertarne la corrispondenza col dell'essere, non vanno trascritte.

3 - Al termine del frazionamento di ogni particella originaria va lasciata in bianco una riga.

Le colonne 4, 5 e 6 non vanno in alcun modo occupate.

4 - Colonna 10, si prega di contraddistinguere, con una medesima sigla indicativa, le particelle destinate ad essere unite per costituire un lotto.

La presente dimostra:



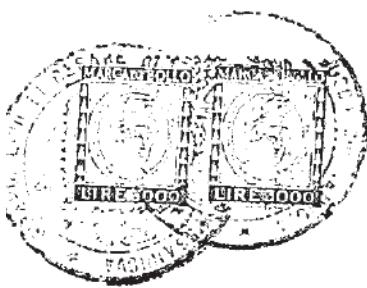
11 PERIOD

N. B. - Il Perito deve firmare con firma autografa (non a ricalco) le due parti simili dello stam-

Per la regolarità della presente dimostrazione, si rinvia alla dichiarazione rilasciata sul mod.

51. **IL PRESENTE MODELLO** è allegato  
a) alla **richiesta**

IL DIRIGENTE



C E R T I F I C O

Io sottoscritto dottor Lino Girardi, Notaio in Bosco Chiesanuova, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Verona, che la presente fotocopia è conforme all'originale.

Consta di quattro facciate e si rilascia in carta legale per gli usi consentiti.

Verona, quattro ottobre millenovcentottantaquattro.



Lino Girardi

Mod. 51 modif. ISTRUZIONE XIV (Catasto terreni)



UFFICIO TECNICO ERARIALE di

VERONA

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di

2EVIO

Sez. Cens.

D

Prot. (Mod. 8) N.

1978

Riscosse L. 2000

Si rilascia il presente estratto autorizzandone l'uso per la redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale.

data

per IL DIRIGENTE

La validità dell'estratto decade dopo SEI mesi dalla data del rilascio (autenticazione) o della convalida, ma può essere rinnovata in qualsiasi momento, sempre che non siano intervenute variazioni grafiche o censuarie.

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N.

Riscosse L.

Si convalida il presente estratto.

data

IL DIRIGENTE

PARTICELLE RICHIESTE										
Satellite	Foglio	Numero	Princ.	Sub.	Qualità	Classe	Simboli di deduzione	Tariffa	Superficie	Reddito
								Reddito dominicale	ha a ca	Dominicale Agrario
D	4	6	Fels	3	AAXY	250	80	54	135	43
	7		F2	-	-	-	-	130	-	-
	8		SQ	1	-	975	300	80	780	240
	9Y			2	-	850	290	325	2767	943

MONICO BOLLO  
LIRE 5000

SI approva il presente tipo per la individuazione topografica delle particelle originarie del frazionamento ed ai fini della conservazione del Ca-

MODULARIO rig. rend. 800

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE  
DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO

TIPO N. 556

ANNO 1984

Si autorizza l'uso del presente tipo riconosciuto conforme alle norme vigenti restituito per decorrenza del termine di legge entro SEI mesi dalla data sottoindicata.

La proroga della validità oltre tale scadenza deve essere richiesta all'Ufficio, limitatamente alle parti derivate nel frattempo non variate.

L'INCARICATO

per IL PRIMO DIRIGENTE  
Dott. Ing. Carmelo Ianni  
Colto DIRIGENTE

29 FEB. 1984

data

Prot. (Mod. 8) N.

Riscosse L. 2000

(\*) In questo caso è data facoltà di richiedere entro i sei mesi dell'esame del tipo senza ulteriore spesa; per detto esame l'ufficio non è però soggetto a rispetto di termini.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre i sei mesi, è riconosciuto conforme alle norme vigenti.

L'INCARICATO

data

Prot. (Mod. 8) N.

tutti versati con Prot. N.

IL DIRIGENTE

CONFERMA DI VALIDITÀ

Si riconosce la conformità alle norme vigenti.  
Si restituisce per decorrenza del termine di legge e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sottoindicata la validità dell'intero tipo / per le sole particelle derivate

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Prot. (Mod. 8) N.

Riscosse L.

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

IL TECNICO ERARIALE

data

IL DIRIGENTE

# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2025

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di ZEVIO (Codice:M172)
Catasto Terreni	Provincia di VERONA
	Foglio: 50 Particella: 435

### INTESTATI

1	LAZZARIN Paolo nato a ZEVIO (VR) il 04/10/1971	LZZPLA71R04M172A*	(1) Proprieta' 250/1000
2	CASALI Augusta nata a ZEVIO (VR) il 13/07/1944	CSLGST44L53M172N*	(1) Proprieta' 750/1000

### Unità immobiliare dal 19/10/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	50	435		-	RELIT STRAD	01 85				FRAZIONAMENTO del 29/02/1984 Pratica n. VR0314729 in atti dal 19/10/2004 (n. 556.1/1984)	
Notifica		Partita									
Annotazioni		di immobile: PROVIENE DALLE STRADE									

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:50 Particella: \* ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:





Direzione Provinciale di Verona  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 15/06/2025 Ora: 15.37.56

Fine

Visura n.: T37916      Pag: 2

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2025

Visura telematica

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Direzione Provinciale di VERONA  
Ufficio provinciale - Territorio  
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 15/06/2025 Ora 15:38:44  
Pag. 1 - Segue

**Ispezione telematica**

Ispezione n. T8690 del 15/06/2025

per immobile

Richiedente MNLNCL

**Dati della richiesta**

Immobile : Comune di ZEVIO (VR)  
Tipo catasto : Terreni  
Foglio : 50 - Particella 435  
Ulteriori restrizioni: Nessuna

**Situazione aggiornamento**

Periodo informatizzato dal 19/10/1989 al 13/06/2025

**Elenco immobili**

Comune di ZEVIO (VR) Catasto Terreni  
1. Sezione urbana - Foglio 0050 Particella 00435 Subalterno -

**Elenco sintetico delle formalità**

1. TRASCRIZIONE del 24/05/2005 - Registro Particolare 13504 Registro Generale 21004  
Pubblico ufficiale UFFICIO DEL REGISTRO Repertorio 20/112 del 01/04/2005  
ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE  
Nota disponibile in formato elettronico
2. TRASCRIZIONE del 09/05/2018 - Registro Particolare 12468 Registro Generale 18059  
Pubblico ufficiale SARULLO FRANCESCO Repertorio 13403/9089 del 08/05/2018  
ATTO PER CAUSA DI MORTE - ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA'  
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
3. ISCRIZIONE del 19/11/2019 - Registro Particolare 7940 Registro Generale 46415  
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI BRESCIA Repertorio 4250 del 23/08/2019  
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO  
Nota disponibile in formato elettronico
4. ISCRIZIONE del 20/02/2020 - Registro Particolare 1053 Registro Generale 6357  
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI VERONA Repertorio 8617/2019 del 09/01/2020  
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO  
Nota disponibile in formato elettronico
5. TRASCRIZIONE del 22/05/2025 - Registro Particolare 14795 Registro Generale 20096  
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 2752 del 06/05/2025  
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Direzione Provinciale di VERONA  
Ufficio provinciale - Territorio  
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 15/06/2025 Ora 15:38:44  
Pag. 2 - Fine

**Ispezione telematica**

per immobile  
Richiedente MNLNCL

Ispezione n. T8690 del 15/06/2025

Nota disponibile in formato elettronico



## TRIBUNALE DI VERONA

# Contratti in forza dei quali il bene è occupato da un terzo

Allegato E.11

LOTTO UNICO: BENI SITI IN ZEVIO (VR), VIA RICCADONNA 1 E 9

- 1.a - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO LABORATORIO - PIANO TERRA E PRIMO
- 1.b - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO DEPOSITO - PIANO TERRA
- 1.c - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO NEGOZIO - PIANO TERRA
- 1.d - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO UFFICIO - PIANO TERRA E PRIMO
- 1.e - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI CORTE COMUNE - PIANO TERRA
- 1.f - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI PIAZZALE COMUNE - PIANO TERRA
- 1.g - 1/1 PIENA PROPRIETÀ ENTE URBANO
- 1.h - 1/1 PIENA PROPRIETÀ ENTE URBANO

Esecuzione Immobiliare	169/2023
Giudice	Dott. Paola Salmaso
Creditore procedente	<b>CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP.</b>
Debitore	<b>LAZZARIN PAOLO E CASALI AUGUSTA</b>
C.T.U.	Ing. Monica Picchio
Custode Giudiziario	Avv. Paolo Apostoli

Monica Picchio  
INGEGNERE  
Via Marconi, 68  
37122 Verona  
C.F. PCCMNC73L52L736U  
P. IVA 04238910238  
monica.picchio@unares.com  
monica.picchio@ingpec.eu



www.unares.com



Direzione Provinciale di Verona

Ufficio Territoriale di Verona 2

Monica Picchio  
monica.picchio@ingpec.eu

**Oggetto: Esecuzione immobiliare N. 169/2023.**

In risposta alla sua richiesta tramite pec del 04.10.2023 prot. 215961 si comunica che, relativamente gli immobili e ai contribuenti indicati nell'istanza, risulta registrato presso lo scrivente Ufficio il seguente contratto:

- n. 2660 serie 3 registrato 14.06.2019;

Per il rilascio della copia dell'atto qui registrato è necessario versare € 14,26 tramite il modello F24, codice tributo 1538.

Si precisa che soltanto dal 25.06.2010 è obbligatorio comunicare i dati catastali degli immobili oggetto di locazione, affitto e comodato, pertanto precedentemente a tale data non è stato possibile effettuare esaurientemente la ricerca.

Cordiali saluti

**IL CAPO TEAM 1 (\*)**

***Francesco Macheda***

(\*) Firma su delega del Direttore Provinciale  
Daniele Mariani

Rif.: Macheda Francesco

✉ [francesco.macheda@agenziaentrate.it](mailto:francesco.macheda@agenziaentrate.it)

☎ Tel. 0458496789

**ES73**

*del 16 giugno 2019*

**CONTRATTO DI COMODATO USO GRATUITO\***

Con la presente scrittura da tenere e valere a tutti gli effetti di legge, tra

- la Sig.ra Casali Augusta, nata a Zevio (VR), il 13/07/1944, residente in Zevio

(VR), Via Riccadona n. 3, C.F CSLGST44L53M172N;

denominata **Comodanti**,

e

Reg.

100<sup>00</sup>

S.A. 6711

100<sup>00</sup>

Int. 7311

**TOTALE**

sociale, in qualità di **Comodataria**,

**pre messo che**

- i comodanti sono proprietari delle seguenti unità immobiliari:
    - Fgl. 50 – Particella 9 - Sub. 3 – C/2 cl. 2 – mq. 55;
    - Fgl. 50 – Particella 413 – Sub. 2 – A/10 cl. 1 – 4,5 vani;
    - Fgl. 50 – Particella 9 – Sub. 5 – C/3 cl. 2 – mq. 193;
  - il tutto ben noto alle parti, per cui se ne tralascia una più ampia descrizione,
  - che è intenzione dei comodanti concedere in comodato d'uso gratuito alla comodataria le sopra menzionate unità immobiliari;
- tutto ciò premesso, le parti

**convengono e stipulano quanto segue:**

- a) i comodanti, in qualità di proprietari pro-indiviso concedono in comodato alla società **Valcom S.r.l.s.**, che accetta, le unità immobiliari nel Comune di Zevio qui sopra descritte e ben note alle parti,
- b) La durata del contratto di comodato è pattuita per un anno a decorrere dal 27.05.2019, venendo quindi a cessare il 25.05.2020.
- c) Il contratto di comodato, in assenza di disdetta, da comunicarsi all'altra parte, a mezzo lettera raccomandata, almeno due mesi prima della scadenza, verrà di volta in volta rinnovato per eguale periodo di un anno.
- d) La comodataria è tenuto a custodire e conservare la cosa con la diligenza del buon padre di famiglia e non può servirsene che per l'uso determinato dal

*Per il Direttore  
Enzo Zonzini  
Ufficio incaricato*



contratto o dalla natura della cosa; non può concedere a terzi il godimento della cosa senza il consenso scritto dei comodanti.

- e) Se la comodataria non adempie agli obblighi suddetti, la comodante può chiedere l'immediata restituzione della cosa, oltre al risarcimento del danno.
- f) Sono a carico della comodataria gli oneri e le spese tutte relative al consumo di acqua, luce e sanitari, gas, riscaldamento e spese di manutenzione ordinaria, dirette al mantenimento e normale manutenzione del bene locato, nonché tutte le eventuali spese di manutenzione straordinaria.
- g) La comodataria è tenuto a restituire l'immobile entro il termine pattuito.
- h) La comodataria dichiara di aver visitato e ispezionato l'immobile oggetto del contratto e quindi di accettarlo come confacente ai propri bisogni e necessità.
- i) La comodataria esonera espressamente i comodanti da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero derivargli dal fatto od omissione di altre persone frequentanti lo stabile o di terzi, anche se resi possibili o facilitati dall'assenza o inavvertenza del comodataria.
- j) I comodanti possono in qualunque momento ispezionare o far ispezionare i locali oggetto del presente contratto.
- k) E' fatto esplicito divieto alla comodataria di provvedere alla cessione del contratto, parziale o totale, senza esplicita autorizzazione scritta da parte dei comodanti.
- l) In difetto, verrà applicato l'art. 5, secondo comma, del presente contratto.
- m) In ogni caso, anche in ipotesi di cessione parziale o totale concessa, la comodataria resterà responsabile in solido con il sub-comodatario nei confronti dei comodanti.
- n) Ogni eventuale controversia che dovesse insorgere o essere collegata direttamente o indirettamente in merito all'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione o risoluzione del presente contratto, dovrà essere sottoposta ad un preliminare tentativo di conciliazione da parte di un Organismo preposto ed iscritto presso il Ministero della Giustizia, presso il Registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione di cui al D. Lgs. 28/2010 e successive integrazioni e modifiche.
- o) Eventuali pattuizioni a modifica ed integrazione del presente contratto potranno essere approvate soltanto per iscritto.
- p) L'inadempienza da parte del comodatario di uno dei patti contenuti in questo contratto produrrà, ipso jure, la sua risoluzione.

q) Per quanto non previsto nel presente contratto di comodato, si farà riferimento alle vigenti leggi in materia di comodato, in quanto applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto.

Zevio, 27/05/2019

## I COMODANTI

## LA COMODAȚARIA



## TRIBUNALE DI VERONA

# Fotografie degli interni

Allegato E.12

LOTTO UNICO: BENI SITI IN ZEVIO (VR), VIA RICCADONNA 1 E 9

- 1.a - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO LABORATORIO - PIANO TERRA E PRIMO
- 1.b - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO DEPOSITO - PIANO TERRA
- 1.c - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO NEGOZIO - PIANO TERRA
- 1.d - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO UFFICIO - PIANO TERRA E PRIMO
- 1.e - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI CORTE COMUNE - PIANO TERRA
- 1.f - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI PIAZZALE COMUNE - PIANO TERRA
- 1.g - 1/1 PIENA PROPRIETÀ ENTE URBANO
- 1.h - 1/1 PIENA PROPRIETÀ ENTE URBANO

Esecuzione Immobiliare	169/2023
Giudice	Dott. Paola Salmaso
Creditore procedente	<b>CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP.</b>
Debitore	<b>LAZZARIN PAOLO E CASALI AUGUSTA</b>
C.T.U.	Ing. Monica Picchio
Custode Giudiziario	Avv. Paolo Apostoli

**Monica Picchio**  
**INGEGNERE**  
Via Marconi, 68  
37122 Verona  
C.F. PCCMNC73L52L736U  
P. IVA 04238910238  
monica.picchio@unares.com  
monica.picchio@ingpec.eu



www.unares.com



FOTO 1 - Deposito piano primo 1.d

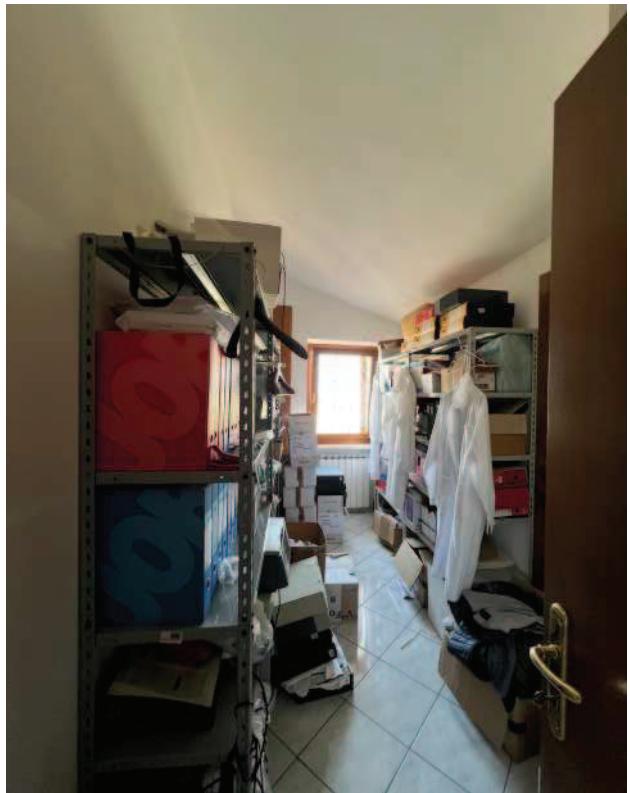


FOTO 2 - Deposito piano primo 1.d



FOTO 3 - Bagno piano primo 1.d



FOTO 4 - Vano tecnico piano primo 1.d

Tribunale di Verona E.I. n. 169/2023 R.E.

Giudice: dott. Paola Salmaso

Esperto stimatore: ing. Monica Picchio

Custode: avv. Paolo Apostoli



FOTO 5 - Ufficio 1.d

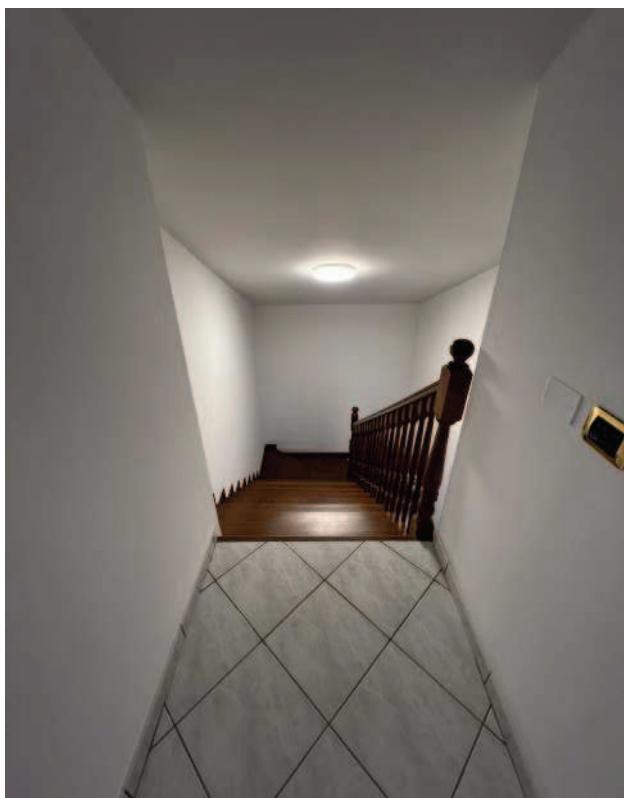


FOTO 6 - Scala interna 1.d



FOTO 7 - Disimpegno piano primo 1.d

Tribunale di Verona E.I. n. 169/2023 R.E.

Giudice: dott. Paola Salmaso

Esperto stimatore: ing. Monica Picchio

Custode: avv. Paolo Apostoli



FOTO 8 - Negozio 1.c

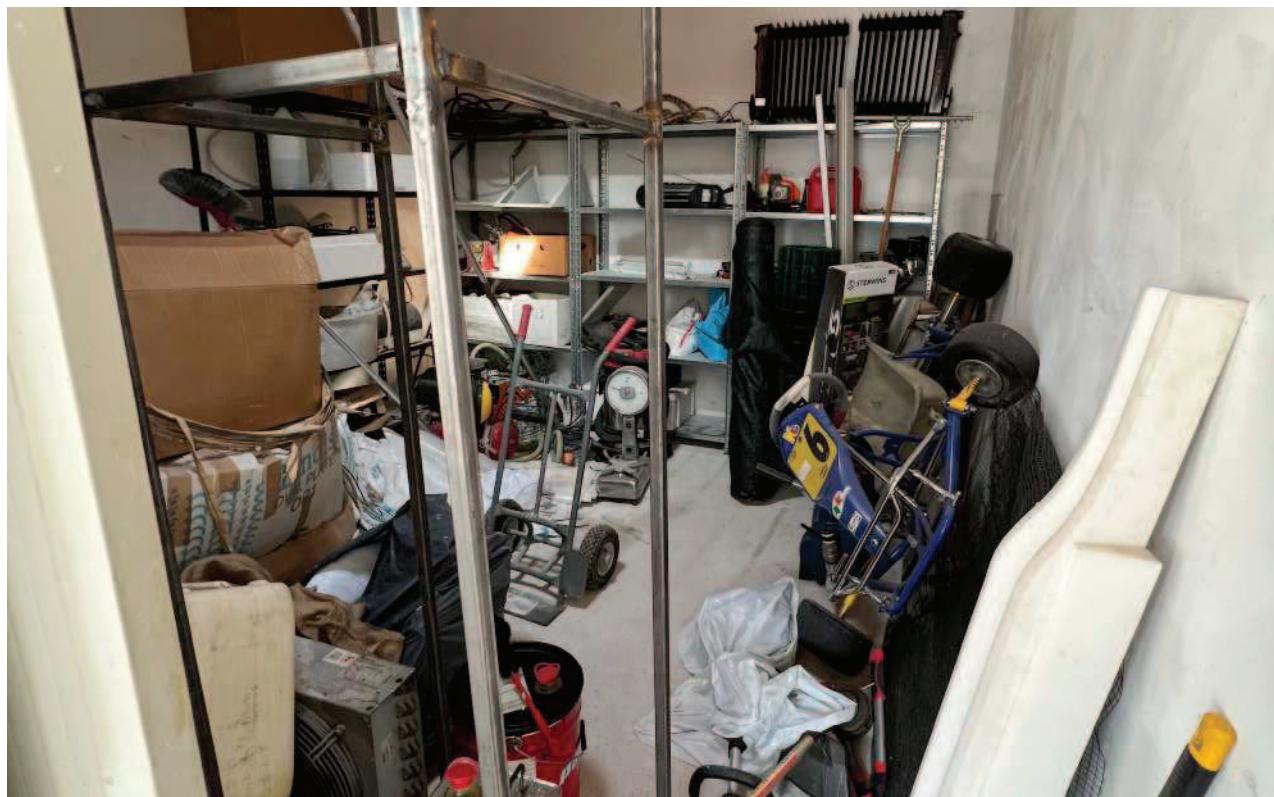


FOTO 9 - Deposito 1.b

Tribunale di Verona E.I. n. 169/2023 R.E.

Giudice: dott. Paola Salmaso

Esperto stimatore: ing. Monica Picchio

Custode: avv. Paolo Apostoli



FOTO 10 - Deposito 1.b



FOTO 11 - Bagno 1.c

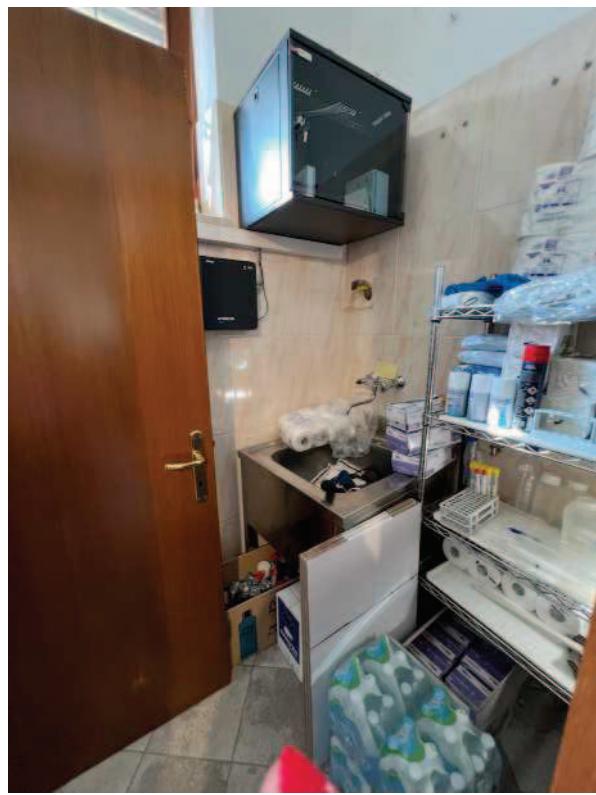


FOTO 12 - Antibagno 1.c

Tribunale di Verona E.I. n. 169/2023 R.E.  
Giudice: dott. Paola Salmaso  
Esperto stimatore: ing. Monica Picchio  
Custode: avv. Paolo Apostoli



FOTO 13 - Deposito 1.b



FOTO 14 - Deposito 1.b

Tribunale di Verona E.I. n. 169/2023 R.E.

Giudice: dott. Paola Salmaso

Esperto stimatore: ing. Monica Picchio

Custode: avv. Paolo Apostoli



FOTO 15 - Bagno spogliatoio 1.a



FOTO 16 - Doccia spogliatoio 1.a



FOTO 17 - Spogliatoio 1.a

Tribunale di Verona E.I. n. 169/2023 R.E.

Giudice: dott. Paola Salmaso

Esperto stimatore: ing. Monica Picchio

Custode: avv. Paolo Apostoli



FOTO 18 - Deposito 1.a



FOTO 19 - Disimpegno spogliatoio 1.a



FOTO 20 - Bagno spogliatoio 1.a

Tribunale di Verona E.I. n. 169/2023 R.E.

Giudice: dott. Paola Salmaso

Esperto stimatore: ing. Monica Picchio

Custode: avv. Paolo Apostoli



FOTO 21 - Locale bagnatura 1.a



FOTO 22 - Cella 1.a



FOTO 23 - Locale preparazione 1.a

Tribunale di Verona E.I. n. 169/2023 R.E.

Giudice: dott. Paola Salmaso

Esperto stimatore: ing. Monica Picchio

Custode: avv. Paolo Apostoli



FOTO 24 - Locale sfilettatura 1.a



FOTO 25 - Cella frigo 1.a



FOTO 26 - Locale spedizioni 1.a

Tribunale di Verona E.I. n. 169/2023 R.E.  
Giudice: dott. Paola Salmaso  
Esperto stimatore: ing. Monica Picchio  
Custode: avv. Paolo Apostoli



FOTO 27 - Soppalco 1.a



FOTO 28 - Soppalco 1.a



FOTO 29 - Locale spedizioni 1.a

Tribunale di Verona E.I. n. 169/2023 R.E.  
Giudice: dott. Paola Salmaso  
Esperto stimatore: ing. Monica Picchio  
Custode: avv. Paolo Apostoli

## TRIBUNALE DI VERONA

### Fotografie degli esterni

Allegato E.13

LOTTO UNICO: BENI SITI IN ZEVIO (VR), VIA RICCADONNA 1 E 9

- 1.a - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO LABORATORIO - PIANO TERRA E PRIMO
- 1.b - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO DEPOSITO - PIANO TERRA
- 1.c - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO NEGOZIO - PIANO TERRA
- 1.d - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO UFFICIO - PIANO TERRA E PRIMO
- 1.e - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI CORTE COMUNE - PIANO TERRA
- 1.f - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI PIAZZALE COMUNE - PIANO TERRA
- 1.g - 1/1 PIENA PROPRIETÀ ENTE URBANO
- 1.h - 1/1 PIENA PROPRIETÀ ENTE URBANO

Esecuzione Immobiliare	169/2023
Giudice	Dott. Paola Salmaso
Creditore procedente	<b>CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP.</b>
Debitore	<b>LAZZARIN PAOLO E CASALI AUGUSTA</b>
C.T.U.	Ing. Monica Picchio
Custode Giudiziario	Avv. Paolo Apostoli

**Monica Picchio**  
**INGEGNERE**  
Via Marconi, 68  
37122 Verona  
C.F. PCCMNC73L52L736U  
P. IVA 04238910238  
monica.picchio@unares.com  
monica.picchio@ingpec.eu





FOTO 1 - Fronte Ovest via Riccadonna



FOTO 2 - Fronte Ovest via Riccadonna

Tribunale di Verona E.I. n. 169/2023 R.E.

Giudice: dott. Paola Salmaso

Esperto stimatore: ing. Monica Picchio

Custode: avv. Paolo Apostoli



FOTO 3 - Fronte Ovest via Riccadonna



FOTO 4 - Fronte sud bene 1.b

Tribunale di Verona E.I. n. 169/2023 R.E.

Giudice: dott. Paola Salmaso

Esperto stimatore: ing. Monica Picchio

Custode: avv. Paolo Apostoli



FOTO 5 - Fronte ovest bene 1.c - 1.d - 1.e



FOTO 6 - Fronte nord bene 1.a

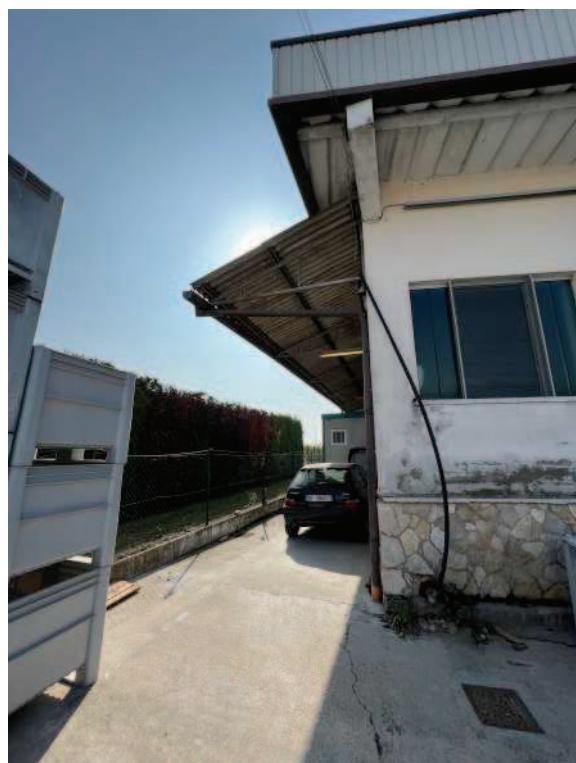


FOTO 7 - Fronte est bene 1.a

Tribunale di Verona E.I. n. 169/2023 R.E.  
Giudice: dott. Paola Salmaso  
Esperto stimatore: ing. Monica Picchio  
Custode: avv. Paolo Apostoli



FOTO 8 - Vasche depurazione fronte sud-ovest bene 1.f

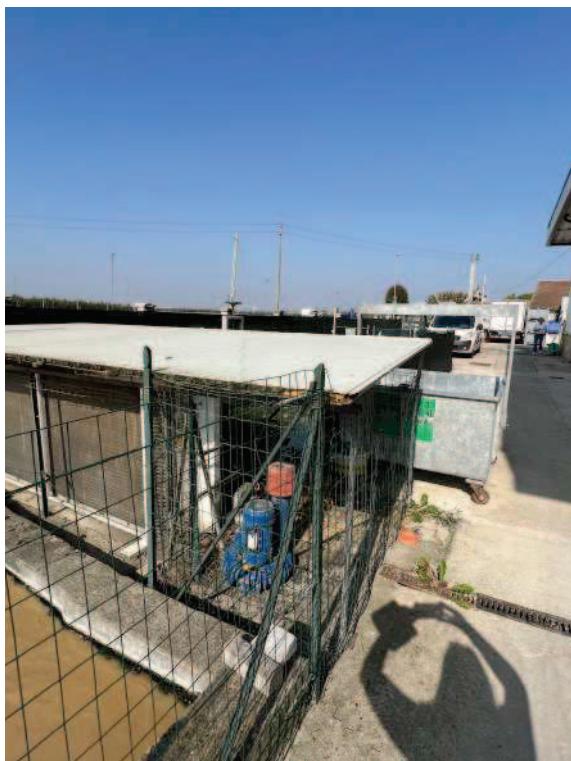


FOTO 9 - Vasche depurazione fronte ovest  
bene 1.f

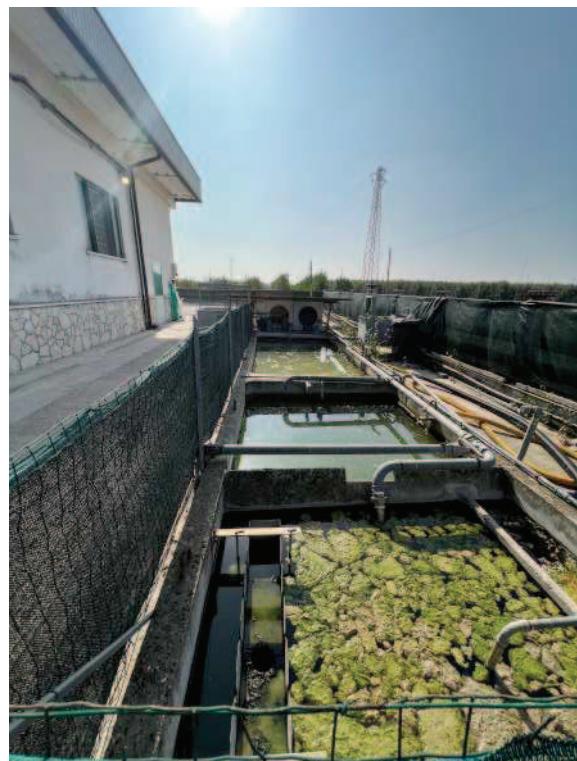


FOTO 10 - Vasche depurazione fronte ovest  
bene 1.f

Tribunale di Verona E.I. n. 169/2023 R.E.

Giudice: dott. Paola Salmaso

Esperto stimatore: ing. Monica Picchio

Custode: avv. Paolo Apostoli